



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 20 marzo 2025



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Lettura e approvazione verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 gennaio e 5 febbraio 2025 - Prop.19/2025.	PAG. 05
Punto n. 2: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli esercizio 2025- 2027- Proposta n. 16/2025.	PAG. 06
Punto n. 3: Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei suoi allegati - Proposta n. 17/2025.	PAG. 64

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buongiorno. Signori buongiorno, prendiamo posto che iniziamo i lavori.

Saluto il Sindaco, il Segretario Dottoressa Ferrara Elisabetta, le auguriamo un benvenuto tra di noi e un in bocca al lupo per i lavori che porterà avanti.

Saluto i Consiglieri, gli Assessori, forze dell'ordine e pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (presente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

19 presenze e 6 assenze, la seduta è validamente costituita.

Quindi, alle ore 11:00 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Prima di procedere ai capi posti all'ordine del giorno c'è una comunicazione da parte dell'Ufficio di Presidenza.

È entrato in aula il Consigliere Castaldo Francesco, registriamo anche la sua presenza.

Quindi, dicevo, ci sono delle comunicazioni da parte dell'Ufficio di Presidenza. In data 28 febbraio 2025, leggo testualmente la comunicazione, c'è una nota presentata all'attenzione del Sindaco e del Presidente del Consiglio che ha come oggetto l'uscita dal gruppo e costituzione del nuovo gruppo consiliare: "I sottoscritti Consiglieri eletti nella competizione elettorale del 18.10.2021 Assunta Antonietta Di Maso e Benito Zanfardino 76, componenti del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, comunicano l'uscita dal gruppo politico locale di Fratelli d'Italia. Tale decisione scaturisce da divergenze di ordine politico e personale rispetto agli altri componenti del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia. Precisano di non compromettere l'appartenenza al partito nazionale di Fratelli d'Italia, in quanto condividono i valori fondanti e le politiche adottate dalla Presidente Meloni. Nel contempo assicurano al Sindaco il sostegno politico del nuovo gruppo per l'attuazione del completamento del programma condiviso a suo tempo.

Ciò premesso, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio Comunale di Afragola, dichiarano di aver costituito il gruppo consiliare denominato Alleanza per Afragola, che svolgerà le funzioni di Capogruppo la Consigliera Assunta Antonietta Di Maso.

Afragola 27.02.2025".

Con le firme apposte dalla Di Maso e da Benito Zanfardino 76.

Successivamente, in data 10 marzo 2025, c'è una comunicazione che la sottoscritta Consigliere Sara Tralice, eletta nella lista Afragola Futura Pannone Sindaco alle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre 2021, comunica per i provvedimenti di competenza l'uscita dal gruppo consiliare Afragola Futura Pannone Sindaco e l'adesione al gruppo consiliare Alleanza per Afragola.



La presente comunicazione viene resa ai sensi dell'articolo 53, comma 6 del Regolamento del Consiglio Comunale di Afragola. Allega accettazione della Capogruppo Alleanza per Afragola. A firma della Consigliere Sara Tralice.

Procediamo con l'ordine del giorno. Cortesia, un poco di silenzio.

Passiamo al capo numero uno: lettura...

La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti. Un cordiale saluto ai signori Consiglieri, ai componenti della Giunta, al personale tecnico amministrativo, al personale della Polizia Locale, ai cittadini che ci seguono. Desideravo in apertura di seduta chiedere un minuto di raccoglimento per la dipartita dell'amico Mauro Fortino, che è stato Consigliere Comunale due consiliature. Un minuto di raccoglimento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un minuto di raccoglimento. Grazie. In piedi.

Viene osservato un minuto di raccoglimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

...(Applausi in sala)...



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Lettura e approvazione verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 gennaio e 5 febbraio 2025 - Prop.19/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come dicevo prima passiamo all'ordine del giorno: "Lettura e approvazione verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 gennaio e 5 febbraio 2025 - Prop.19/2025".

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 gennaio e 5 febbraio 2025, dalla deliberazione numero 2 alla deliberazione numero 15. Grazie.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025- 2027- Proposta n. 16/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025- 2027- Proposta n. 16/2025".

Entra in aula il Consigliere Migliore, registriamo la sua presenza.

Chi chiede la parola? Chiede la parola l'Assessore al Bilancio Dottor De Stefano. Prego, Assessore.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Salve. Buongiorno a tutti. Questa proposta, questa delibera è una nota di aggiornamento del DUP già precedentemente approvato. Giusto per una ricognizione, ricordiamo che il DUP è il Documento Unico di Programmazione che si divide in due sezioni: una sezione strategica e una sezione più operativa e poi gli allegati che sono allegati di natura contabile, cioè dove viene riportato in numeri ciò che viene previsto nella sezione strategica, quindi dove vengono definiti gli obiettivi a lungo termine e nella sezione operativa dove viene indicato il come, quindi il modo in cui verranno perseguiti gli obiettivi della sezione strategica.

L'ultimo DUP è stato approvato ad agosto, il primo agosto, se non vado errato, da allora ad oggi sono intercorse modifiche che sono relative anche ad atti propedeutici alla nota di aggiornamento stesso. Quindi abbiamo, ad esempio, atti come la riconferma dell'imposta Municipale Propria, l'IMU oppure per esempio dell'Addizionale IRPEF. Poi ci sono le delibere relative ai servizi a domanda individuale, ad esempio come il ticket mensa, oppure ancora le tariffe degli impianti sportivi. Questo DUP in particolare, poi, questo aggiornamento, questa nota di aggiornamento è stata anche rivista relativamente negli allegati prettamente contabili, perché gli allegati sono stati uniformati a quanto poi dopo vedremo nel successivo punto del bilancio di previsione 2025 per il triennio 2025-2027.

Quindi, troverete qualche leggero aggiornamento nella parte narrativa che tiene conto di novità che sono intercorse da agosto ad adesso, prima fra tutte, ad esempio, l'adozione del PUC e, come vi dicevo già, la parte relativa alle tabelle, che sono tabelle adesso che sono perfettamente allineate a quello che è il bilancio di previsione che ci accingiamo ad approvare nel punto successivo.

Ho terminato, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Consigliere Russo Crescenzo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Buongiorno. Buongiorno Presidente, Sindaco, Consiglieri Comunali, Assessori e chi ci segue in diretta streaming. Un saluto particolare alla Dottoressa Ferrara Elisabetta di benvenuto e di buon lavoro per il prosieguo del suo mandato.

Al di là, probabilmente... forse, Assessore, gliel'ho detto già in un'altra occasione, però mi sembra un attimino troppo ermetico rispetto ad un'esposizione, in questo momento stiamo parlando del Documento Unico di Programmazione, dovremmo cercare di illustrare alla città che cosa si sta facendo per il futuro della nostra città. Probabilmente lei ha inteso che tutti quanti abbiamo letto il documento e quindi eravamo già tutti preparati, però sarebbe stato opportuno da parte sua un'esposizione un attimino un pochettino più nello specifico di quello che si è andato a creare, perché questo poi l'ha detto lei, praticamente il DUP non è altro che il Documento Unico di Programmazione che ha due blocchi: il sistema strategico e il sistema operativo. Il sistema strategico è quello che, diciamo, dovrebbe rispettare quello che il mandato del Sindaco è riuscito a creare o a voler creare e quindi su quella necessità di creare una città diversa rispetto al vostro mandato c'è una sezione operativa che ci dice quali sono gli interventi e le modalità in cui lo mettiamo in pratica.

Da parte mia cerco di sintetizzare, anche perché nel DUP ci sono alcuni elementi che subito vengono, diciamo, alla luce. A parte il fatto che rispetto al sistema strategico ben poche cose si vedono in questi tre anni di Amministrazione che noi abbiamo vissuto con il mandato Pannone e, nello specifico, magari io volevo da parte sua qualcosa di più specifico. In particolare noi abbiamo all'interno del DUP un argomento molto caro a noi tutti e all'Italia, i progetti del PNRR, i fondi del PNRR che, secondo me, doveva essere il volano per poter permettere a questa città di dare un cambio di passo, perché avevamo la possibilità di poter avere dei fondi, fondi abbastanza grossi che ci potevano permettere di poter realizzare delle opere pubbliche e quindi cambiare il volto di questa città e aiutare voi nel vostro mandato nel perseguire gli obiettivi che vi eravate posti.

Faccio una specifica rispetto al PNRR e, ribadisco, secondo me è molto difficile che voi riusciate a realizzarlo per i tempi stretti che detta la Comunità Europea. Abbiamo il progetto PINQuA, che è un progetto relativo al rione Salicelle di 16 milioni e mezzo che oggi è in fase di cantieramento, è previsto il collaudo per marzo del 2026, considerando che oggi siamo a fine marzo, con l'estate e con Natale praticamente io ritengo che ben poca cosa si possa fare. Abbiamo l'adeguamento sismico del Castello a Piazza Castello, 3 milioni e 80 mila, è in fase di verifica il progetto, quindi stiamo parlando di un'opera che deve essere completata a marzo del 2026 e oggi siamo in fase di verifica del progetto. L'adeguamento sismico della scuola Aldo Moro 1 milione 250, in fase verifica del progetto, cioè oggi ancora dobbiamo iniziare. Sindaco, se vuole posso anche interrompere, non c'è problema. Dove il collaudo sempre previsto marzo 2026, abbiamo ancora il progetto in verifica. Scuola materna zona San Marco 3 milioni 960, in corso di progettazione esecutiva, il collaudo è previsto per giugno 2026. Ampliamento della scuola Aldo Moro 792 mila euro, in fase di progettazione esecutiva, collaudo previsto per giugno 2026. Casa di accoglienza per le donne in difficoltà a via Fattori, pubblicazione della nuova procedura in corso, quindi ancora dobbiamo neanche iniziare per le gare. Centro polifunzionale per la prima infanzia in via Saggese 583 mila euro, redazione del progetto esecutivo, il



collaudo è previsto per settembre 2025. Questi sono quelli là più drammatici. Poi abbiamo delle opere che si stanno realizzando, i 180 alloggi, scuole elementari di Piazza Ciampa, scuola Marconi, scuola materna San Marco, Europa Unita, scuola Mazzillo, i lavori al campo Moccia col cluster 1 e cluster 2, sono tutti i lavori che questi qua sono iniziati, ma che sicuramente non vediamo questa grande velocità. Quindi, la mia grande preoccupazione è sapere che cosa succederà di questi progetti che abbiamo messo in campo e che, tra virgolette, ripeto al Sindaco, ma a tutta l'Amministrazione, noi grazie ai soldi del PNRR abbiamo avuto la possibilità di poter inserire all'interno dell'organico del Comune nove tecnici per il PNRR più un dirigente, che dovevano essere utilizzati solo ed esclusivamente per seguire i progetti del PNRR. Se mi permette ritengo che, almeno per quelle cose che ho evidenziato e penso che non potete contraddire perché sono cose che avete scritto voi, a prescindere sono verificabili, ma sono cose che avete scritto voi, noi in sei mesi dovremmo concludere una parte, la metà dei progetti che ancora dobbiamo iniziare e altri progetti che sono iniziati ma sono molto indietro con i lavori. Ritengo che sia un grave danno per la città, perché riuscire a recuperare fondi così alti nei prossimi anni sarà complicatissimo, visto anche il dissesto in cui noi versiamo.

Avete pubblicizzato, un altro punto all'interno del DUP dove magari mi aspettavo qualche delucidazione, il PUC, praticamente da quando avete approvato il PUC troviamo pubblicità dappertutto, dopo 50 anni il PUC, stiamo dando vitalità alla città, stiamo facendo questo, stiamo facendo... ma io quello che riesco a vedere..."Abbiamo fatto noi", "Abbiamo fatto...", d'accordo, ma fatemi vedere che cosa riesce a fare questo PUC. In questo momento il PUC, se mi permettete, lo dite voi che doveva fare questo PUC, conferimento di sostenibilità al territorio urbanizzato e alle aree di trasformabilità, riordino e riqualificazione del territorio per lo sviluppo delle attività produttive, salvaguardia delle valenze ambientali e del patrimonio storico artistico archeologico, rafforzamento della rete ecologica e tutela del sistema ambientale attraverso il mantenimento di un alto grado di naturalità del territorio non urbanizzato, noi abbiamo fatti tutti quanti edificabili e la minimizzazione degli impianti degli insediamenti presenti, razionalizzazione e potenziamento del sistema di mobilità. Questi erano i punti salienti del PUC. Io oggi rispetto al PUC riesco solo a vedere all'interno della città di Afragola degli abbattimenti e delle ricostruzioni, senza tener conto della struttura storica che andiamo ad abbattere e praticamente del substrato socio-economico delle persone che ci abitano, senza considerare che cosa faranno, come sventriamo. E poi abbattimenti in delle zone dove praticamente non ha nessun criterio, abbattiamo una struttura però c'abbiamo una serie di altre strutture storiche intorno. Mi sarei aspettato che fosse stato fatto uno studio più approfondito rispetto a questi abbattimenti o altre cose che si dovevano fare. Probabilmente, come diceva il Consigliere, come denunciava il Consigliere Giustino, l'unica cosa positiva è che praticamente con il PUC riusciamo ad avere l'edificabilità di alcuni terreni e quindi ci fanno incamerare 2 milioni e mezzo per questo PUC che è stato realizzato.

Altro capitolo a parte, la raccolta rifiuti. Sempre perché voi lavorate e fate grandi cose, avete approvato in Consiglio Comunale un Piano industriale, il Piano industriale per la raccolta rifiuti 2023 e 2030, nel momento in cui l'avete approvato praticamente sembrava una festa nazionale per il



successo che doveva avere questo Piano industriale, che cosa è successo nel frattempo? A prescindere i ritardi nelle gare, prima fatta una gara, ricorsi e controricorsi, dopo due anni dall'approvazione di questo Piano industriale noi non sappiamo a fine mese che cosa succede, se resterà la ditta che ci sta, se verrà sostituita e questo è necessario che la città lo sappia, anche perché tutti quei risparmi che voi avevate ipotizzato nel Piano industriale purtroppo sono stati azzerati. Oggi la raccolta differenziata ad Afragola non supera il 30%, quindi un grave danno non solo per la vivibilità della città, ma anche per i contributi che il cittadino deve dare per la raccolta rifiuti. Se noi andiamo a vedere nei prospetti successivi 2025, 2026, 2027 i costi per la raccolta dei rifiuti sono sempre gli stessi. E poi, se mi permettete, un'accusa a questa Amministrazione.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Se non sono state... Grazie. Consigliere, per cortesia però, io la rispetto ma lei sa...

Che cosa abbiamo fatto? Noi abbiamo avuto problemi per quanto riguarda le gare, abbiamo il CUC di Nola che non sappiamo che cosa sta combinando, visto e considerato che proprio sulla effettuazione della gara ci sono stati questi ricorsi? Che cosa abbiamo fatto appena vi siete insediati? Avete preso l'Ufficio Gare del Comune di Afragola e l'avete smantellato, facendo scappare professionalità che all'interno del Comune di Afragola avevano sempre dato un grande contributo. Okay, li avete mandati via, a chi ci affidiamo? Ci affidiamo all'ASMEL, okay. va bene, prendiamo l'ASMEL e dopo un anno ci siamo accorti che non va bene, quindi eliminiamo l'ASMEL prendiamo il CUC di Nola, col CUC di Nola abbiamo tutti questi problemi con la raccolta differenziata. Fatemi capire quando fate le scelte in che modo le fate le scelte. Noi scegliamo... Eh? Però sono scelte che noi stiamo pagando adesso, caro Consigliere Affinito. Purtroppo le scelte..., non stiamo comprando le caramelle, noi stiamo decidendo chi dovrà redigere le gare di questo Comune.

Faccio solo un piccolo appunto relativo ai fondi RFI. Noi abbiamo dei fondi RFI, abbiamo avuto praticamente per l'accordo del 2012, per la stazione dell'Alta Velocità, riceviamo 42 milioni e 400, per quanto riguarda quello del 2019, l'Alta Velocità Napoli - Bari altri 10 milioni, non riusciamo a spenderli. Sono anche individuati i progetti ma non riusciamo a spenderli. Questo è un altro danno che noi facciamo alla nostra comunità, perché non penso che non ci sia la necessità di poter spendere questi soldi, viste le gravi problematiche della nostra città. Quindi, a prescindere da anticipare il mio voto contrario al DUP, mi dispiace ribadire all'Assessore De Stefano, persona squisitissima e grande professionista che ritengo sia necessario, almeno su degli atti importantissimi che sono la vita di questo Comune, un'esposizione un attimino diversa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.



Avevo intravisto il Dottor Cossiga, Presidente dei revisori, sarà uscito fuori, magari lo invitiamo anche ad entrare in Aula. Si è allontanato, okay. Professore Cossiga, se vuole può anche entrare in aula e sedersi nei banchi.

Consigliera Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente, buongiorno a lei, agli Assessori, Consiglieri, pubblico che ci segue in presenze da casa e benvenuta alla nuova Segretaria Comunale, buon lavoro. Segretaria, le abbiamo subito fatto vedere come funzionano le cose qua, convocato alle nove si comincia alle undici e ci è andata pure bene perché si va anche oltre. Purtroppo spero che con il suo arrivo cambi questo andazzo, insomma, che è un'offesa per la città e per chi ha l'ardire di seguire i lavori del Consiglio Comunale.

Mi fa piacere che è arrivato il Professor Cossiga, mi auguro, Presidente, che anche gli altri componenti del Collegio dei revisori e il dirigente dell'Ufficio Finanziario sia presente in aula, perché anche questo, Segretario, le segnalo, c'è la strana abitudine che i dirigenti, nonostante il Regolamento lo preveda, non partecipano ai lavori del Consiglio Comunale per le materie di cui sono competenti. Quindi, insomma, Presidente così come ha invitato il Professor Cossiga credo che anche gli altri due revisori dei conti siano presenti in aula e sia presente anche il dirigente dei Servizi Finanziari. Non è una cortesia che ci fanno, ma è un dovere, è un loro dovere.

L'altra volta avete approvato il DUP in 3 minuti, record mondiale credo. Forse l'Assessore nella sua relazione si aspettava di avere lo stesso risultato anche per la nota di aggiornamento e per il bilancio e quindi ha fatto un'esposizione flash, lampo, praticamente ha letto le prime due pagine della delibera, neanche completamente. Non posso che associarmi alle parole del Consigliere Russo, ci aspettavamo - insomma - un maggiore approfondimento, visto che comunque sia la nota di aggiornamento del DUP, sia il bilancio di cui parleremo dopo sono nati con una gestazione piuttosto complicata e secretata, come tutto sta avvenendo in questa Amministrazione.

Si è soffermato sui lavori del PNRR, non possiamo non soffermarci sui lavori del PNRR, anche perché è cronaca delle ultime settimane il sopralluogo che ha portato alla sospensione dei lavori nelle Salicelle. Quando denunciavamo che qualcosa non andava nei cantieri, insomma, venivamo tacciati di uccelli del malaugurio o altro, sono arrivati i Carabinieri e gli ispettori dell'Inps e hanno visto che molte cose non funzionavano in quel cantiere, così come molte cose - continuo a dire - non funzionano nel cantiere della Marconi e solo per una circostanza fortuita la bambina che è caduta non si è fatta male, quindi invito ad una maggiore attenzione sui cantieri.

Sui ritardi ha fatto già un excursus abbastanza ampio il Consigliere Russo, però volevo segnalare che in alcuni casi non avete neanche indicato la data entro cui devono concludersi i lavori, forse - insomma - avete pensato di ovviare al problema, non mi pongo il problema, magari si risolve da solo. Così come non c'è nel DUP traccia di come volete gestire poi queste opere, nonostante l'Assessore Giacco, e mi dispiace che sia assente oggi, nel corso del Consiglio Ispettivo, dell'ultimo



Consiglio Ispettivo lui stesso vi invitò a trovare il modo per poi gestire quei beni che si stanno costruendo, a cominciare dagli asili nido. Tra l'altro anche i revisori, in uno dei loro pareri, invitano l'Amministrazione a pensare sin d'ora a come gestire gli asili nido e le altre strutture che state costruendo, anche perché è bene ricordare che questa è la città, Afragola, che non è stata capace di far avviare per un anno e mezzo, ha tenuto chiuso l'unico asilo nido che abbiamo in città, quindi, di conseguenza, qualche preoccupazione nella gestione degli asili nido che si stanno costruendo, insomma, è più che accettabile. Poi ho visto un passaggio nel DUP, nella nota di aggiornamento del DUP in generale, quello sulla pubblica amministrazione digitale. Sindaco, mi rivolgo a lei, mi rivolgo al Presidente, mi rivolgo anche alla Segretaria, sperando di avere porte più aperte rispetto alla precedente occasione, Segretaria, in questo Comune a noi Consiglieri Comunali ci è impedito di accedere agli atti. Ci sono atti del Protocollo che sono secretati anche per noi Consiglieri Comunali che accediamo con le nostre credenziali. Fino a qualche giorno fa avevamo la possibilità almeno di vedere vista d'ufficio e vedere almeno i protocolli in generale, seppur potevamo vedere gli allegati, neanche quello possiamo fare più. Ho già chiesto al Presidente di verificare questa cosa perché è successa, non sappiamo per quale motivo è successa questa cosa. Noi Consiglieri non possiamo accedere agli atti di questa Amministrazione, con molte difficoltà dobbiamo fare la richiesta d'accesso agli atti, come un semplice cittadino e questo non perché il Marchese del Grillo io so io e voi non siete nulla, ma semplicemente perché noi abbiamo un mandato dai cittadini e abbiamo diritto di vedere determinati atti e non ci viene riconosciuto questo diritto. Lo ribadisco nuovamente in quest'aula perché si sappia. Al Presidente l'ho già detto in maniera informale nei giorni scorsi, credo che o oggi o domani le arriverà una nota ufficiale da parte mia e credo anche da parte di altri Consiglieri, per chiedere, appunto, che sia ripristinato così com'era e soprattutto si tolga la secretazione di molti atti che ancora oggi c'è. Tra l'altro, finché avevo possibilità di vedere il Protocollo ho visto che è stata avviata dal Comune di Afragola una vertenza legale nei confronti di Ecology e Velia Ambiente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, ma questo sta nel DUP? Parliamo del DUP stamattina.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sì, sta scritto nel DUP, Presidente.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Sì, sta scritto nel DUP.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Anche la verte...

CONS. SALIERNO MARIANNA



Sì, sì. Sì, sì.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non l'ha letto manco lui, quello è il problema.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Sì, sì. Sì, sì.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Quello è il problema, non l'ha letto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Marianna, è vero che lei fa l'Avvocato, ma non ha bisogno di difensore.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, assolutamente non ho bisogno, è nel DUP.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Nel DUP c'è scritto sentenza Consiglio di Stato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi c'è questa vertenza nel DUP.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Sentenza Consiglio di Stato.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora, evidentemente è questo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo dell'argomento stamattina.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora è questo, allora è questo che ha spinto a togliere a togliere la possibilità, per errore è passata quella cosa che c'è questa vertenza, forse è quella la motivazione per cui ci hanno chiuso l'accesso al Protocollo, è quello là il motivo, perché per errore si è vista quella cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



E forse... lo sta pensando lei questo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, e se lei si arrabbia in questo modo, si inalbera ...(incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, io sto dicendo non andiamo fuori...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...all'argomento...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, io non mi sto arrabbiando, io sto dicendo atteniamoci all'ordine del giorno.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

E io mi sto attenendo all'ordine del giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E no, lei sta spaziando su altro.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, come faccio sempre, la invito ad attenersi all'ordine del giorno anche quando ci saranno gli altri interventi e non solo quando intervengo io.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, lei invita me ad attenermi all'ordine del giorno. Va bene, complimenti.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Credo di aver parlato in italiano. Ho detto di invitare gli altri ad attenersi all'ordine del giorno, così come invita sempre me, questo ho detto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io lo faccio sempre.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Credo di aver parlato in italiano.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io lo faccio sempre questo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Credo di aver parlato in italiano, non mi pare. Comunque, dicevo, quindi, Sindaco, lei ha pure pubblicizzato che ha partecipato ad un convegno dell'ANCI, quindi in questo paragrafetto del PA digitale, le ripeto, si tenga il rispetto dei diritti dei Consiglieri Comunali.

Per i rifiuti c'era anche una relazione ottimistica da parte della Ecology. S.r.l., francamente basta manco allontanarsi chissà che, dopo scendiamo insieme, andiamo dove sta il cantiere dei Sacri Cuori, c'è una discarica a cielo aperto in pieno centro, quindi non mi si venga a dire che il sistema funziona bene. Non mi si venga a dire che il sistema funziona bene con la raccolta dei rifiuti che avviene alle dieci del mattino, mentre venivamo qua in Consiglio Comunale c'era traffico perché stavano facendo la raccolta dei rifiuti alle dieci del mattino. Quindi, non mi si venga a dire che il sistema funziona bene. Il Piano triennale continua ad essere sempre, insomma, come dico io, sempre il libro dei sogni, anche perché c'è questo grandissimo vulnus dei fondi dell'RFI, riusciamo a sapere finalmente, l'ho chiesto in più Consigli Comunali, a che punto è la rinegoziazione degli accordi con RFI? Perché se RFI si sveglia e dice guardate che i soldi ve li ho dati per costruire queste cose indicate nell'elenco A e voi state costruite tutte cose che sono nell'allegato B, non credo che - insomma - stiamo facendo la scelta la scelta giusta e le conseguenze potrebbero ricadere poi sulle casse comunali.

Un altro aspetto, quello dell'aspetto del personale, a parte che c'è un errore nella tabella proprio, non si trovano i numeri, la somma non è corretta. Ci sono diversi errori, sia nel DUP che nel bilancio, tra l'altro anche i revisori li hanno evidenziati questi errori proprio di conteggio e altro, quindi chiedo anche a loro se il fatto che ci siano diversi errori nelle tabelle in qualche modo inficia, poi, la validità stessa sia del DUP che del bilancio. Loro stesso l'hanno segnalato un errore in particolare in una delle loro relazioni.

Dicevo, nella pianta organica risulta che sostanzialmente il Comune di Afragola ha tutti i dipendenti che ha, ne mancano giusto sei e allora mi spiegate una cosa: perché vi lamentate sempre che non riuscite a portare a termine la progettazione o che altro perché non c'è personale? Se la pianta organica che bene o male è quella che avete voluto voi prevede 179, se ricordo bene, vado a memoria, e 176 ce ne sono, quindi mancano solo tre unità se ricordo bene i numeri, ora non ricordo benissimo, però, insomma, queste, pochissime unità che mancano, per quale motivo vi lamentate sempre e dite che gli Uffici sono in difficoltà e non riescono a portare avanti neanche l'ordinaria amministrazione. Tanto altro ci sarebbe ancora da dire. Mi auguro che... non so ora se qualche Consigliere o lo stesso Assessore o il Sindaco ampli un po' il discorso, la relazione introduttiva, però c'è una cosa in particolare, quella delle società partecipate dove torniamo sempre a dire sempre le stesse cose, è assurdo che dal 2016, mi pare, non si riesca a chiudere Città del Fare continua a esserci sempre, sempre, ci continua ad essere sempre questa Città del Fare che continua..., il simbolo di Città del Fare ce l'abbiamo qua, pure in questo caso qua non bisogna allontanarsi tanto, di



fronte al Comune c'abbiamo la struttura che è in continuo decadimento e mi sa che all'interno continuano ad andarci, a fare, insomma, traffici illeciti.

Sul fallimento del PUC, insomma, lo dite voi stesso nel bilancio perché quando parlate degli oneri concessori edilizi non prevedete nessun aumento rispetto agli anni precedenti. Io che non capisco niente di economia, significa, allora, che il PUC non porta nessun beneficio per la città, neanche per le casse del Comune e lo dite voi, perché questi sono i numeri che avete messo voi nel bilancio, non li ho messi certamente io, che non ho potuto neanche, in nessun modo, avere notizia del bilancio. Finché c'era la possibilità di leggere almeno i pareri dei revisori, le relazioni dei revisori un'idea me la facevo, poi da quando avete deciso di chiudere anche quella possibilità a noi Consiglieri è venuta meno anche questa cosa. Ripeto, per il momento mi limito qua, mi auguro che vengano dei contributi ulteriori da parte del Consiglio o della Giunta per poter approfondire maggiormente la discussione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

È entrato in aula il Consigliere Caiazzo Antonio.

La parola alla Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Buongiorno Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e chi ci sta seguendo da casa. È sempre complicato approcciarsi a questo Consiglio Comunale e purtroppo devo sempre rassegnare ogni volta sempre continue limitazioni. Dò il benvenuto al nuovo Segretario che ho avuto modo di incontrarla in modo ufficioso, ma, diciamo, questo è il benvenuto di questa Amministrazione. Il benvenuto dove noi arriviamo in Consiglio Comunale a nemmeno 48 ore dal Consiglio Comunale sul bilancio dove oltre a non registrare alcun..., voglio dire, incontro, alcun dibattito, alcuna... diciamo non mi risulta che ci sono stati interventi di Assessori, di dirigenti, eventualmente dei revisori nelle opportune Commissioni Bilancio, veramente tutto come se stamattina stessimo a decidere di qualsiasi bilancio, di qualsiasi... veramente ente che non ha la gravidanza.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Bravo, di un condominio. Bravo, di un condominio dove... Bravo, di un condominio. Bravo. Magari l'assemblea condominiale è un po' più soddisfacente, perché perlomeno gli atti te li mettono a disposizione.

Allora, Segretario, deve sapere che oltre noi a rammentare sempre il problema degli atti, della trasmissione degli atti e quant'altro a meno di 48 ore ci viene oscurato quello che è la vista ufficio. Io



voglio meglio specificare questa circostanza, perché altrimenti sembrerebbe una quasi strumentalizzazione da parte nostra, ma invece è pregnante capire la vista ufficio al nostro collegamento e credenziali da Consigliere Comunale consentiva ad accedere al semplice Protocollo dell'Ufficio di Presidenza. Noi non entriamo nelle segrete stanze, non entriamo nei eventualmente..., perché io non posso immaginare che all'Ufficio di Presidenza venivano trasmesse delle lettere di amorosi sensi o magari di segreti di Stato o magari avevamo qualche lettera di Putin, voglio dire, che dovevamo mettere sotto banco, penso che all'Ufficio di Presidenza arrivasse quello che effettivamente è lo smistamento che serve per la gestione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ma il riferimento ai Consiglieri Comunali. Omettere la vista d'ufficio vuol dire omettere anche la visione delle proposte di Consiglio Comunale. Quindi, a meno di 48 ore dal Consiglio Comunale ci hanno oscurato quello che è l'invio delle proposte di Consiglio Comunale. Allora voi mi direte in Segreteria Generale vado là a cercare il faldone con tutto il cartaceo, perfetto e allora ci dobbiamo mettere d'accordo, perché da oggi vuol dire che o mi fate l'uguale faldone di copie per ogni singolo Consigliere a disposizione o ci lasciate quella che è l'unica cosa che ci avete sempre consentito, un collegamento appunto telematico. Non è pensabile che a meno di 48 ore dal Consiglio Comunale sul bilancio viene omesso ogni collegamento. Questo va in violazione di quello che l'articolo 43 del TUEL, soprattutto anche in riferimento all'accesso agli atti dei Consiglieri. Non è possibile che noi dobbiamo elemosinare e non c'è un Consiglio Comunale. Io mi sono stancata, ogni Consiglio Comunale andare ad elemosinare quelli che sono atti, elemosinare quelli che sono dei semplici protocolli, ma per capire quello che succede, perché io poi voglio ricordare a me stessa che... ma anche se andate a leggere qualsiasi Faq del Ministero, noi Consiglieri Comunali... io tranquillamente posso andare in ufficio e chiedere informazioni, atti di qualsiasi cartellina che sta su una scrivania. Non andiamo a violare la privacy di nessuno, eventualmente lo facessimo ne paghiamo con la nostra persona, perché noi abbiamo l'obbligo, quando abbiamo giurato da Consigliere Comunale a non divulgare, a non pubblicare quelli che sono atti di privacy, ma soprattutto degli atti dell'Amministrazione che non sono pubblicati. E allora se qualcuno di noi l'avesse fatto pena... ma non è questo il messaggio, il messaggio che questa Amministrazione è la casa di vetro con i vetri sporchi oscurati, che non si deve vedere quello che si sta facendo, perché altrimenti non si spiega, ma la violazione del munus del Consigliere Comunale voi ci potete, voglio dire, stringere, nascondere, ci nascondete ridicoli, ci nascondete anche le proposte di delibera che avete fatto a meno di 48 ore dal Consiglio Comunale, ma vi dico che questo non toglie dignità a noi, toglie dignità a voi, all'Amministrazione, a chi ha deciso questo. A noi non lo togliete. Noi siamo liberi oggi, con tanta dignità di dirlo oggi ai microfoni e spero che ci stia sentendo la città di Afragola, ci stanno sentendo dove a meno di 48 ore noi l'accesso vista ufficio al Protocollo di Presidenza ci viene oscurato, come se al Presidente del Consiglio arrivassero affari di Stato segreti, oltre per non rassegnare il problema delle note criptate che voglio ricordare al Segretario, poi metterò a disposizione tutta questa collezione di pareri, atti che in questi anni stiamo mettendo insieme. C'è stato un Consiglio Comunale Ispettivo dove effettivamente veniva riconosciuto che c'era una violazione, all'epoca l'Assessore Terracciano lo riconobbe e all'epoca c'era una nota della stessa



dirigente Alessandra Eroso, che riferiva che effettivamente c'era un divieto di queste note criptate se non per determinati motivi. Ebbene, io in un giorno ne ho contate oltre 30. Allora, vogliamo credere, così come qualcuno mi ha lasciato intendere, che probabilmente violiamo la privacy perché dei dipendenti che tra di loro scrivono, che probabilmente chiedono permessi per le 104 e via dicendo, queste cose qua? Vuol dire che il Comune di Afragola in un giorno 30 note criptate perché per problemi di 104? Penso proprio di no. Oppure quando mi è stato riferito che poi nemmeno il Segretario poteva vedere la nota criptata e dovevano rivolgersi all'autore, dove l'autore è quello che materialmente esegue, mette in rete il provvedimento, non è quello che scrive. E allora qua stiamo rasentando il ridicolo, non offendono l'intelligenza di chi pone queste domande come me, come i miei colleghi Consiglieri d'opposizione, ma offende di chi le propala queste cose, ma veramente si offende l'intelligenza e soprattutto la loro dignità. Allora questo è il mio veramente grido d'allarme, ma nemmeno, perché, come ha detto il Consigliere, adesso abbiamo collezionato l'enciclopedia, procediamo oltre, poi vedremo se effettivamente si potrà lavorare con serenità, perché secondo me la trasparenza è soprattutto lavorare nella serenità e in quello che effettivamente è il gioco dell'Amministrazione, di una macchina amministrativa. Non possiamo filtrare quello che vogliamo noi. Io, ripeto, ribadisco, l'articolo 43 ci consente di... proprio nel poter esercitare quelle che sono le nostre funzioni di poter essere informati rispetto a tutto quello che va ad influire nella macchina amministrativa. A me non interessa sapere i fatti, inciuci e via dicendo, la nota e via dicendo, a me interessa sapere soltanto come funziona un atto, da cosa proviene, qual è la costruzione, qual è il parere sotteso, perché si è reso necessario arrivare a quell'atto, invece no, siamo arrivati a meno di 48 ore dove ci viene oscurata persino la vista ufficio dove noi possiamo accedere alle proposte di delibera comunale. Quindi, veramente abbiamo rasentato il massimo che si poteva rasentare negli ordini di quelle che sono le libertà consentite.

Ora veniamo al DUP, io mi rendo conto che effettivamente, dopo l'ultima approvazione del DUP, io la voglio ricordare, fu convocato il Consiglio Comunale a luglio, perché, Segretario, anche questo succede qua, viene convocato il Consiglio Comunale per discutere sulla nota del DUP e invece poi il Consiglio Comunale... Invece poi che succede? Viene convocato senza però senza nessuna delibera di Giunta, quindi viene convocato il Consiglio Comunale senza delibera di Giunta, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, viene fatto 24 ore prima del Consiglio Comunale, viene in Consiglio Comunale, l'opposizione si permette di dire effettivamente ma ci stanno i tempi per capire cosa avete scritto? Cosa avete fatto? Per cui poi viene rinviato al giorno successivo e viene approvato in due minuti, ovviamente con la protesta dell'opposizione che, diciamo, si ritirò dall'aula.

Quindi, io mi rendo conto che la premessa è questa, mi rendo conto che probabilmente si è abituati, diciamo, a fare gli atti perché si devono fare, perché purtroppo il TUEL ci impone che entro una certa scadenza va fatto il DUP, entro una certa scadenza va fatto il bilancio, ma purtroppo - voglio dire - noi romantici di quella che è l'idea di politica, appunto di questa alta... diceva qualcuno che è la più alta forma di carità, vorremmo capire quello che effettivamente è un Documento Unico di



Programmazione della vita politica di una cittadina, di quella che l'Amministrazione sta mettendo in campo e non mettere dei numeri a caso. Allora, questa cosa a mi preoccupa, Assessore, perché ci sono elencate delle opere che effettivamente sono completamente riassuntive. A volte il DUP dovrebbe essere, come lei diceva, in prosecuzione di quello votato il primo agosto, dovrebbe essere una telenovela a puntate. La puntata di oggi che ci ha detto rispetto a quella del primo agosto? Dice ci sono state delle inflessioni, ma cosa abbiamo avuto di inflessioni? Io mi permetto soltanto di andare a riferire qualche tema, no? Rispetto a quelli che sono... mi sono andata ad annotare quelle che effettivamente sono le previsioni, appunto, dei lavori di cui stavamo parlando del PNRR e di quello che effettivamente di questa sommaria trattazione che ne viene fatta di questo in corso di incameramento io vi posso dire che effettivamente già il primo, vi parlo di quanto riguarda i lavori del PINQuA, diceva che effettivamente lo scorso DUP faceva riferimento che andava fatto il 50% entro il 30 giugno 2024, l'abbiamo fatto? Invece no, dice in fase di incameramento.

Poi, per quanto riguarda i 180 alloggi, il 50% entro dicembre 2024, in corso di esecuzione, l'abbiamo mantenuto questo crono programma? Perché nel vecchio DUP, sa, c'era questo rilievo.

Il PNRR rispetto a quello che... questo qual è? Per quanto riguarda il Castello di Piazza Castello, 30% entro il 30 settembre 2024, in fase di verifica del progetto. Allora, è un'omissione o è una dimenticanza? Io temo proprio che questa, diciamo... non vorrei leggere la malafede, però se nel vecchio DUP io mi vado a trovare che era necessario fare un cronoprogramma per cui il 30% entro il 30 settembre 2024 e oggi mi viene scritto ancora in fase di verifica del progetto e non mi viene indicata effettivamente la fase, la prima fase del primo... io sono preoccupata, perché vuol dire che in questo modo o non ne teniamo conto, ce lo siamo dimenticati per cui rischiamo effettivamente di andare avanti, di pagare i progettisti e poi di avere il definanziamento o magari effettivamente in questo momento voi mi potete assicurare, dire che è tutto a posto, è un errore, non è in fase di verifica il progetto, ma abbiamo anche saldato il 30% a settembre 2024.

Vado avanti, la scuola di Aldo Moro, via Ugo La Malfa, anche qui fase di verifica del progetto, anche qui abbiamo il 30% al 30 settembre 2024, anche qui è una dimenticanza o effettivamente siamo nella fase di verifica del progetto? Perché io ritengo che se oggi noi siamo nella fase di verifica del progetto può darsi che a parte, voglio dire, il primo 30%, ma non ce la faremo a ragionare nell'ordine di un collaudo entro dicembre 2025 e allora questo è un indicatore per far vedere che effettivamente abbiamo elementi da portare avanti o perché dobbiamo far vedere che abbiamo messo qualcosa nel DUP?

E vado avanti, la scuola materna di via Laudiero la stessa cosa, lavori in corso di esecuzione, che cosa? Abbiamo rispettato il cronoprogramma che voi stessi avete messo nel DUP?

E la scuola materna della zona San Marco dove sta? È stata definanziata? Potremmo avere notizia se effettivamente è stato richiesto un definanziamento? Perché penso che se nel DUP precedente c'è e oggi non c'è penso che non può andare in modo silente, penso che andava sicuramente motivato rispetto a quello che è una mancata opportunità per la città di Afragola o magari perché abbiamo investito in altro, oppure, per esempio, altra indicazione rispetto a quelli che sono i



lavori di via Saggese, dell'asilo centro polifunzionale di via Saggese, mentre prima stavamo ragionando nella fase di redazione progetto esecutivo, oggi ancora una volta stiamo ancora nella indicazione di dire... mentre prima avevate parlato persino di verifica e convalida del progetto, oggi parliamo soltanto di redazione del progetto esecutivo, redazione e la fine dei lavori si prevede 30 giugno 2025. Allora questo cronoprogramma esiste? Ne tenete conto? Perché, io lo ripeto, il rischio è che voi poi pagate giusto il progettista che si sta impegnando a fare il disegno, ma poi - voglio dire - c'è il problema del finanziamento e non lo mettiamo nel DUP, però comunque abbiamo traccia che effettivamente andava fatta questa cosa.

Altra situazione rispetto a quelli che sono i RFI, anche questo, io mi sono andata a prendere il DUP vecchio, perché francamente io non ho capito questa ripartizione che avete fatto qua dentro. Nel DUP vecchio abbiamo delle indicazioni, eventualmente degli impegni rispetto a quelli che dovevano... tipo nella variante Napoli - Cancello i 10 milioni di euro di quello che si doveva fare, la riqualificazione del collegamento di via Saggese dove sta? Io leggo soltanto...(incomprensibile)... nella somma, però stipula della anticipazione... in modo generico si parla di una suddivisione della somma, ma io non ho capito a cosa, qual è il progetto di riqualificazione? Perché se questo è il Documento Unico di Programmazione....

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, io non voglio disturbare.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Non voglio disturbare, magari...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Continui Consigliere.

CONS. SALIERNO MARIANNA

È un aiuto... non so, posso continuare? Okay.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



CONS. SALIERNO MARIANNA

No no no, io...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

L'Assessore, l'Assessore di riferimento.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Mi perdoni Consigliere, io sono una persona educata.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Sono una persona educata, per cui aspetto i tempi di tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa. Andiamo avanti.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Quindi, questo mancato dettaglio rispetto a quelle che sono poi le previsioni di questi fondi, perché rispetto ad un quadro dove io al DUP, a questo famoso DUP del primo agosto ho una suddivisione, dove effettivamente so queste somme cosa andavano a coprire, oggi invece so soltanto, va beh, abbiamo effettivamente ragionato in che termini, diciamo in che modalità possono essere suddivisi i costi, ma fondamentalmente io però non so, a questo punto chiedo effettivamente che succederà di questi 6 milioni di euro per quanto riguarda riqualificazione e collegamento di via Saggese oppure rispetto a quello che è il Parco di Santa Chiara. Qua fa riferimento ad un impianto di videosorveglianza di 263 mila 965 euro, qui non lo rilevo però c'è un sistema di videosorveglianza che effettivamente è stato finanziato con altri fondi, per cui sono delle confusioni che secondo me vanno effettivamente a mettere in dubbio rispetto a quello che effettivamente dovrebbe essere un documento di programmazione trasparente, ma comunque di ottimizzazione di quello che effettivamente è il lavoro di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda poi i rifiuti io voglio ricordare, così come lo dicevo prima al Presidente, c'è un paragrafo proprio su tutte le vicissitudini che hanno accompagnato questo appalto, per cui dalla prima sentenza del TAR ad arrivare alla sentenza numero 710 del 2025 che, appunto, ha accolto il ricorso di Velia Ambiente e via dicendo. E, riguardo a questo, da quella sentenza emerge effettivamente che proprio uno dei motivi fondamentali era proprio la mancanza di disponibilità dei mezzi da parte della ditta appaltatrice. Effettivamente mi chiedo oggi se effettivamente è stato fatto un riscontro rispetto a quello che poi è il nostro capitolato, la stessa offerta migliorativa e come pure a



prescindere dalle unità operative, perché so che effettivamente pullulano di persone che lavorano oggi all'interno di questo appalto dei rifiuti, ma soprattutto - voglio dire - ci sono due subappalti non previsti in quell'appalto di gara, che sono stati affidati senza averli adeguatamente messi all'epoca, quando è stata fatta la proposta di partecipazione all'appalto di gara, quindi anche questo secondo me andava, perché poi effettivamente ha un riferimento, fa un riferimento. E poi fa riferimento rispetto... un'altra cosa che mi ha meravigliato, rispetto anche a quella che è la raccolta degli indumenti, sono elencate una serie di strade ma io francamente non le ho mai viste. Un'altra cosa che mi fa riferimento è anche la questa delibera di Giunta che fu fatta, dove si concedeva a..., ancora non ho capito la motivazione perché poi, francamente, io me le ricordo da sempre campane di raccolta dei rifiuti nelle Salicelle, ad opera del centro Betania, dove in aiuto alla raccolta comunale dovevano, potevano intervenire. Io non ho capito la finalità di quella delibera di Giunta, ma soprattutto non capisco in aiuto a chi, visto che noi il servizio non l'abbiamo proprio reso, perché di campane per la raccolta indumenti non ce ne sono e soprattutto leggere che c'è un costo zero, quello che poi il CER di riferimento va nelle apposite discariche e ha un costo per il Comune di Afragola non so perché non viene preventivato rispetto a quello che poi effettivamente succede, perché anche il centro Betania che lo raccoglie poi dopo lo deve smaltire e c'è un ciclo di rifiuti anche dello stesso indumento non più in uso. Sono tutte omissioni che non riesco, in qualche modo, a metterle insieme, purtroppo oggi non ho più quel collegamento che mi consentiva di approfondire determinati atti, ma la memoria - diciamo - va ancora in riferimento rispetto ad una delibera del passato, di settembre.

Per quanto riguarda il fabbisogno del personale, il fabbisogno del personale, appunto, come ci dicevano i miei Colleghi, ovviamente pare che siamo quasi in ragguglio, con tutta questa infornata di personale che è stato fatto in quest'ultimo periodo, mi direte c'è il parere della Cosfel, sì, c'è il parere della Cosfel, però io non so quanto il parere della Cosfel sia stato poi effettivamente messo nelle condizioni il Ministero di capire il disavanzo che oggi abbiamo nelle casse comunali e questo poi lo lascio nel capitolo del prossimo punto all'ordine del giorno. Riguardo a questo, rispetto a quello che è la esemplificazione di quello schema riassuntivo allegato all'interno del DUP, io mi faccio ancora portavoce, perché lì non è chiaro e la mia preoccupazione è forte, perché se in questi anni è stato posto un... delle assunzioni e non si è tenuto conto effettivamente di qual è il problema dell'organico e degli uffici oggi ad Afragola, dove io lo ricordo ancora una volta l'Ufficio Anagrafe apre tre giorni a settimana, per tre ore la mattina, un paese di 62 mila abitanti, se c'è la bontà di prevedere un aumento di personale in quegli uffici, perché la sensazione è che ancora una volta noi lasceremo uno sportello ai cittadini, cittadini che continuamente hanno necessità di recarsi all'Ufficio Anagrafe, che però trovano la porta chiusa. E poi non entro nel merito di quella che è stata la risultanza dell'interrogazione, dove le stesse dichiarazioni del Sindaco sono state abbastanza equivoche e particolari, dove giustamente il Consigliere Iazzetta chiese - mi auguro che è stato fatto - la trasmissione alla Corte dei Conti rispetto a quelle che erano le... sia per quanto riguarda le criticità e sia per quanto riguarda il problema del concorso dei Vigili Urbani.



Detto questo, io ovviamente non posso che anticipare il mio voto negativo, ma lascio in sospeso una eventuale dichiarazione di voto rispetto ad eventuali risultanze o magari approfondimenti che potrebbero venire dai banchi della maggioranza ed eventualmente dai banchi della Giunta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti. Benvenuta alla nuova Segretaria, Assessori, pubblico da casa.

Vorrei fare una premessa, io sono stata nominata Presidente della Seconda Commissione Bilancio, diciamo che non è il mio primo bilancio, chissà la mia storia politica, sono trent'anni che faccio politica e qualche bilancio l'ho visto. E quando poi non riesco a comprendere cerco anche di andarmi ad informare, però mi sovviene un termine bellissimo, il tuttologo, è chi è? È chi pretende boriosamente di sapere tutto e di poter quindi parlare o scrivere di qualsiasi argomento, vantando, attribuendosi conoscenze in ogni campo. Bene. Ho l'impressione che tutti gli interventi che mi hanno preceduto non solo conoscono tutto, ma addirittura sanno dove ci sono delle imprecisioni, dove manca qualche numero, dove c'è differenziazione. Ma io mi domando, da premettere che nella Seconda Commissione c'era tutta la documentazione del bilancio, dal DUP, bilancio, i pareri dei revisori e c'è ancora lì nel cassetto a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali. Io un po' l'ho letto, ma dico un poco perché ovviamente mi limito sempre, per comprendere nell'insieme del bilancio, le note descrittive, essendo io non avvezzata alla materia contabile mi vado a verificare in che modo capire di che cosa stiamo parlando. Detto ciò, nella nota trasmessa del parere favorevole da parte di chi ovviamente ne sa più di me e parlo dei revisori, leggo: "L'organismo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale numero 132 del 25.02.2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità". Detto ciò, ovviamente, anche perché a volte ci sono dei pareri dei revisori che ci prescrivono delle integrazioni, ma in questo caso quasi mi sono emozionata, Presidente, cioè, nel senso che non c'è nessuna prescrizione da parte dei revisori dei conti.

Benissimo. Andiamo nel merito del DUP. Il DUP che fu approvato del primo agosto 2024 va a fotografare leggermente la situazione fino a quel momento, dopodiché poi ci passano i mesi, ci sono delle evoluzioni, delle involuzioni, si porta avanti qualcosa, qualcos'altro no, ovviamente oggi andiamo a fotografare quello che è successo dal primo agosto fino ad oggi. E dove sono queste grosse novità? Anche perché non è che il DUP si può stravolgere totalmente. Le linee guida sono sempre quelle, si riporta da precedente Amministrazione man mano fino adesso, la novità qual è dal primo agosto ad oggi? Ne sono fondamentalmente quattro: il FAL, il PUC, il Piano industriale e il PNRR. La questione è che la pubblica amministrazione, ricordo a me stessa, dà l'indirizzo, poi c'è chi mette in esecuzione gli atti amministrativi con il controllo, ovviamente, di chi dà mandato ad eseguire gli atti. Pertanto, il nostro compito è quello di dare l'indirizzo, di controllare l'esecuzione di quell'indirizzo, ma ovviamente



non ci possiamo assumere la responsabilità di chi quell'indirizzo lo faccia in maniera non consona oppure non in conformità a qualche visione dei banchi dell'opposizione. E poi un'altra cosa, ma veramente pensate che la nostra priorità è di fare cospirazione nei confronti dell'opposizione? Ma veramente pensate che le nostre energie siano impegnate per farvi un torto? Pensate veramente che noi abbiamo tutto questo tempo per cercare di non farvi leggere gli atti? E poi mi state dicendo da due ore che sono 48 ore che voi non avete l'accesso agli atti, penso che 48 ore fa avevate la possibilità di visionare, se uno non vuole...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Non so quale atti volete vedere, probabilmente volete gli atti, diciamo, preparatori amministrativi che riguardano strettamente gli Uffici, non è di nostra competenza, noi abbiamo soltanto la legittimità di vedere gli atti nel momento in cui sono stati deliberati. Detto ciò, la novità del FAL, io mi sono preoccupata a chiedere all'Assessore di riferimento e al dirigente che ovviamente anche su questo, diciamo l'introduzione del FAL, che non avevamo prima, stato il ritardo nell'approvazione oggi del bilancio e si è gridato in maniera così feroce che noi non abbiamo approvato il bilancio entro il 31. Mi sembra di ricordare che la tempistica attuale è stata anche rispettata nel 2017 dall'allora Sindaco Tuccillo, diciamo che le approvazioni del bilancio in questi periodi siano ovviamente quasi quelle naturali, però la fine...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io non ti ho disturbato, nonostante che... Okay.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

INTERVENTO

Consigliere Russo, questa mattina la vedo...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Particolarmente aggressivo, vero?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora, mi sono preoccupata di capire come bisognava pagare, no? La rata che noi teniamo per il FAL, visto era la novità rispetto a quello precedente, e mi dicono che questo tipo di entrata viene presa in parte dal valore dei terreni che oggi attraverso lo strumento del PUC, ovviamente, ci sono le imposte e altra attraverso l'ammortamento della sorta capitale che si diminuisce mi sembra tecnicamente, l'Assessore mi può aiutare in tal senso, automaticamente riusciamo a coprire la retta.

E poi, per quanto concerne lo strumento del PUC vi voglio ricordare che il PUC è uno strumento che finalmente è arrivato per dare sintonia, armonia e la consapevolezza dei cittadini come potersi muovere in un territorio. È una legittimità che probabilmente dovevano fare prima, proprio per quanto concerne il disastro che si è avuto con le costruzioni abusive e oggi ci troviamo che ogni giorno su un giornale leggiamo abbattimenti di immobili, gente che hanno costruito non per speculazione ma soltanto esclusivamente per darsi una casa, un diritto che probabilmente anche noi dobbiamo tutelare, pertanto che ben venga questo PUC, che poi il PUC a voi non è piaciuto, non lo so, perché i colori? Non lo so per quale tipo di motivo, visto che il PUC non è che lo facciamo l'Amministrazione sic et simpliciter, noi diamo l'indirizzo, ma c'è stato il nostro grande professore che ha redatto il PUC, ognuno la sua competenza.

Concludo che la maggioranza rispetto all'opposizione è chiamata per dare l'indirizzo, ma non di eseguire l'indirizzo ma del controllo sull'indirizzo che poi viene dato. Io ho espresso parere favorevole della Seconda Commissione, rinviando ovviamente la questione nel merito politico oggi qui, anche perché vorrei soltanto..., mi piace molto, per questo lo vorrei di nuovo rileggere, il parere del revisore, dei revisori, ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Un po' di silenzio, per favore. Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Salve. Buongiorno a tutti e un benvenuto al nuovo Segretario Comunale. Io ho grande difficoltà, per motivi personali non sono stato capace di approfondire gli atti a casa e mi aspettavo stamattina, almeno sul DUP, una relazione dell'Amministrazione, non dico sulla delibera che segue, che è una delibera estremamente tecnica, fatta di numeri, fatta di poste, fatti di fondi di accantonamenti, fatti di tatticismi che finanche il Presidente della Seconda Commissione si è impegnata a spiegare, che però non ha abbiamo capito niente, per pagare la retta, non so a quale retta si riferisse, probabilmente alle procedure economiche finanziarie per mettere in copertura la rata FAL, che vedono indebitato questo Comune per i prossimi dieci anni per rate costanti. Ma questo poi, questi tecnicismi li vediamo sui numeri, sulla delibera che verrà successivamente, stiamo discutendo di DUP, Documento Unico di



Programmazione che di tecnico non ha nulla. È semplicemente un aggiornamento delle linee di mandato del Sindaco rispetto a quello che è successo, che si sta facendo, che si è modificato, l'analisi degli scostamenti e la proiezione di dove si vuole arrivare e ci consente, all'Assessore che gode della nostra stima, non si può venire in quest'aula, abbiamo votato il DUP il primo agosto, poi abbiamo fatto un DUP il 4 di febbraio, poi l'abbiamo modificato il 5 febbraio perché l'abbiamo sbagliato e adesso siamo qui per licenziarlo in Consiglio Comunale. Scusate, ma i contenuti salienti quali sono? Io comprendo i miei Colleghi di opposizione che si sono fatti prendere un poco dall'ansia di prestazione e entrare immediatamente nel merito di un documento che probabilmente abbiamo letto, ma chi ci segue da casa vorrebbe sapere pure di che cosa stiamo parlando. Chi ci segue da casa probabilmente si aspetta, ma lo ci si aspetta anche in quest'aula un'illustrazione di quello che è il Documento Unico di Programmazione, che non è una relazione tecnica ad alto contenuto di norma, è il fattariello che l'Amministrazione vuole realizzare e che reca in sé una serie di distorsioni, omissioni, mancanze. Allora io mi fermerei un attimo e chiederei al Sindaco o ai pezzi dell'Amministrazione legittimati ad illustrarci il Documento Unico di Programmazione, non si può procedere su un atto che è l'unico atto che viene convocato per Testo Unico degli Enti Locali in seduta ordinaria e ha tutto un suo percorso e veniamo in aula e rubrichiamo appena l'oggetto della delibera.

Quindi, Presidente, io prima di entrare nel merito del mio intervento la sollecito a fare un sollecito a sua volta all'Amministrazione, se qualcuno dell'Amministrazione, Sindaco, Assessori competenti o Assessori delegati vogliono illustrare il Documento Unico di Programmazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, Consigliere Giustino, grazie, lei sa che il Consiglio è aperto a tutti, quindi chi ha intenzione di intervenire per illustrare o per un intervento sull'ordine del giorno è libero di farlo, non è che devo invitare io ad intervenire.

Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta, ai colleghi Consiglieri, al pubblico che ci segue da casa. Un saluto ovviamente alla Dottoressa Ferrara, che da poco ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale dell'Ente. Un saluto e un ringraziamento al Dottor Anastasio che fino a poco tempo fa ha ricoperto tale ruolo.

Io mi riservo di intervenire, devo essere sincero, mi riservo di intervenire sull'atto ma per economicità degli interventi, perché al capo successivo abbiamo il bilancio, quindi per non duplicare sistematicamente i nostri interventi personalmente mi riservo di intervenire sull'atto, sia del DUP che del bilancio in un unico intervento.

Io vorrei soltanto soffermarmi su una questione di natura procedurale, mi auguro che gli autorevoli Consiglieri di minoranza che mi hanno preceduto.

**INTERVENTO**

Opposizione.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Di minoranza e che resta minoranza anche in città...

INTERVENTO

Opposizione ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...perché i dati lo confermano, soprattutto col passare del tempo, mi auguro che non interpretino male il mio intervento. Chi mi conosce sa che sono e ho cercato sia da Consigliere Comunale, da Capogruppo, ma anche da Presidente della Commissione di salvaguardare sempre quelli che sono i diritti e le prerogative dei Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza, però - diciamo - sentendo con ogni volta varie denunce sul limite di accesso dei Consiglieri Comunali o di una tattica, di una strategia posta in essere dall'Amministrazione Comunale, in particolar modo forse dal Sindaco, dai dirigenti per limitare o addirittura vietare l'accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali, io mi sento anche di chiarire una circostanza che va necessariamente chiarita e sulla quale invito poi la Dottoressa Ferrara nei prossimi giorni di approfondire e soprattutto di chiarire definitivamente la questione, che è quella del diritto del singolo Consigliere Comunale di procedere a visionare gli atti dell'Amministrazione Comunale e dell'Ente. Ora non voglio soffermarmi e dilungarmi su questa questione, fermo restando che è garantito dal TUEL l'accesso agli atti per lo svolgimento del proprio ruolo di Consiglieri Comunali nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo, però è pur vero che ci sono pronunce da parte del Consiglio di Stato ormai da anni, ci sono pareri del Ministero che chiariscono e precisano in particolar modo che il diritto del Consigliere Comunale di accesso agli atti non può essere illimitato ed incondizionato. Ci sono dei passaggi che precisano tale circostanza. Non voglio enunciare il numero di sentenze del Consiglio di Stato, ma possiamo tranquillamente verificarlo insieme, dove viene precisato che il diritto di accesso agli atti non è incondizionato, ma è sottoposto al principio del ragionevole rapporto di bilanciamento proprio dei rapporti tra i diritti fondamentali dell'Ente. Non è previsto un accesso generalizzato indiscriminato a tutti i dati di un particolare settore amministrativo. C'è il parere del Dipartimento degli Affari Interni, dove vieta, dove precisa che l'accesso sistematico..., il caso di specie era proprio una richiesta di accesso agli atti formulata al Presidente del Consiglio in un Comune d'Italia e a sua volta il Presidente del Consiglio ha richiesto il parere al Ministero proprio sul potere di accesso agli atti del singolo Consigliere Comunale e il Dipartimento degli Affari Interni precisa che l'accesso sistematico agli atti amministrativi e anche al Protocollo dell'Ente non può considerarsi finalizzato ai compiti che deve assolvere il Consigliere Comunale. Questo vuol dire che noi non possiamo avere un accesso illimitato al Protocollo, agli atti amministrativi dell'Ente, è pur vero che resta a noi il potere di controllo. Allora è



qui che nasce forse, evidentemente, il problema, come esercitare il controllo. È chiaro che non possiamo sedere da casa comodamente o dai banchi del Consiglio Comunale e avere accesso immediato e telematico a quella che è la corrispondenza intercorsa tra i vari dirigenti, tra i vari Uffici, questo non possiamo averlo. È pur vero che sulla singola questione specifica è dato diritto al Consigliere Comunale di richiedere, di richiedere l'accesso agli atti, ma su una determinata fattispecie.

Questo, ripeto, non vuole essere... perché io sono Consigliere Comunale insieme a voi, quindi non vuole essere una riflessione strumentale, però è giusto anche chiarire quelle che sono le prerogative di noi Consiglieri Comunali. Ripeto, sono anch'io Consigliere Comunale quindi non voglio limitare, anzi, sapete bene che nei giorni scorsi mi sono fatto promotore per richiedere la possibilità ai singoli Consiglieri Comunali di avere visione delle proposte di delibere dei Consiglieri Comunali, ma è una questione di comodità, fermo restando che presso la Segreteria Generale, nei termini stabiliti dal TUEL e dal Regolamento del Consiglio sono sempre o quasi sempre disponibili gli atti all'attenzione delle sedute del Consiglio Comunale. Quindi, su questo io chiederei al Segretario Generale, non in questa sede ma nei prossimi giorni, di chiarire a noi Consiglieri Comunali, perché in questo momento non esistono Consiglieri di maggioranza e di minoranza, ma di chiarire definitivamente la possibilità da parte del singolo Consigliere Comunale di avere accesso illimitato al Protocollo dell'Ente, al programma degli atti amministrativi e quant'altro, perché questo può servire al sottoscritto, così come a tutti i Consiglieri Comunali. Grazie. Come detto in premessa mi riservo, poi, di intervenire sull'atto sul capo successivo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Iazzetta Antonio, secondo intervento, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sì, segni secondo intervento, sempre... però le ricordo che da Regolamento non ci sono limiti quando si è in seduta di bilancio.

INTERVENTO

Solo sul bilancio, no sul DUP.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sì, ripeto pure, anche, che il Consigliere Affinito ha fatto un intervento del tutto fuori tema, giustamente eh, non sto dicendo... qui siccome devo necessariamente replicare a quello che ha detto il Consigliere Affinito, in quanto, Segretaria, lei deve sapere che in quest'aula, nel precedente Consiglio, è stato accettato che Consiglieri Comunali o semplici cittadini abbiano accesso ai database dell'Ufficio Anagrafe. In quest'aula è stata accettata questa cosa, si vada a rileggere i verbali, se non mi crede ed è stato accettato che Consiglieri Comunali o semplici cittadini vadano e controllino i



database dell'Ufficio Anagrafe per carte d'identità, certificati e altro. È stato accettato, come la consuetudine contro la quale, insomma, si sta facendo qualcosa, però è accettata. Si vada a leggere il verbale del Consiglio Comunale, dell'ultimo Consiglio Comunale Ispettivo. Ebbene, in questo Comune, in questa Amministrazione dove si permette questo il problema sono i Consiglieri Comunali che vogliono accedere agli atti e mi si dice no vabbè bisogna..., non si può fare da casa, parliamo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e poi per avere accesso a qualcosa dobbiamo fare la richiesta in carta scritta, magari carta bollata, aspettare tre mesi oppure quattro mesi, come mi è capitato a me che ho avuto una risposta ieri dopo quattro mesi dalla richiesta. Quindi, giusto per chiarire quello che diceva il Consigliere Affinito.

Per quanto riguarda poi l'intervento della Consigliera Tignola pongo uno spunto di riflessione che potrebbe esserci utile, anche perché poi, tra l'altro, pure la Consigliera è andata fuori tema perché ha parlato del bilancio, il parere dei revisori che ha citato è quello relativo al bilancio, non quello relativo al DUP. Quindi, lei è andata tranquillamente fuori tema senza essere messa in discussione.

Comunque, giusto per dire, perché poi le cose le leggiamo prima di parlare, i revisori dei conti non è che non hanno posto assolutamente... non hanno indicato delle osservazioni, tra l'altro, poi, bellissima la domanda preliminare con cui si apre la relazione dei revisori, quando dicono: "Dovendosi registrare una scarsa partecipazione dell'apparato burocratico nella definizione del bilancio tecnico da sottoporre alla Giunta Comunale, quindi, evidenziamo sin dall'inizio la difficoltà", loro stessi la evidenziano la difficoltà nel generare questo bilancio. Poi ci sono diverse esortazioni, quindi, magari, forse la Consigliera Tignola, nonostante la lunga esperienza, la decennale esperienza nelle aule consiliari, non ha letto effettivamente il parere dei revisori, perché poi c'è, leggo così, giusto aprendo le pagine a caso: "Si esorta la struttura affinché i singoli dirigenti partecipino alla deliberazione delle proposte di previsione autorizzate di cassa e di programma dei pagamenti", quindi già una prima esortazione. Poi, un attimo solo, vedo così... "Il Collegio osserva la mancata reimputazione dell'FPV relativo alle spese di salario accessorio comparto dirigenza, incarichi spese legali, operazione da compiere quantomeno in sede di approvazione del rendiconto unitamente alle altre re imputazioni". Ma potrei continuare ancora, Presidente, però siccome - insomma - non voglio rubare tempo alla discussione in Consiglio Comunale non lo dico, però noi quando diciamo qualcosa è perché le leggiamo realmente le carte, non perché così, per partito preso, in base all'esperienza accumulata in decenni di aule consiliari, parliamo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta, le ricordo che è pur vero che non ci sono condizioni di tempo per gli interventi, ma ci sono condizioni di interventi, non di tempi.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, no, giusto per precisazione.

Ulteriori interventi? Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No no no, l'Amministrazione. No, io volevo solo prendere atto che l'Amministrazione ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signor Sindaco, prego. Prego, il signor Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Grazie. Grazie a tutti voi per i contributi che avete fornito in questa prima parte, sul primo caso all'ordine del giorno. Io credo che per una organizzazione anche più distesa e funzionale dei lavori si possa cogliere il senso di un'unica direzione da assumere, se poi il Consiglio, ovviamente, nella sua prerogativa intende procedere in questo senso. Avendo una seduta che contempla due capi e questo credo che è emerso anche nell'intervento e nell'invito del Consigliere Affinito, con il DUP e successivamente lo schema di bilancio pluriennale per il prossimo triennio, effettivamente buona parte degli spunti in ordine ai settori nevralgici, indiscutibilmente, che sono stati evocati dalle opere pubbliche con il PNRR, che fanno parte delle opere pubbliche ovviamente, al sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, alla questione del personale, direi ci sono le condizioni perché anche gli interventi, laddove se ne ravvisa l'opportunità e in qualche caso la necessità in prima persona degli Assessori competenti per delega, possono essere successivi all'illustrazione del capo relativo allo schema di bilancio. Ma questo non per sfuggire ad una determinata visione che è giusta, quella di una nobilitazione del DUP, come Documento - appunto - Unico di Programmazione, ma credo che l'Assessore che è un tecnico e che per ragioni di economicità e di efficienza è stato oltremodo chiaro nel voler indicare il tratto distintivo di una nota di aggiornamento, quindi di una navigazione, che ci auguriamo non sia mai a vista, ma sempre con una bussola di riferimento, che ci porta poi al successivo adempimento che anche se guardiamo alla scansione dell'anno di programmazione e di rendicontazione, anche all'anno solare, ci consentirà poi di arrivare alla definizione del successivo documento, che ovviamente ci auguriamo possa trarre anche un illuminante orientamento dai risultati che si registrano sul fronte dell'azione amministrativa. È vero, c'è la parte programmatica, la parte operativa che semplicemente significa, per chi magari non è abituato a leggere questi documenti, adempimenti che tra l'altro sono previsti da qualche anno, ci consente di fare un bilancio anche delle attività incardinate nei vari Settori, però qualche spunto molto utile va tenuto presente. Credo che sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza l'Assessore ai Lavori Pubblici, che adesso è arrivato, certo non per volontà di fare tardi ma perché stamattina aveva importanti adempimenti anche presso l'amministrazione pubblica nella quale è impegnato come responsabile di



settore, di servizi, ovviamente sul PNRR va ricordato anche l'impegno che abbiamo un po' assunto tutti in quest'aula, di programmare a regolare scadenza una sorta di riflessione congiunta, se così possiamo definirla, sull'andamento dei lavori. Agli atti, io l'ho richiesta anche nei giorni scorsi una relazione aggiornata, tra l'altro efficacemente il Consigliere Russo ha fatto riferimento ai cronoprogrammi, ai termini di collaudo. Abbiamo la grande spada di Damocle, che ci auguriamo sia una spada di Damocle che serva a diradare, ad allontanare i condizionamenti dei rami secchi. Ci auguriamo che l'Europa ovviamente favorisca e questo è un discorso che non vale soltanto per Afragola, ma per l'Italia come sistema, perché è vero che i Comuni - e questo l'ANCI provvede sempre ad evidenziarlo - stanno facendo un lavoro efficacissimo rispetto all'attuazione del PNRR, è un dato che il nuovo Presidente che è il Sindaco di Napoli, Metropolitan di Napoli ha più volte evidenziato, i Comuni non hanno da temere scontri o poco proficue correlazioni rispetto agli andamenti, per esempio, del PNRR incardinati nei Ministeri, ma su questo avremo modo di ritornarci. Quindi, da questo punto di vista la nostra Amministrazione, con le peculiarità che pure sono state ricordate, perché parliamo di progetti che sono stati ricalibrati e ridefiniti e che auguriamo possono ancora essere fortificati da azioni di responsabilità dell'Amministrazione. Penso, uno per tutti, ai progetti che riguardano i plessi scolastici, la rigenerazione, la rifunzionalizzazione, l'adeguamento sismico, lì dove ci auguriamo di individuare un percorso che permetterà alla città di Afragola di disporre finalmente di edifici scolastici che in alcuni casi dopo decenni potranno contare su una messa in ordine che riguarda non soltanto gli elementi di sicurezza, ma anche la funzionalità e, consentitemi, anche il decoro, perché poi non è bello avere progetti dove magari gli infissi non sono previsti per un limite strutturale legato alle disponibilità delle risorse finanziarie che rientrano nel progetto. Ma su questi temi l'Assessore Giacco è già tornato, è già arrivato in precedenza e ci ritornerà sicuramente anche in futuro. Ovviamente la sicurezza dei cantieri è un dato che dobbiamo dare per scontato e non possiamo non stigmatizzare tutte quelle situazioni che evidentemente ci espongono anche a potenziali rischi. Il richiamo pertinente dell'amico Consigliere Iazzetta era, però, non un cantiere PNRR, ma i lavori che finalmente, dopo decenni, si faranno sul marciapiede di via Milano, che da decenni era molto pericoloso per la sicurezza delle bambine e dei bambini, dei genitori, degli insegnanti e quindi anche lì a breve, superato il problema, qui nessuno vuole abbattere alberi, ma lì dove sovengono relazioni che evidentemente indicano come unico esito quello di procedere ad una rimozione per una nuova collocazione evidentemente dobbiamo essere tutti consapevoli anche di un tema di sicurezza e funzionalità. Si tenga presente che quell'intervento l'ho specificatamente richiesto io, lo può confermare l'Assessore Giacco, che ovviamente mi dà il supporto tecnico, proprio perché era nostra intenzione lavorare sui perimetri delle radici che avevano prodotto quell'effetto devastante e favorire un allargamento del marciapiede che contenesse anche l'impatto di quelle radici. Quando poi i tecnici incaricati ci hanno indicato che l'unica soluzione, all'esito degli scavi, era quella della rimozione, ovviamente non ci possiamo permettere di correre nessun tipo di rischio e di non favorire la trasparenza anche nello svolgimento di questo tipo di interventi.

**INTERVENTO**

Una consulenza d'ufficio è stata fatta ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... a quella del geometra della ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E infatti io ho chiesto anche una nuova relazione, perché adesso...

INTERVENTO

No, ma non è il geometra ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

No, quella è la relazione di un agronomo incaricato.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Che anche a me non è che sia stata proprio estremamente illuminante, però presentava un problema, poi quando l'Assessore e il dirigente competente mi dicono che altri percorsi non ci sono io non posso che adeguarmi ed è giusto così, perché il primo obiettivo è la sicurezza, soprattutto in aree di accesso alla scuola. Poi sulla compensazione di carattere delle specie vegetali siamo tutti impegnati a rispettarle, come pure anche sui temi del PNRR, perché, intendiamoci, il DUP se lo prendiamo, andiamo a sfogliarlo non è che deve essere inteso soltanto come una mera catalogazione dei settori, ma di una visione d'assieme sulla quale questo Consiglio, mi consentirete, si è espresso in termini chiari, nella sana dialettica anche tra la maggioranza e le opposizioni/minoranza, come si vuol definire. Quindi, da questo punto di vista mi permetterei anche di evidenziare, con le criticità che riguardano anche alcuni edifici scolastici, c'è il tema delle aree, le aree di esproprio che voi stessi, cari Consiglieri che state alla mia sinistra, avete più volte esposto, dobbiamo anche ribadire che se andiamo a guardare il tema degli asili nido credo che siamo tra i Comuni più virtuosi, poi ci sarà modo di andarci a godere lo spettacolo dell'asilo nido che sta per essere completato nelle Salicelle, ma su questo poi avremo modo di fare tutte le verifiche, anche le visite, anch'esse da organizzare sempre in un contesto di sicurezza, anche lì inviterei ad essere più distesi. Credo che un dirigente, tra l'altro un dirigente a tempo determinato, specificatamente incaricato per il PNRR, non possa che essere orgoglioso di avere, poi, Consiglieri Comunali che vadano a fare visite in un contesto di sicurezza e possono concorrere anche a dare un contributo per evidenziare le criticità.

Il tema dei rifiuti, il dato che ha valenza nell'ottica DUP come porta di accesso, questo è un anno in cui il tema della porta è molto importante, visto che è un anno giubilare, credo che vada contestualizzato con riferimento anche a quello che diremo dopo. Però, se vogliamo limitarci ai due atti che oggi sono all'attenzione del Consiglio, atti che conformano l'identità di un'azione



amministrativa, il documento di programmazione, lo dice la stessa espressione, come pure lo schema di bilancio che indica le vie operative per cui le risorse pubbliche vengono poi finalizzate ai vari interventi. Partiamo dal Piano industriale, credo che questo Consiglio Comunale, anche coloro che l'hanno osteggiato, debbono partire da questa consapevolezza, del resto c'è chi lo ricorda, no? Negli ultimi decenni due Piani industriali sono stati approvati, evidentemente a conferma di un affanno e di una difficoltà di un approccio ad un tema così complesso anche per i ritmi della città, così complesso che, tanto è vero, io sono impegnato a risolvere anche il tema di via Ciaramella che veniva ricordato, del cantiere di Sacri Cuori, dove evidentemente ancora una volta inviterò - e credo che questa volta saranno molto risolutivi - di favorire questa efficace integrazione tra il sistema di raccolta e anche l'azione di controllo, perché è un tema che se ora andiamo a pulire fra due ore troveremo di nuovo anche i sacchi neri e l'abbandono anche di materiali di risulta. Quindi, abbiamo una comunità che evidentemente presenta al suo interno segmenti che evidentemente non sono adusi a rispettare i metodi, i criteri e il semplice calendario di conferimento dei rifiuti, ma il problema c'è. Potrei citare la via... proprio se vogliamo limitarci alle aree contigue al Comune, quello che accade sempre nei weekend, in particolare, a via Rosario, sulla parete della stessa parrocchia, quindi lì evidentemente e mi fa piacere che c'è il personale della Polizia Locale, a cominciare dal Vicecomandante, evidentemente c'è il tema anche di una verifica che dovrà essere supportata da occhi vigili e quindi il tema anche dell'integrazione con la videosorveglianza, altro tema sul quale evidentemente la buona Amministrazione è quella che sa raccogliere anche quando si è seminato in passato, perché vi posso assicurare che l'impianto di videosorveglianza di Afragola, in termini qualitativi e quantitativi, è tra i migliori della Città Metropolitana e questo perché evidentemente, non soltanto negli ultimi tre anni, ma anche in passato, si è lavorato in questa direzione. Tant'è vero che anche il tema di quel Comitato dell'ordine pubblico che si è tenuto nell'Istituto Comprensivo Europa Unita, annoverava tra i punti salienti l'implementazione delle telecamere, per evitare anche il diversivo di queste invasioni notturne, che per fortuna si sono potute contenere. Però, questo in particolare con riferimento al Consigliere Russo, io ho rivisionato i dati che conosco da qualche giorno e li vado a citare, con questo Piano industriale, con le difficoltà che abbiamo registrato attraverso la recita a soggetto di operatori che evidentemente erano impegnati anche in un versante giudiziario, ma con le difficoltà che hanno caratterizzato anche l'autunno, ricordate ottobre, no? Con la fase di start up che per certi versi è ancora in itinere, noi abbiamo avuto un dato che portava novembre 2024 quasi 35, dicembre confermato, gennaio 36 e mezzo, febbraio 2025 41 e 54, vuol dire che c'è una linea di tendenza, che non può essere ancora soddisfacente, però teniamo presente che proprio il Piano industriale, quello che rileva poi ai fini anche della funzionalizzazione dei dati indicati nel DUP, prevede che da inizio del servizio, se vogliamo prendere come riferimento il primo ottobre, entro i primi dodici mesi la raccolta differenziata dovrebbe raggiungere il 45%, conforme anche a quell'impostazione - ci auguriamo virtuosa anche nei fatti - per cui le economie di sistema relative al servizio di raccolta e smaltimento, anche in ordine alla gestione dei tributi relativi a questo settore, consentono di rispettare le previsioni dello stesso Piano industriale. Cioè, per dire, in estrema sintesi, a febbraio 2025 stiamo al 41 e 50, il



primo anno di riferimento dovrebbe portarci al 45, ovviamente in un contesto che è quello che lei opportunamente richiamava, con una vicenda sulla quale c'è un'altra spada di Damocle, con una sospensiva richiesta per la prossima settimana e con un'Amministrazione che deve fare di necessità virtù perché, senza ostentare nessun tipo di declinazioni o di preferenza, l'obiettivo dell'Amministrazione è semplicemente che il Piano industriale sia affidato ad un operatore che sia in grado di gestire al meglio il servizio per la città. Questo operatore, l'attuale operatore, si stava mettendo in regola e credo che i progressi sono visibili, io vedo per la prima volta i cittadini che dicono apprezziamo la presenza di mezzi elettrici, apprezziamo di mezzi calibrati alle necessità di quartiere, dove in alcuni quartieri notevoli progressi sono stati fatti, anche con il supporto della Polizia Locale che accompagnava il personale della ditta, dell'operatore e in altri evidentemente il problema anche della raccolta differenziata, a cominciare dalla parte storica, quella gravitante, se vogliamo essere sintetici, su Piazza Municipio, le difficoltà continuano a manifestarsi. Quindi, c'è questa situazione e con questa situazione oggi siamo al 45, quindi credo che sia nei fatti dovuto un riconoscimento al carattere operativo che questo nuovo operatore ha cercato di interpretare al meglio, ricordando che quattro-cinque settimane fa, ad inizio anno, dovevano partire i lavori per la sede operativa del cantiere su un bene acquisito, con lavori a carico dell'operatore, sono in via di ultimazione i lavori per quanto riguarda il sito che dovrà dare - come dire - una contestualizzazione si spera anch'essa virtuosa per quanto riguarda anche la trasparenza, perché questo operatore, poverino, mi permetto di dire, aveva trovato un modello di gestione anche della trasparenza, dei travasi, arrivavano anche le foto, evidentemente molto peculiare e che certamente non era rispondente ai criteri che sono indicati nel Piano, perché poi si ha a che fare con aree che erano sequestrate, aree non disponibili. Quindi, anche da questo punto di vista il modello di raccolta si sposterà sempre meglio con le aspettative anche in termini di decoro e funzionalità che si aspettano i cittadini, però i dati sono questi.

Sulla struttura amministrativa, questo modello di impostazione che riflette il DUP evidentemente ci proietterà anche verso una riorganizzazione dei servizi all'interno dei settori, che era un tema forte anche del programma di governo, che abbiamo dovuto necessariamente non mettere da parte ma contestualizzare in ordine alle esigenze che emergevano con la dinamica del dissesto, per la quale, poi, rispedisco al nostro Assessore tutti i termini di riferimento e credo che sarà molto chiaro, sia in riferimento - appunto - al rapporto con l'organismo straordinario di liquidazione, sulle quali io non voglio essere ottimista ma credo che grazie anche alla disponibilità della responsabile, della Dottoressa Baron e delle sue collaboratrici e collaboratori, si sia registrato un equilibrio e un'armonia, visto che veniva evocato il tema dell'armonia e anche della felicità, magari con i numeri è difficile parlare di felicità, ma di un'armonia e di un clima di collaborazione, che in tante altre realtà amministrative non è dato riscontrare. Come pure sulle grandi leve che hanno condizionato il dibattito che ci ha condotto al dissesto e al post dissesto, grande tema della riscossione, quindi, una rifunzionalizzazione dei servizi, una sempre più proficua collaborazione con gli affidatari, i concessionari, i gestori. Abbiamo tenuto un'importante riunione con il Direttore dell'Ente Idrico. Sappiamo tutti, perché - tra l'altro - ho la fortuna di avere un Consiglio Comunale molto attento a



questi temi, sia per quanto riguarda l'ATO del sistema di raccolta dei rifiuti, che per quanto riguarda l'Ente Idrico, il nostro Distretto Area Nord che noi dovremo necessariamente confrontarci con il tema di una peculiarità afragolese, che noi difendiamo anche con orgoglio di avere le tariffe forse più basse della Campania, dell'Italia meridionale e, visto che siamo nel pieno, nel guado di un cammino che ci condurrà ad un nuovo gestore, che sarà incardinato con riferimento al Distretto e all'Ente Idrico regionale, evidentemente questo tema lo dovremo anche tenere in grande considerazione, perché evidentemente quelle tariffe non sono più gestibili. Certamente nel momento in cui arriverà un nuovo gestore il problema si porrà, del resto basta fare una comparazione con Casoria o con Casalnuovo per renderci conto di cosa parliamo e questo perché incide poi indirettamente anche sul tema della riscossione, in ordine al quale i progressi che si sono registrati credo che saranno opportunamente evidenziati tecnicamente anche per una riflessione sociale e politica, perché poi di questo si parla quando si vanno a toccare le tasche dei cittadini, credo che l'Assessore De Stefano sarà oltremodo chiaro anche nell'illustrazione.

Sul tema che è stato fortemente invocato mi sento di rivolgere anch'io un forte invito alla Dottoressa Ferrara, che ringrazio per le modalità con le quali ha avviato questo percorso con la nostra Amministrazione, lei che è diventata già un punto di riferimento, mi auguro che dopo il proficuo lavoro svolto dal Dottor Anastasio che, ricordiamolo, è stato tre anni ad Afragola e a cui auguriamo le migliori fortune professionali, con la Dottoressa credo che ci siano le condizioni per poterci incamminare verso la parte finale della consiliatura, avendo un punto di riferimento che anche in ordine al tema sollevato dalla Consigliera Salierno e dal Consigliere Affinito si possa più presto convocare, con grande serenità, un tavolo tecnico politico, con tutte le sensibilità del caso, a cui sarei contento di partecipare, per discutere in maniera serena delle modalità di accesso agli atti, perché le prerogative dei Consiglieri Comunali sono sacre, ma è sacra anche la tutela degli equilibri che fanno riferimento ai singoli Uffici, che io cerco di osservare. Io non sono mai stato invasivo, né da cittadino né da... cittadino che era vicino agli ambienti politici, né oggi da Sindaco. Non amo girare, fare intrusioni negli uffici, ma non perché debbono venire, perché credo che ogni settore debba avere la necessaria serenità operativa, che so che ciascuno di voi, anche se con modalità un po' diversificate e magari in alcuni casi più frizzanti, come diceva il Consigliere Affinito, sapete realizzare e mettere in pratica con la sensibilità che non vi manca.

Quindi, voglio fermarmi invitandovi, ecco, ad attendere, con un invito che rivolgo anche agli Assessori, che ovviamente si faranno trovare preparati rispetto ad alcune opzioni strategiche che ci vedranno impegnati da qui a poco, due in primis: il tema dell'efficientamento energetico, il tema della gestione dei servizi cimiteriali, con atti di carattere strategico che non possono non prevedere l'intervento diretto dell'indirizzo che viene espresso dal Consiglio Comunale.

In ordine al PUC mi consentirete di invitarvi a fare i bilanci quando avremo dati che magari saranno calibrati su una distensione temporale cronologica di un anno, perché non abbiamo scelto nessun colore che permette l'indiscriminata edificabilità, abbiamo consentito in alcuni comparti, e queste cose le abbiamo dette a luglio in quest'aula, con il conforto anche del Professore Gerundo, che



ringrazio, abbiamo scelto lì dove c'erano i presupposti di una proficua estensione di aree e di comparti saturi di consentire, in indeterminati lotti, di poter completare, di portare avanti un'azione di completamento di carattere residenziale o non residenziale in linea con gli standard, gli indici che ci indicano anche gli strumenti di programmazione territoriale sovracomunale, a cominciare dal famigerato Piano Territoriale Metropolitan, Provinciale, come lo si voglia definire, che - tra l'altro - non è mai diventato vigente, ma che abbiamo tenuto presente comunque su invito, tra l'altro, dei progettisti, come elemento di riferimento per la programmazione urbanistica. E poi, lo ripeto per l'ennesima volta, ma veramente ripetere qua, come ci indicavano i padri latini, fa bene, l'individuazione di aree produttive che vanno a garantire quei collegamenti, quelle linee di connessione con altre realtà comunali contigue, confinanti, dove evidentemente questo tipo di scelta era già stato fatto e questo vale per i confini con Cardito, per i confini con Casoria e per i confini con Casalnuovo. Queste sono le due grandi direttrici, direttrici di un Piano che favorisce la ecosostenibilità, che preserva il tesoro rappresentato dall'area attorno alla stazione, rispetto alla quale sapete benissimo che anche qui il Consiglio dovrà misurarsi con il grande strumento agile, flessibile, dinamico ma funzionale agli obiettivi pubblici, di una società di trasformazione urbanistica a cui affidare una missione importante, esclusiva, dalla quale dipenderà in buona parte la valorizzazione di quel che può essere valorizzato nelle previsioni del Piano Urbanistico Comunale.

Quindi, nessuna tentazione speculativa, nessun disordine urbanistico, la volontà di far registrare anche in quei quartieri, come ricordava efficacemente la Consigliera Avvocata Tignola, che è impegnata poi su questi temi professionalmente, anche con grande energia, lì dove c'è stato il disordine generato da fasi di preminenza abusiva di mettere ordine, ovviamente nella distinzione che la legge penale ha il suo corso e che gli strumenti amministrativi hanno il proprio e non possono naturalmente incrociarsi o bloccarsi a vicenda, lo abbiamo ribadito anche in un recente incontro alla Regione Campania con i Comitati che sono fortemente impegnati su questo versante.

Quindi, credo che con questi temi, che sono un po' quelli che ho passato in rassegna brevemente, in linea con quanto è emerso nei vostri interventi, ci si possa incamminare verso l'approvazione del primo e l'analisi del successivo capo all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Registriamo la presenza del Consigliere Iazzetta Raffaele.

Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi passo... Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Finalmente abbiamo un quadro estremamente chiaro, almeno per grosse linee, di che cosa stiamo trattando. Queste cose sono fondamentali per l'opposizione o le opposizioni e mi perdonerà il Consigliere Affinito, non sono le minoranze, perché se teniamo di riferimento l'ultima tornata elettorale,



che è un ottimo test elettorale, qua se c'è qualcuno che è minoranza in questo Paese è l'asse Lega - Fratelli d'Italia, questo è il dato.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Questo è il dato! Questo è il dato! Questo è il dato!

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Questo è il dato ultimo. Questo è il dato ultimo. Quindi è inutile che...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...gridiamo ai venti e mostriamo questi muscoli di cartone caratterizzati da tanta contraddizione, direi da un bipolarismo di base, che poi chiariremo sull'intervento del bilancio, ma non è questo quello che ci deve attardare. Tre anni e mezzo sono passati ed è bello ascoltare il Sindaco al quale voglio ricordare che ad ottobre 2021, quando diventava Sindaco di questa città, il tasso di raccolta differenziata era del 35% e allora che cosa è successo negli ultimi tre anni, chi ha gestito la città negli ultimi tre anni, chi ha organizzato e teneva la responsabilità del controllo del servizio negli ultimi tre anni. Ma questo lo vedremo con calma, perché sulla nettezza urbana nell'ambito della discussione del DUP apriremo un capitoletto ad hoc, che ci siamo strutturati per capitoletti, non poteva essere diversamente e se il Presidente d'Aula mi può fare la cortesia di far ritornare in aula il Presidente del Collegio dei revisori dei conti ci fa una grande cortesia, atteso che quello che diremo può, in qualche modo, mettere in guardia il Collegio stesso rispetto all'attività che in maniera istituzionale gli stessi sono chiamati a porre in essere.

Allora, facciamo un poco di storia, si viene in quest'aula - e la riassumo molto brevemente - il primo agosto con un DUP ricevuto qualche ora prima, poi, bontà di questa maggioranza numerica che sostiene il numero, accordano alla allora opposizione la facoltà di 18 ore di tempo, perché il DUP veniva rinviato alla giornata successiva, per arrivare a febbraio dove i DUP presentati al Consiglio da



parte della Giunta sono due, però col primo, come al solito, figlio della sciatteria amministrativa, ci siamo sbagliati e siamo dovuti correre ai ripari votando qualche giorno dopo un altro DUP e qual è la motivazione? Non è dato di sapere. Dietro la generica dizione ci siamo scordati qualcosa, votiamo un secondo DUP. Scusate, ma questa è la.. è il decoro istituzionale decantato dall'Amministrazione Pannone, quello di scrivere le carte in maniera così oscura? Scusate, ma che vi costa dire rispetto al DUP precedente è cambiato questo, è cambiato questo. No, dovete mettere i Consiglieri di opposizione nella condizione di doversi leggere di nuovo 330 pagine e ve lo dico io che cosa è cambiato, è cambiato che i numeri non coincidevano col numero dello schema di bilancio approvato e non i numeri di una pagina, non i numeri di due pagine, ma tutti i numeri della sezione finanziaria. Questo è quello che è successo, però di questo chi paga non è dato di sapere. Io spero che il neo Segretario Comunale voglia, su questi errori, relazionare pure l'Organismo Interno di Valutazione, che ahimè non c'è ancora e che, ahimè, non si sa ancora per quanto tempo non avremo, a torto o a ragione anche questo è un piccolo tassello che la dice lunga su quelle che sono le difficoltà di un'Amministrazione a procedere alla nomina di un organismo necessario e che legittimamente potrebbe dare dei premi a quei dirigenti diligenti che si distinguono per il raggiungimento del risultato e che rispetto ai quali lo stesso Collegio dei revisori dei conti avverte di tenere conto nella relazione delle performance rispetto alle omissioni e al mancato raggiungimento degli obiettivi e che lo stesso Collegio dei revisori dei conti ammonisce come scarsa partecipazione alla redazione del DUP e al documento di bilancio. Ci potremmo fermare qui rispetto all'azione approssimativa che mette in campo l'Amministrazione. E, ancora, per quanto riguarda il primo capitoletto, non prima di evidenziare una nota di colore, che sono stati votati tre DUP e su tutte e tre DUP registriamo l'assenza sistematica del Vicesindaco, lo diciamo come nota di colore, giusto per tenere aggiornati i cittadini che ci seguono su quante presenze ha garantito il nostro Sottosegretario di Stato in Giunta, se non su quella del PUC e che forse si poteva pure evitare per chiari problemi di incompatibilità.

Superate le note di colore affrontiamo il primo capitoletto, che è quello del PNRR. Un attimo solo che trovo la mia cartelletta. Eccola qua. Allora, io voglio partire da una premessa, da una premessa sottolineata nel DUP dal Collegio dei revisori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere prego, vada avanti.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Il Sindaco sta chiamando il Presidente del Collegio e ci sta qualche Consigliere che se vuole, se non è interessato si può accomodare fuori, tanto certamente non parliamo a questa maggioranza quando ci alziamo in quest'aula.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego di continuare.



CONS. GIUSTINO GENNARO

Mi perdonerà il Presidente se l'ho fatto richiamare in aula, non per chiamarlo in causa, ma per renderlo almeno testimone di una serie di considerazioni che faremo da qui a breve sul DUP e successivamente sul bilancio. E così, partendo dal PNRR, mi rifaccio proprio ad una delle premesse che fortissimamente il Collegio dei revisori riporta in tutti i suoi pareri, una delle novità del PNRR è il fatto di essere uno strumento... Presidente, per piacere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri, per favore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Una delle novità del PNRR è il fatto di essere uno strumento basato sulla performance. Ottimo. La Commissione UE erogherà i fondi... Se vi dà fastidio andate là fuori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, ma fino ad un certo punto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, va beh, però...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Noi abbiamo bisogno di un tasso di concentrazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, però se uno si distrae un attimo...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non può essere sempre questo!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vada avanti, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO



La Commissione UE erogherà i fondi non tanto basandosi sulla spesa, sebbene anche questa dovrà ovviamente essere opportunamente rendicontata, ma si focalizzerà soprattutto sulla realizzazione degli obiettivi intermedi e di lungo periodo che ci siamo impegnati a raggiungere sulle singole linee di intervento. Ecco, questa è la premessa e fino a qualche DUP fa, rispetto agli schemi riassuntivi del PNRR erano indicate anche queste tappe intermedie, orbene, sono scomparse, sono state rimodulate o se non vengono tenute in considerazione, o se siamo in violazione dei protocolli della UE, del Ministero, piuttosto che della Regione per quanto riguarda il PNC questo non è dato di sapere, fatto sta che i PINQuA, che stanno cominciando a montare stamattina le impalcature, dovevano avere realizzato il 50% dei lavori al 30 giugno 2024. Fatto sta che i PNC e tutti gli impegni sulle scuole dovevano vedere realizzato il loro 50% al 31.12.2024, con la realizzazione completa dell'opera al 31 dicembre 2025, collaudo marzo 2026. Orbene, questo è sempre il quadro di riferimento, questo Consiglio Comunale, queste opposizioni vi stanno chiedendo solamente di avere delle carte aggiornate sulle quali poter ragionare e di essere anche da stimolo alla maggioranza, all'Amministrazione.

Vedete, se andiamo passo passo a seguire le tabelle del PNRR noi ci accorgiamo di una serie di incongruenze, innanzitutto rispetto della sicurezza non pare che abbiamo un organismo ad hoc che si preoccupi di questo, ma se una delle imprese più gettonate, più attente, più qualificate, tra l'altro pure afragolese, chiude un cantiere, sospende un cantiere per oltre un mese qualche ragionamento bisogna farlo, se non si avverte la necessità di organizzare una task force proprio sulla sicurezza. Se il grande intervento di riqualificazione del marciapiede a ridosso della Marconi vede cambiare le barriere di sicurezza solo da qualche giorno una domanda ce la dobbiamo pure fare, perché forse una bambina stava perdendo un occhio? Per fortuna ci è venuta bene. E se a quella bambina fosse capitato altro? Con quale spirito anche questa opposizione se ne tornava a casa. Allora, vedi Sindaco, queste sono le contraddizioni che animano i tuoi Uffici, presi dal fare le cose a tutti i costi ma senza una logica. E così ci troviamo di fronte al dirigente del PNRR che continua a dare incarichi su una scuola che non si può realizzare perché i terreni non sono nostri. Scusate, ma quei fondi da dove li prendiamo? Se noi dobbiamo costruire sette aule a San Marco e stiamo procedendo a pagare i progettisti per un progetto su un terreno che non è nostro, per il quale non sono partite le procedure di esproprio e stiamo procedendo alla validazione del progetto, scusate, ma queste risorse da dove le prendiamo? Idem per gli espropri della stessa scuola e della Aldo Moro che dovrebbero gravare sul bilancio. Quelli dell'Aldo Moro pare che in qualche modo sono stati individuati, quelli per quanto riguarda la scuola materna non pare siano stati individuati, scusate, ma questo è un buco e poi vediamo tecnicamente quali sono gli altri buchi. O, ancora, da un lato la perdita dei fondi FOI, che ammontano a circa 1 milione di euro e anche su questo non si sa la responsabilità a chi bisogna ascriverla, dall'altro lato progetti carenti che purtroppo necessitano di interventi ulteriori, quali per esempio quelli degli infissi alla Marconi, che però non sono finanziati. Domanda: qual è la fonte di finanziamento utilizzata per fare tutti quegli aggiustamenti di cui il Sindaco ha parlato rispetto al PNRR, che si potevano fronteggiare anche per quanto riguarda la Marconi con la perdita del fondo



FOI, perché solo sulla Marconi noi perdiamo circa 300 mila euro di fondi FOI. La responsabilità della perdita dei fondi FOI di chi è. Però veniamo in quest'aula col Piano triennale collegato al DUP e non sta specificato quali sono le fonti di finanziamento di determinati investimenti. Alienazioni di beni immobili, piuttosto che maggiori tasse, piuttosto che il 13 al Totocalcio, non è dato di saperlo.

E ancora sul DUP, stiamo provvedendo a fare delle azioni di riqualificazione di case confiscate alla camorra, la casa di un tale "Tor a' carogn" è andata deserta due volte la gara, per fortuna la terza volta siamo riusciti a portare in porto l'operazione. Rispetto a questa operazione si evidenziano mancanza di fondi per realizzare ciò che vogliamo realizzare. Scusate, ma faccio una domanda: ma quell'intervento è plausibile rispetto alla conformità urbanistica? Noi stiamo agendo su una casa che sta in una zona B1, B2 e stiamo facendo un'operazione a sfondo sociale che probabilmente ha bisogno di altro tipo di destinazione e sapete questo da che cosa deriva? Deriva dall'approssimazione con la quale abbiamo approvato, avete approvato il PUC, perché nel PUC l'elenco delle zone sequestrate alla camorra, confiscate alla camorra e individuate sul PUC, sulle tavole non c'è e collegato a quell'elenco ci doveva stare la NTA di riferimento, che avrebbe detto e chiarito che cosa si sarebbe potuto fare su quelle zone. Questa è la mancanza di visione, ma di questi esempi ne potremmo fare a gogò e invece si è venuti qua, "Stiamo nella storia". La storia mica si scrive mo, questa è la cronaca, amici miei, la storia la scriveremo tra qualche anno, voi per il momento state scrivendo delle squallide pagine di cronaca della peggiore specie, tra le altre, mi permetto di aggiungere e assumere su di me la responsabilità del giudizio.

Il Castello, ieri venendo qua, andando alla ricerca delle carte, finalmente un altro operatore PNRR che si apprestava a firmare il contratto, ieri, qualche contratto ancora deve essere addirittura sottoscritto.

INTERVENTO

Con lavori già eseguiti. Lavori già cominciati.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Allora, guardate, la gestione degli Uffici e pure, Sindaco, lei mi deve consentire, c'è stata un'iniezione di capitale umano, di risorse in questa macchina comunale che mi riportano ai tempi del Commissario Della Corte. La quantità di assunzioni fatte e poi un giorno entreremo pure nel merito di tutto questo, fra Azienda speciale, scorrimento di graduatorie, concorsi comunali, è straordinariamente di una portata incredibile, però ancora oggi ci stiamo a lamentare che non abbiamo le risorse e talmente non abbiamo le risorse, il bravo Collegio dei revisori dei conti vi evidenzia che non è stato presentato l'elenco degli incarichi. Scusatemi, eh, ma gliel'avete detto al Collegio dei revisori che, per esempio e solo per esempio, abbiamo un incarico da 33 mila ad una persona fisica all'Ufficio Tecnico per la valutazione degli immobili comunali? Che addirittura questo soggetto viene tre volte a settimana per contratto e deve sedersi alle nostre scrivanie! E se il Collegio dei revisori vi scrive che il dare incarichi in violazione dell'osservanza del DUP comporta responsabilità contabili, voi mi pare che



prendete sottogamba tutto e mica è solo quello l'incarico. Ma una lista aggiornata al Collegio dei revisori gliela volete dare? Magari vi predispongono loro lo schema di come si inseriscono quelle poste nel bilancio di esercizio, perché questo è un bilancio falso, non è veritiero, perché ci sono diversi incarichi a diversi Uffici di questo Comune e addirittura utilizziamo pure qualche trucchetto, perché qualche incarico facciamo finta di darlo a persone giuridiche invece che a persone fisiche, però tutto tranquillo.

Conformità urbanistica, naturalmente non è solo per via Saggese, ma anche per l'immobile di via Fattori, poi, certo non mi aspetto risposte in questo momento, però...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vedete, c'è un secondo capitoletto, quello del PUC che in parte abbiamo già affrontato. Questo PUC rivoluzionario che il Sindaco dice... assolutamente, il PUC va misurato su un arco temporale decisamente più ampio che da agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, che è di otto mesi, però se in otto mesi rilasciamo solo otto concessioni un problema dobbiamo cominciare a porci. Io nei prossimi giorni chiederò all'Ufficio Urbanistico la quantità di certificazioni di destinazione urbanistica rilasciate. Sì, lo so che sono molte, sono moltissime, non sono molte e che sono foriere non tanto della necessità di andare a fare qualcosa, ma che sono foriere di atti di cessione, di compravendita. Qua c'è stato qualcuno che è andato all'Ufficio Tecnico a chiedere il certificato di destinazione urbanistica, che ha ottenuto e poi recuperato immediatamente, su terreni confiscati. Qua gli Uffici, talmente questo PUC è preciso, in perfetta buona fede rispetto al PUC approvato, possono essere costretti, possono essere costretti a vedersi rilasciare certificati di destinazione urbanistica di terreni confiscati, semplicemente perché nel PUC non c'è la tabella dei terreni confiscati, però tutto tranquillo. Tutto tranquillo. Eppure abbiamo staccato la spina all'unica memoria storica che avevamo in quell'ufficio, per fare largo a giovani e... a giovani professionisti che sono stati buttati lì, abbiamo fatto sette-otto innesti e in più a questi innesti i supporto ai RUP, cioè uno che ha titolo, non ha responsabilità deve scrivere la relazione istruttoria per il RUP e poi RUP... ma sapete quante volte i RUP sono stati costretti già a correggere le relazioni dei loro istruttori, dei loro supporti? Un modo come un altro, semplice, di complicarsi la vita. E allora l'unica cosa, l'unica cosa che certamente possiamo dire oggi è che il PUC ha prodotto un solo risultato, quello di andare a determinare l'IMU sulle nuove aree per un maggiore gettito pari a circa 4 milioni di euro, cioè, l'unica cosa che ha prodotto il PUC è l'aumento delle tasse, perché poi non ci dobbiamo scordare di essere Comuni in dissesto e quindi, oltre ad essere costretti dal contesto normativo a portare le aliquote ai massimi livelli, ci inventiamo pure..., non so come uscì fuori, uscì fuori perché probabilmente il dirigente diligente all'improvviso si inventò questa cosa, comunque tassiamo pure questi terreni, oggi aggiorniamo il valore rispetto al PUC. Quindi l'unico risultato, al momento l'unico risultato prodotto dal



PUC non è quella armoniosa gioia e felicità di cui parlava il Consigliere Tignola, ma è l'aumento delle tasse al quale, cara Consigliere Tignola, da contrappeso, sai che cosa ci sta? C'è stato il raddoppio delle indennità per gli amministratori, che producono mediamente 50 delibere di Giunta Comunale all'anno.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io di solito a casa sono abituato a dare l'esempio, se ai miei figli non posso permettere delle cose e degli atteggiamenti probabilmente devo essere costretto a dare l'esempio e lo faccio innanzitutto su di me. Allora niente, allora le indennità ce le possiamo prendere, poi non è questo quello che sta, per l'amor di Dio, in discussione.

Col PUC verremo in aula a cadenze prestabilite, aspettiamo che si fa un anno, aspettiamo che l'anno finisce ad agosto, ci vediamo ad ottobre inoltrato e verremo a verificare ciò che è stato fatto.

Siamo venuti in quest'Aula sollecitati da un'interrogazione dell'opposizione sui distributori di benzina, ci hanno sventolato le relazioni istruttorie finalizzate al diniego dei permessi, da allora il diniego non è stato ancora protocollato! Ma che cosa vi frena!? Perché se c'è una relazione istruttoria ingigantita, no, l'unica cosa che è successo è chi ha dato adito a quelle relazioni istruttorie è stato spostato ad altro Ufficio, ma intanto le relazioni istruttorie sono lì protocollate, i provvedimenti finali dove sono? Perché l'Ufficio del tecnico non provvede ad emettere i provvedimenti finali! È cambiato il responsabile della PO, è cambiato... Qua ci sta gente che è costretta ad andare a chiedere in ginocchio la bocciatura, il diniego del provvedimento, perché dice almeno vado a vedere se il Giudice del TAR mi consente altro. Nemmeno questo. Questo è il decoro istituzionale al quale si ispirano i suoi Uffici.

Veniamo ai fondi TAV, scomparso da questo DUP quello che recitava il DUP degli anni precedenti, questi fondi TAV che cosa stiamo facendo. Ma l'operazione di via Arena, in attesa che il Prius ci da qualcosa, per il momento come la stiamo fronteggiando, coi fondi di bilancio?

SINDACO

Parco Didattico.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Parco Didattico. Scusate, ma allora che vi costa venire a dire è una scelta dell'Amministrazione, assumiamo su di noi ogni responsabilità, voi siete l'opposizione, se vincevate voi facevate diversamente, abbiamo vinto noi facciamo così, abbiamo deciso di rimodulare i fondi TAV, perché tutto questo oscurantismo? Un poco... voi siete abituati a nascondervi, no? Un poco come il fatto che in questo Consiglio Comunale c'è un'Amministrazione targata leghista, nessuno, però, si vuole



contrabbandare per leghista, ma non vi dovete vergognare! Non è una vergogna essere leghisti! E però poi partecipate, partecipate in fila indiana alle nomine dei delegati nazionali. Scusate, ma che problema c'è se avete la tessera della Lega in tasca? Salvini è arrivato in un massimo storico in questo Paese del 34%.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chi non ce l'ha. E perché, mi sto rivolgendo all'Assessore. Io mi sto rivolgendo in maniera generale, ma se qualcuno si sente chiamato in causa lo dicesse, però mi piace 'sto fatto che l'Assessore ci tiene a sottolineare io la tessera non ce l'ho. Questo è grave. Questo è grave.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Questo è grave. Questo è grave. Ci si vergogna. Non bisogna vergognarsi di essere leghisti. Avete votato alle europee, vi siete misurati, siete risultati minoranza in questa città.

Veniamo..., gli atti per superare il dissesto. Pannone mi dice che gli atti per superare il dissesto ne parliamo dopo, io, però, prima di entrare nel tecnico una riflessione seria la voglio fare. Dalla dichiarazione di dissesto, che mi pare era giugno 2022, ad oggi mi pare che le uniche azioni che siano state messe in campo è di vessare chi già era censito all'Anagrafe Tributaria, cioè, non c'è stato lo scovare un solo evasore. Scusate, ma perché ce la prendiamo con quelli che già pagano. Ma l'azione incisiva fatta dall'Amministrazione, anche attraverso il suo gestore, rispetto a scovare le sacche di evasione dove sta. E invece no, abbiamo tempi abbastanza lunghi nei pagamenti, però abbiamo tempi velocissimi per quanto riguarda i pignoramenti delle pensioni delle vecchierelle e dei monoredditi, perché, probabilmente in preda a qualche crisi finanziaria temporanea, hanno omesso di pagare qualche imposta e via quella piccola Postepay, perché non hanno neanche la forza di aprirsi il conto corrente, si vede pignorata, ma questo il Sindaco ha detto che lo vuole fare dopo e dopo lo faremo.

Vede, esimio Presidente del Collegio dei revisori dei conti, noi tra le società partecipate partecipiamo a Città del Fare, Città del Fare negli ultimi giorni si sta prestando a dare nuovi incarichi, una società in liquidazione da oltre dieci anni che continua a dare incarichi, ma c'è o non c'è un presupposto per evidenziare questa fattispecie all'attenzione della Procura della Corte dei Conti? Perché non si chiude Città del Fare? Di chi è la responsabilità della mancata chiusura di Città del Fare. Perché Città del Fare continua a dare incarichi, però tutto tranquillo.

E veniamo alla monnezza. Qua c'era una cartellina con una nota. Che cosa accade? Accade che... Non mi spiego io l'atteggiamento dell'Amministrazione rispetto ad un contenzioso, legittimo, tra operatori economici che fra ricorsi e controricorsi ha portato ad un unico punto fermo, la sentenza del 29 di gennaio di accoglimento del ricorrente rispetto all'affidatario del servizio e quindi all'inefficacia



del contratto, con subentro entro 70 giorni previo le verifiche di rito del ricorrente, che è stato fatto non è dato di sapere, si aspetta. Ma quello ha fatto ricorso per la sospensiva alla stessa sezione del Consiglio di Stato, ma ha fatto ricorso alla Corte Costituzionale, può fare ricorso pure all'ONU, ci sta una sentenza? Rispetto a quella sentenza noi come ci stiamo atteggiando.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

E allora che cosa accade? Accade che ci costituiamo anche noi per la sospensiva richiesta dall'operatore economico. Ci costituiamo e nominiamo un Avvocato anche noi per il ricorso alla Corte Costituzionale.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Cassazione? Non lo so io...

INTERVENTO

Il solito.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non mi interessa. Allora, la domanda che mi sorge spontanea: qual è l'interesse del Comune di Afragola a difendere un operatore economico piuttosto che un altro. Dice bene il Sindaco che il Governo...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì.

INTERVENTO

E allora ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO



Il problema è sempre lo stesso, perché ci siamo andati a costituire, perché in una diatriba fra due operatori economici ci andiamo a costituire, perché ci deve stare più simpatico uno piuttosto... a noi ci deve stare simpatico chi svolge il servizio e chi per legge è deputato a svolgere il servizio.

SINDACO

Secondo il Piano.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Secondo il Piano.

Cara Marianna, ti hanno oscurato la vista ufficio per un semplice motivo, perché poi stamattina te la riabiliteranno...

CONS. SALIERNO MARIANNA

No ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Perché Ecology, Ecology, che sta facendo il ricorso al Consiglio di Stato, ha mandato una nota che per mero errore l'ha mandata pure al Presidente del Consiglio e quella nota, per mero errore abbiamo acquisito pure noi e su quella nota si fonda gran parte del ricorso per la sospensiva in Consiglio di Stato di quella... Quindi, alla fine passa questa ventata, ti riammetteranno alla... loro non sanno che voi siete proprio veloci e che la mattina fino alla sera fate solo questo, loro non lo sanno.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ma la ciliegina sulla torta è che ad un certo punto al subentrante, per sentenza, viene contestato che non ha pagato alla GE.SE.T. tutti i tributi che erano dovuti, durante la verifica è emerso che non il ricorrente, ma chi ha fatto il fitto di ramo di azienda tiene uno scoperto col Comune per qualche decina di migliaia di euro e allora hanno contestato al subentrante, dice: guarda, noi mo avviamo il procedimento, entro 15 giorni se non rispondi tu perdi pure il diritto a firmare il contratto. Il cristiano, giustamente, dice ma i debiti non sono miei e loro hanno richiamato l'articolo 11, perché l'articolo 11 prevede che la cessione, la fusione per incorporazione, la fusione, la trasformazione chi fa questo si accolla pure i debiti di quello precedente, ma evidentemente loro non sanno la differenza fra tutti questi istituti e l'istituto del fitto di ramo di azienda, dove le pendenze fiscali fino alla data del fitto non ricadono sull'affittuario, però mi risulta che forse, probabilmente, per tagliare la testa al toro il ricorrente abbia già provveduto a pagare pure, pure le imposte. Allora, scusate, eh, ma tutta questa "spavengerata", avrebbe detto la buona anima della nonna, ma a quale logica risponde, se non alla logica che la monnezza da sempre è stata a cuore a quelli di destra, infatti lo ricorda bene il Sindaco



che gli unici due Piani industriali votati in quest'aula sono stati votati da due Amministrazione targate tutte e due Nespoli, il Nespoli Sindaco e Pannone Vicesindaco del 2008 e il Nespoli Sindaco e il Pannone Sindaco di fatto oggi. E perciò la torta della cena di ieri, viva Pannone al quadrato, perché evidentemente chi ha fatto quella torta l'ha fatta con uno spirito ben determinato, perché questa è già la seconda volta, perché poi il Sindaco si era ripreso, dice, oh, questi stanno parlando già di prospettiva per me. Stanno già parlando di Pannone bis, stroncato immediatamente dal gruppo di Fratelli d'Italia, che ha detto non se ne parla proprio, che però ci ha tenuto a mangiarsi il due sulla torta.

Vedete, allora pure nel DUP è riportato il costo per tonnellata in maniera errata, ogni volta che fate il DUP provvedete a riportare il costo per tonnellata in maniera errata. Il costo per tonnellata, che poi avrà dei riverberi pure sulle tabelle di bilancio, è aumentato di circa 2 euro e 70 rispetto ai 2 euro e 9 segnalati, è arrivato a 2 euro e qualcosa, con un aggravio sul bilancio comunale di circa 100 mila euro, però dettagli, in un bilancio di 150 milioni di euro che cosa vuoi che siano circa 100 mila euro?

Allora, se questo è il quadro e mi voglio fermare qua perché le chicche delle poste di bilancio, della gestione del fondo FAL, piuttosto che di altri debiti pregressi me li voglio conservare per l'intervento di dopo, ma se questa è la visione che voi avete, se questo è il modo di operare allora siamo rovinati. Omettiamo di dire sulla nettezza urbana, mi scordavo la ciliegina, omettiamo di dire sulla nettezza urbana che, tra l'altro, nel bel mezzo di questo procedimento di sospensione e cose noi siamo qui, aspettiamo sereni ogni forma di sentenza, non sono amici miei quelli che stanno adesso, non erano amici miei quello che... e se qualcuno mi vuole sfidare su questo tema in quest'aula siamo pronti, conti alla mano, a fare resoconti!

SINDACO

E nemmeno erano amici di quelli del fitto di ramo d'azienda, ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Assolutamente. Assolutamente. La monnezza non è una cosa che mi sta a cuore.

INTERVENTO

Non ho capito, conti alla mano o carte alla mano.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Conti alla mano. Conti alla mano. Io sono qui. Mi dispiace per la Segretaria Comunale che in tutto questo deve firmare un contratto e che... Dottoressa, voi basta che verificate che ci sono tutti gli allegati e che i controlli... e soprattutto che ci sono le polizze, perché molto probabilmente chi si è aggiudicato il servizio ha fornito delle polizze che allo stato appaiono contraffatte.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Polizze che costano ben..., che sono costate ben 300 mila euro. A proposito, questo poi è uno dei motivi per cui chiedono la sospensiva, perché loro dicono al Giudice del Consiglio di Stato, dice: poi noi abbiamo fatto le spese contrattuali, abbiamo pagato anche le polizze, ma sono false, le devi ripagare.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Se è stato truffato non lo so, mi auguro per lui affinché possa scansare un'azione penale. Io so una sola cosa, che ottenuta la certezza di polizze false questo Comune deve procedere d'ufficio alla denuncia dell'operatore economico, senza se e senza ma. Se poi l'operatore economico è in grado di dimostrare e noi crediamo di sì, perché questo istituto assicurativo è stato oggetto di un dossier di Repubblica del 2 marzo alle pagine 43, 44 e 45, che ha messo in allarme il Ministro Foti, che il giorno dopo dichiarava, sempre a Repubblica: "Provvederò a sollecitare il Generale della Guardia di Finanza affinché vada a fare un controllo certosino su tutte le polizze inerenti il PNRR, perché si paventa una truffa potenziale di circa 3 miliardi di euro rispetto ai 150 miliardi degli investimenti PNRR". Domanda: ma noi che cosa abbiamo fatto, abbiamo fatto qualche controllo? Noi abbiamo fatto un'interrogazione datata un mese fa, col quale anticipavamo Foti e chiedevamo: uno se fosse vero l'assunto che molto probabilmente le polizze presentate dall'operatore ecologico fossero state caratterizzate da contraffazione e due se non era il caso di andare a verificare le polizze di tutti i lavori e non solo PNRR, perché poi, guardate, per scherzo mi sono recato all'Ufficio Lavori Pubblici, nella fattispecie all'Ufficio Cimitero e due cari amici, in maniera molto divertente, allora quante offerte sono arrivate, non quante... io per scherzo ebbi a dire controllate le polizze e il caso che cosa ha voluto? Che quel gruppo che ha presentato le polizze per la nettezza urbana ha presentato pure cinque polizze per l'acquisto dei terreni. Domanda, allora rispetto a questo...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Come vedete, Sindaco, noi non abbiamo bisogno di avere l'archivio, l'archivio e il protocollo a noi serve per ripristinare le regole, le corrette regole della partecipazione, poi quello che si sancisce in questa Amministrazione varrà per le Amministrazioni che verranno e se decidete di continuare a



muovervi nell'oscurantismo più esasperato penso, spero, che le Amministrazioni che verranno saranno capaci di segnare un chiaro punto di discontinuità rispetto a questo passo. Perché, cara Segretaria Comunale, noi fino a qualche tempo fa non avevamo accesso al Protocollo, avevamo accesso agli oggetti del Protocollo, poi, ove ne fosse stata ravvisata la necessità, si poteva chiedere il contenuto specifico di quel numero di protocollo che recava quell'oggetto e che è altra cosa e io ritengo che sia nelle prerogative del Consiglio Comunale, su questo poi saremo capaci di presentare le nostre sentenze, non ultima una proprio di fine 2024 rispetto a questo diritto del Consigliere Comunale. Così come (mi prendo 10 secondi di licenza) le note criptate, si sta facendo un abuso di queste note criptate, ma 'sta nota criptata, che dovete nascondere? Io capisco la notizia di reato, piuttosto che la contestazione che il nostro funzionario Giustino della Polizia Municipale scrive al Sindaco in maniera riservata che ha fatto il sigillo, piuttosto che ha denunciato a qualcuno, lo posso pure capire e non ci interessa nemmeno, ma se è diventata l'ordinaria amministrazione la criptazione delle note c'è un problema e il problema non ce l'avete con noi, il problema ce l'avete coi vostri Uffici. Il problema ce l'avete con i vostri funzionari che probabilmente sono stanchi dei vostri modi, perché poi una domanda ve la dovete fare, perché c'è un movimento migratorio da questo Comune ad altra parte di soggetti che stamattina stanno rivestendo incarichi dirigenziali a Città Metropolitana, al Comune di Napoli e in altri Comuni, con tanto di medaglie, però da qui se ne sono dovuti andare. Questo è un dato che dovrebbe fare riflettere, evidentemente non avvertono il calore di una Amministrazione. Io, così come per gli incarichi, sento parlare di STU, così come non ci stanno gli incarichi nel DUP non c'è la programmazione della STU. Scusate, ma se il Documento Unico di Programmazione allo stato veramente rubricando... l'Almanacco di Topolino, scusate, ma se...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Guarda, quello che non dico adesso lo dico dopo, quindi quello che dico adesso me lo risparmio per dopo, mo vedi tu, cambiando l'ordine dei fattori la somma non cambia. Rispetto a questo come fai a parlare di STU se nel DUP non l'hai scritto. Come fai a parlare di privatizzazione dell'energia elettrica se nel DUP non l'hai scritto. Questo è. Poi è chiaro, la vostra fantasia amministrativa non ha limiti e sotto questi muscoli di cartone noi periremo, come sempre, dall'inizio, però sono muscoli di cartone. Io inviterei il poco pubblico presente a dare un'occhiata sui banchi delle opposizioni e sui banchi della maggioranza, quante carte abbiamo noi sui tavoli e qua..., loro però vengono già imparati, questo va detto, perché anche questo bilancio, anche questo DUP si è concretizzato con il contributo fattivo delle forze politiche attraverso una serie di incontri. L'unico incontro, quello della torta col Pannone al quadrato. Questo è successo prima degli altri bilanci. Questo è successo col PUC, la fetta di carne e la pizza e questo è successo con questo nuovo bilancio, non un confronto, anche serrato, di una maggioranza che si interroga e che si dovrebbe interrogare anteriori, non si dovrebbe



interrogare a posteriori, ma semplicemente *“ha magnato a pizz o bicchierell e vin”*, ippi ippi urra, che vi devo dire.

Rispetto a queste riflessioni mi riservo di entrare nel merito delle poste tecniche sull'intervento del bilancio, mi riservo di entrare nella gestione dei tributi nel merito del bilancio e annuncio il mio voto contrario al Documento Unico di Programmazione, sottolineando ancora una volta un dato drammatico, che anche stavolta il bilancio, anche stavolta viene votato uno sotto diffida prefettizia, ormai ci accompagna, ormai la diffida prefettizia è diventata per noi una costante, ma soprattutto anche stavolta siete stati costretti a correggere i documenti di bilancio, perché il DUP è stato approvato per ben due volte e se non ci fosse quell'organismo esterno che vi richiama continuamente per le orecchie, ma sai da quanto tempo, forse, probabilmente, fosse state sciolti per incapacità amministrativa? Il mio voto a questo documento è contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

C'è la prenotazione del Consigliere Fusco, dopodiché facciamo un'interruzione.

SINDACO

Votiamo pure, no?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, certo, dopo la votazione.

Prego, Consigliere Fusco.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Buongiorno a tutti. Un saluto al Sindaco, Presidente del Consiglio, alla Giunta, colleghi Consiglieri ed un cordiale benvenuto alla nuova Segretaria Dottoressa Elisabetta Ferrara.

Intervengo stamattina come Presidente della Quarta Commissione Lavori Pubblici Urbanistica, dove ci tengo a dire che in Commissione, assieme ai miei Colleghi che la compongono, è stato fatto un ottimo lavoro di confronto e opinioni a riguardo al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il quale Piano si basa sulle opere da realizzare e sulla capacità programmatica della nostra maggioranza di governo della città ed in particolare rispetto agli impegni presi in campagna elettorale con i nostri cittadini. Mi piace anche ricordare le poche cose già concluse, come il rifacimento di via Roma, contrada Regina oppure i cantieri ancora in ultimazione, il Parco Didattico. A proposito del Parco Didattico voglio fare una riflessione, ieri, per puro caso, mi recavo al bar Tucci, ho visto che stanno rifacendo il manto esterno, quindi significa che il Parco Didattico è in via di ultimazione ed è un'opera da noi tanto, tanto attesa. Vi garantisco perché ho fatto anche un giro all'interno ed è una bella struttura. È ancora in atto la riqualificazione di via Cinquevie, l'illuminazione dell'anello viario dell'Alta Velocità, per non parlare ancora dei lavori ancora in corso e dei fondi PNRR. Ma con l'approvazione



del Piano triennale si confermano tanti obiettivi che il Sindaco Pannone e noi tutti abbiamo assunto in campagna elettorale, grazie anche alla rimodulazione con l'accordo con la RFI. Fondi non spesi per incapacità delle precedenti Amministrazioni, finanziamo poi il completamento della riqualificazione di via San Marco, dopo le note vicende che tutti quanti noi sappiamo per il fallimento della ditta che era esecutrice. Riprenderemo ancora i lavori di riqualificazione di via Ferrarese dopo aver risolto i problemi della discarica abusiva sequestrata, come voi ben sapete, dalla DDA. Ulteriori interventi riguardano la zona San Marco - Saggese – Ferrarese, dove andremo a completare gli interventi di urbanizzazione primaria che riguardano la zona di via Saggese non interessata precedentemente da interventi di completamento, completando ancora le infrastrutture primarie in tutta la zona, anche con la messa in sicurezza degli impianti di sollevamento idrico a servizio della stazione Alta Velocità, in modo che si possono ripetere..., come voi ben sapete quanto fanno grosse piogge gli impianti di sollevamento non riescono a smaltire l'acqua perché si otturano.

Ancora, nel rione San Marco finalmente sono previsti entro l'anno l'avvio dei lavori di costruzione del Parco della Galleria Santa Chiara e della Cittadella scolastica, opere programmate nel lontano accordo sottoscritto nel giugno 2012 dal Sindaco Nespoli con la RFI.

In città è prevista la manutenzione straordinaria di tutte le strade dell'attuale perimetro del centro storico, come è stato definito dal nuovo PUC, la riqualificazione di Corso De Gasperi, Enrico De Nicola e faremo un intervento massiccio stradale che interesserà tutti gli assi viari, un poco come è stato fatto via De Rosa e via Mattarella.

Nei prossimi mesi, con l'avvio del programma Prius, d'intesa con la Regione Campania, finanzieremo una serie di opere che determineranno la realizzazione di infrastrutture sociali di verde pubblico che recuperano in quanto parte previsto dal programma Più Europa, soprattutto nel centro antico, interessate le aree su via Manzoni e via Plebiscito.

Mi preme anche ricordare la costruzione di sei aree a parcheggi pubblico privato in città, compreso quello previsto nella stazione Alta Velocità. Stesso meccanismo pubblico privato è previsto per l'efficientamento energetico della rete pubblica di illuminazione e per gli edifici pubblici, comprese le scuole e i servizi cimiteriali, compreso anche l'allargamento del servizio cimiteriale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme di attuazione dei PUC di recente approvato siamo chiamati a ricostituire la Società di Trasformazione Urbana, la famosa STU, per dar corso alle procedure utili per approvare - e mi auguro entro l'anno - i Piani Urbanistici Attuativi, i famosi PUA, che riguarderanno gli insediamenti produttivi previsti in via Lautrec e le scelte per lo sviluppo del Parco tecnologico a servizio previsto nell'ampia area attorno alla stazione, parliamo di un'area di circa 3 milioni di metri quadrati. Tutte scelte a valenza strategica che ci permettono in condizione di rispettare gli impegni programmati assunti con la città e di guardare al futuro con ottimismo e realismo, essendo stati capaci, tra mille difficoltà, ad innescare un'attività con un chiaro profilo strategico che oggi ci mette in condizione di poter affermare che entro la fine di questa consiliatura ed entro la prossima competizione elettorale amministrativa, che sarà prevista fra circa due anni, saremo in grado di aver gettato le basi per un solido futuro fatto di sviluppo, lavoro e modernità per il nostro territorio.



Caro Sindaco, cari amici Consiglieri, considerando l'annuncio di quanto detto, vi anticipo il mio voto favorevole sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Fusco.

Prima di passare al voto le conclusioni al Sindaco, prego.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Ma non sono conclusioni tra l'altro...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Prima delle conclusioni del Sindaco, non vorrei... Cioè, non voglio invertire, per l'amor di Dio, altrimenti parlare dopo il Sindaco poi lui fa qualche provocazione, io rispondo, allora preferisco che lui come Sindaco chiuda sempre lui.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, lei ha appena finito di intervenire.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No no, è solo per...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo un'ora di intervento. La prego, dai.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Mi ha chiamato in causa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non mettiamo in difficoltà.... Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Niente, al di là del fare i complimenti al Consigliere Fusco che sembrava più, praticamente, le dichiarazioni delle linee programmatiche del Sindaco ad inizio mandato, le voglio ricordare che noi siamo arrivati a tre anni e mezzo dall'inizio della consiliatura e quindi sono tutti proclami che voi dovevate fare all'inizio della consiliatura. Però faccio una domanda su tutte, lei ha parlato praticamente di sei aree a parcheggio, quindi che il Comune di Afragola...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Sì, un attimo, sei aree a parcheggio che dovremmo realizzare come Comune, ma mi dispiace o io non sono riuscito ad evidenziarle, nel Piano triennale non sono previste queste aree a parcheggio? Sindaco, mi rivolgo pure a lei. Non sono previste nel Piano triennale queste aree a parcheggio e quindi diciamo che facciamo le aree a parcheggio ma non ci sono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego. Sindaco.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, chiedo scusa, solo 30 secondi, poi mi può spegnere pure il microfono. Posso?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ho ascoltato con grande attenzione il Consigliere Fusco, vedete, uno poi certe cose tenta di risparmiarvele, il Collegio dei revisori dei conti vi ha ammonito in tre diversi verbali, tre diversi verbali che il Piano triennale non quadra. Stamattina voi state qua dentro con il Piano triennale che non quadra, ma in Commissione che vi siete letti! Il Collegio dei revisori lo ha ammonito in tre diversi verbali, ma sarà un errore di somma riportata male, piuttosto... però il Collegio dei revisori l'ha riportato in tre diversi verbali e nessuno ha provveduto a sollecitare il quadramento delle poste. Questo solo per dire per il lavoro brillante che fate nelle Commissioni. Presidente, io ho finito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere.

Sindaco.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'ha fatta adesso la prenotazione, Consigliere. Prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie. Giusto perché ...(incomprensibile)... parte io della Quarta Commissione è opportuna una precisazione, perché quella è solo una delle cose che, insomma, non andavano bene nel Piano triennale, quella che ha segnalato il Consigliere Giustino, io ho anche detto più volte, segnalato più volte che tutti i discorsi che si fanno se non si sa con certezza qual è questa rinegoziazione degli accordi con RFI siamo a parlare dell'aria fritta, anche perché, ripeto, c'è sempre il rischio che RFI ci chieda quei soldi indietro e non sarebbe certo una bella notizia per il Comune di Afragola.

Poi, giusto perché sempre in Quarta Commissione abbiamo provato a fare dei sopralluoghi nei cantieri, parlava pure il Sindaco prima nel suo intervento di sicurezza, quando dobbiamo intervenire noi ci si preoccupa della sicurezza, poi abbiamo visto quando sono arrivati i Carabinieri che la sicurezza, insomma, non era proprio la priorità, in quello stesso cantiere dove noi dovevamo andare. Quindi, a volte sembra no che non si voglia fare, però sembra quasi una..., come si dice, un modo per limitare l'attività di ispezione dei Consiglieri Comunali, tra l'altro le autorizzazioni ci chiedevano di firmarle prima, erano chiare autorizzazioni che andavano firmate dopo la visita, ci chiedevano di firmarle prima, giusto quindi per organizzare il lavoro.

Poi, per quanto riguarda la questione della Quarta Commissione ci tengo a precisare il voto è favorevole, ma a maggioranza, assolutamente, anche il Consigliere Caiazzo ha votato contro, per un parere negativo al Piano triennale, quindi giusto per precisare, perché magari nel suo intervento non l'aveva precisato, dicendo che...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Però è importante precisare, perché io e il Consigliere Caiazzo abbiamo votato contro e abbiamo dato parere negativo al Piano triennale, per tante, insomma, di quelle anomalie che abbiamo provato ad evidenziare. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta.

Sindaco, prego, mi raccomando, un po' di silenzio.

SINDACO

Sì, anche qui la ricchezza degli spunti, ovviamente avremo il secondo capo che ci auguriamo sia svolto ordinatamente, in questo mi auguro che ci sia il contributo di tutti quanti voi, anche per fare bella figura al cospetto del nuovo Segretario Generale. Poi io ho anche degli impegni nel pomeriggio e naturalmente non è che oggi si chiude una storia, se ne aprono tante, a cominciare dal DUP. Anche la questione del Piano triennale, io ricordo per l'ennesima volta che noi ragioniamo su una impostazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche che è quella del 2008, cioè, anche graficamente il Piano triennale dal 2008 al 2025 riflette un'impostazione grafica più o meno contenutistica, che è quella che fu data dall'Amministrazione entrata in carica nel 2008. Quindi, è normale che dobbiamo essere bravi ad adeguare i tempi a quelle che sono le aspettative della comunità e alle nostre scelte programmatiche, ma su questo credo che l'Assessore Giacco, che invito a questo punto ad intervenire sul successivo capo, ovviamente dopo l'impostazione di carattere generale, la cornice che verrà delineata opportunamente dall'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Economica e al Patrimonio. E quindi sì, mi si dice di cosa parliamo allora, ma è una dinamica fisiologica che il Piano triennale deve essere uno strumento flessibile, in grado... Ah, e non solo quello delle opere pubbliche, anche quello dei beni e dei servizi, quindi ovviamente c'è bisogno di un'Amministrazione che abbia il controllo della situazione, compito non facile perché, è vero, le resistenze, le incrostazioni, la logica dei compartimenti stagni che viene richiamata spesso da uno dei Consiglieri che mi ha preceduto resiste, è difficile scardinarla, resiste, però vanno anche registrati i passi in avanti.

Sul tema dei rifiuti la questione giudiziaria, che non mi appassiona più di tanto, io credo che - come giustamente invocava sinteticamente la Consigliera Tignola - è il frutto di un approccio di continuità anche rispetto alla difesa degli interessi dell'Ente, perché se l'autorevolissimo Consiglio di Stato scardina una visione in poche righe ed è ovviamente sovrano nel poterlo fare come organo dello Stato che rientra nel potere giudiziario, l'Amministrazione Comunale cerca di difendere un'impostazione, che è quella di aver puntato su un Piano industriale che prevedeva quelle strumentazioni, quei mezzi, quegli ambiti di intervento anche per il decoro urbano. E voglio sommessamente ricordare, voi sapete, anzi certe volte me lo ricordate voi a me quanta stima ho del Sindaco di Napoli, oggi Presidente Nazionale ANCI, Napoli sta arrivando adesso all'idea del Settore del Decoro Urbano che noi abbiamo annunciato in campagna elettorale, poi è verissimo, ci sono delle difficoltà ad attuarlo e ci sforzeremo di fare sempre di meglio. E su questo poi sia l'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Manutenzioni, ma anche l'Assessore al Verde e ai Servizi Cimiteriali potranno portare il loro contributo dopo.



E il tema della sicurezza è prioritario, lo stesso Assessore ai Lavori Pubblici, lo incarichiamo qui in pubblico, nel Consiglio Comunale, curerà, d'intesa con i dirigenti competenti, in particolare quello del PNRR, le verifiche che giustamente i Consiglieri, le Commissioni Consiliari devono fare in ordine ai cantieri. Ovviamente la sicurezza fa capo alle ditte esecutrici e l'Amministrazione deve svolgere in maniera virtuosa il compito di controllo. Questo vale per i piccoli interventi, piccoli interventi, però rivendico sempre con orgoglio, il marciapiede di via Milano sta lì da più di dieci anni così, quindi è bene sistemarlo, è bene sistemarlo con il Piano di manutenzione sul quale credo che l'Assessore avrà qualcosa da dire.

Il PNRR, mi è stato comunicato che stamattina c'è stato un nuovo sopralluogo e credo che il Consigliere Direttore Iazzetta sarà contento come me, un nuovo sopralluogo dei Carabinieri dell'ASL e pare che tutto sia risolto. Era un appuntamento concordato e che auspicabilmente la settimana prossima, se non addirittura lunedì, riprenderanno regolarmente le lavorazioni all'interno del cantiere dei 180 alloggi.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sindaco, giusto per farle capire come si lavora ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)..., come c'è poca chiarezza, la Commissione la settimana scorsa, anzi mi sembra lunedì, se ricordo bene, ci hanno detto che in quelle ore stavano facendo il sopralluogo e si riprendevano i lavori.

SINDACO

Forse è stato rinviato.

INTERVENTO

No, è stato rinviato e ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

E no, però...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... disse che in quel momento lo stavano facendo. ... (Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Come pure ci sarà modo, tempo, modalità e in questo un ruolo propositivo e propulsivo sicuramente svolgerà il Segretario Generale, d'intesa con l'esecutivo, in particolare con gli Assessori competenti per andare a capire questa questione dei fondi FOI, che è una cosa che parte da lontano e che aveva una scadenza un anno e mezzo fa. Avremo modo di chiarire anche le destinazioni urbanistiche di chi, nella bella ma breve e siamo contenti che sia stata breve, perché vuol dire che si è tornato a votare, stagione commissariale si fecero delle scelte sui beni confiscati e perché certi problemi non furono posti all'epoca in ordine alla compatibilità urbanistica, visto che il processo del PUC, con l'approvazione anche di una prima bozza - e non voglio entrare nei particolari, nei tecnicismi - era già incardinata e che noi abbiamo ereditato e che abbiamo cercato di migliorare. Quindi, questo vale anche per quanto riguarda le destinazioni urbanistiche, ovviamente oggi tutto si ragiona..., si porta avanti in un ragionamento che è conforme a nuovi indirizzi, alle nuove individuazioni e alla nuova zonizzazione e alle nuove norme tecniche attuative.

Sulla questione dei beni confiscati è un tema che io ho posto e stiamo attendendo i riscontri da parte dell'Ufficio di Piano, del dirigente competente e anche del supporto dei progettisti.

Allo stesso modo evocare questa logica dei trasferimenti, io voglio tenere... il tecnico a cui presumibilmente si fa riferimento da parte di qualche Consigliere, che gode della mia incondizionata stima perché credo che sia uno dei migliori dell'Area Metropolitana, due anni fa gli chiedemmo di dare un supporto all'Urbanistica e lo ha dato, oggi gli è stato chiesto da parte della struttura di vertice amministrativo di dare un supporto nelle Opere Pubbliche e nel Patrimonio, al di là di quelle che sono le...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Quindi è concordato il trasferimento?

SINDACO

Con chi?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Con questa persona, oggi gli avete chiesto...

SINDACO

Credo che ci sia un'interlocuzione dei dirigenti coinvolti con il tecnico.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO



Ma questo tecnico è così bravo e così autorevole che sa dare un contributo in qualsiasi settore tecnico venga collocato e siccome io mi sono reso, tra l'altro come vertice dell'esecutivo, che anche l'attenzione meritoria e che mi riempie di sicurezza da parte delle forze dell'ordine, c'è bisogno veramente di un autorevole controllo e monitoraggio del patrimonio, cosa che per un altro decennio è stata fatta con superficialità e quindi e quindi questa individuazione tecnica ci consente oggi di avere un puntello preciso in termini di rigoroso monitoraggio dei temi connessi, appunto, alla gestione del patrimonio, anche per gli abusi. Ricordate il famoso e caldo Consiglio Comunale sulla questione delle ordinanze dei 180 alloggi? Bene, credo che anche lì... credo che anche lì... credo che anche lì alla fine prenderà il sopravvento un approccio razionale di metodo, che è quello che lo stesso dirigente del PNRR, lo stesso dirigente del Settore Urbanistica e lo stesso dirigente del Patrimonio hanno sostanzialmente confermato al mio cospetto, pure perché li ho invitati ad abbandonare la logica delle monadi, cioè delle realtà separate che si perdono nell'universo e si allontanano dal sistema solare e ragionare in termini di dialogo e di collaborazione. Collaborazione che va in primis fornita alle forze dell'ordine quando, giustamente, si accendono i riflettori su interventi di rigenerazione in quartieri che sono stati abbandonati per decenni. Quindi, bene accendere i riflettori oggi che partono i lavori di riqualificazione, ma ci auguriamo che quei lavori comunque arrivino alla meta, pure perché poi faremo il bilancio di questo, perché certe ordinanze sono state adottate in ordine agli abusi oggi che c'è il problema di far partire i lavori, mentre per decenni sono state chiuse o nei cassetti o non sono state neppure iscritte al computer? Ci sarà tempo per entrare anche in questi dettagli di grande rilevanza.

Sul piano politico, al di là della nota di colore, ma mi fa piacere che la Dottoressa Ferrara sta prendendo le misure, è bene che già in una prima seduta si renda conto delle sensibilità individuali che emergono in questo consesso, io sono orgoglioso di avere un Vicesindaco che è Sottosegretario di Stato, che oggi appartiene alla realtà politica della Lega, anzi, credo che domani, dopodomani ci sarà... no, domani, domani che è una giornata importante, domani ci sarà un segnale importante di attenzione da parte di quella forza politica, perché si parlerà di legalità con tre Ministri del Governo, tre Ministri che si occupano di settori nevralgici come quello degli Interni, delle Infrastrutture e della Pubblica Istruzione e saremo...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Bravo. E saremo contenti di andare ad ascoltare queste voci, come pure siamo orgogliosi domani di accogliere nella Masseria Ferraioli, il più grande bene confiscato della Città Metropolitana di Napoli, che è un bene della città di Afragola, è un bene della città di Afragola e quindi di questo Consiglio Comunale, accoglieremo il Procuratore della Repubblica del Tribunale di Napoli il Dottore Nicola Gratteri, che si soffermerà anche sull'ultima sua pubblicazione. Come pure credo che possiamo essere contenti che nel giro di una settimana, sulle grandi manifestazioni connesse alla Giornata in



20.03.2025

memoria e impegno per le vittime delle mafie , ad Afragola abbiamo avuto don Luigi Merola, abbiamo avuto i genitori di giovani vittime innocenti della mafia, abbiamo avuto la mobilitazione delle scuole e ovviamente questo non è né merito mio, né merito di chissà qualche altra entità, ma soltanto del sano protagonismo delle scuole. Abbiamo ricordato quei nomi che verranno letti anche domani mattina nella masseria all'aperto, con l'arrivo di scolaresche che vengono anche da altri Comuni. Avremo il Dottore Gratteri che evidentemente verrà a certificare l'importanza di quel bene, rispetto al quale finalmente possiamo comunicare che si sono completate anche le procedure, anche lì il senso della fatica. È doveroso che un Sindaco, i suoi collaboratori, la sua Giunta debbano sollecitare gli Uffici, ma evidentemente poi questi Uffici, evidentemente, se messi nelle condizioni di lavorare bene producono risultati e finalmente è stato definito anche il quadro tecnico di riferimento per il collaudo completato e quindi il rilascio della certificazione di agibilità per il corpo di fabbrica che, come sapete, dovrà accogliere a breve le donne vittime di violenza come pure...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E questo lo affronteremo. Ma il dirigente del Patrimonio e dei Lavori Pubblici ieri ha consegnato anche la certificazione di agibilità e credo che le cose stiano messe bene. Certamente stanno messe meglio di come erano in passato e credo che ne sarà contento anche lei che, come si beava delle lene, oggi dovremmo insieme invitare le lene a venire ad Afragola, perché non abbiamo perso un euro, abbiamo saputo rendicontare tra mille difficoltà e abbiamo rilasciato anche le certificazioni, perché noi vogliamo il bene di Afragola, vero Consigliere? Vogliamo il bene di Afragola.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Che si fanno i lavori, che si fanno i lavori, che si completano le opere del PNRR e che si fanno anche le manutenzioni perbene, tema che per troppi anni, evidentemente, in un quadro di sofferenza economica anche il riservare le risorse per le manutenzioni era complicato. E poi, sempre a beneficio anche della Dottoressa Ferrara che non conosce evidentemente, non è tenuta a conoscere le vicende politiche, lei sa bene che io nel duemila... tre anni fa non volevo neppure candidarmi, lei era tra quelli che mi invitava a candidare, bene ha fatto e la ringrazio anche per il contributo...

INTERVENTO

Ma chi?



SINDACO

...che ha dato alla mia elezione e quindi da questo...

INTERVENTO

Ma chi?

SINDACO

Il Consigliere Giustino, da amico mi invitava a candida...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Concludiamo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

SINDACO

Come pure la Dottoressa Ferrara ha già preso le misure, ha capito che si parla di DUP e si arriva alle torte, ma la torta era buonissima, non c'era la pizza ma c'erano anche altre cose. Siamo stati tutti invitati ad un evento di affetto, di...

CONS. GIUSTINO GENNARO

C'era Nespoli? C'era?

SINDACO

C'era anche il Senatore Nespoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

C'era il Sottosegretario Castiello, Vicesindaco di Afragola, che non prende un euro come Vicesindaco di Afragola.



CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì, ma se li prende come Sottosegretario.

SINDACO

Come pure faremo poi un bilancio di, dopo tre anni, quanto sono costati gli Assessori, i Sindaci, io come Sindaco prendo l'indennità che prende il Sindaco di Casoria, anzi forse qualcosa pure in meno perché sono un dipendente statale e quindi...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E daremo...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... ti sei aumentato l'indennità.

SINDACO

Ma quelli sono... Non mi sono aumentato nulla.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Come lei ben sa non ci siamo aumentato nulla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

SINDACO

Lo spiegò efficacemente tre anni fa l'Assessore all'epoca del Bilancio, che era il bravissimo Dottore Sibilio.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO



Lo spiegò benissimo. Lo spiegò benissimo e quindi noi siamo impegnati a garantire...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... perché se n'è andato.

SINDACO

...efficienza ed economicità. Come pure non abbiamo staff, non abbiamo... Le consulenze non sono nulla...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco. Sindaco.

SINDACO

...rispetto alle spese che in passato sono state pagate per gli staff. Quindi, da questo punto di vista andiamo tutti in un'unica direzione e deliberiamo questo aggiornamento del DUP, del Documento Unico di Programmazione e carichiamo per affrontare al meglio e sinteticamente il prossimo capo che è lo schema di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Invito i Consiglieri ad entrare in Aula, ci apprestiamo al voto.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: uno) di approvare gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione allegato alla deliberazione della Giunta Comunale numero 5 del 20 febbraio 2025, qui a sua volta allegata per formarne parte integrante e sostanziale;

due) di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del Programma Triennale di Beni e Servizi 2025-2027, adottato con deliberazione della Giunta Comunale numero 95 del 31.12.2024;

tre) di approvare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione, ovvero dismissione e altri beni, adottato con deliberazione di Giunta Comunale numero 94 del 30.12.2024;

quarto) di dare atto che la programmazione del personale sarà inserita nel PIAO 25-27 conformemente alla tabella allegata alla presente deliberazione.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone

Antonio

Favorevole



Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	(Non si sente la risposta)

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con 15 voti favorevoli, 7 voti contrari e 3 assenze la proposta viene deliberata.

Metto in votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è favorevole? Per alzata di mano. Contrari? Astenuti? Stessa votazione come prima, quindi 15 voti favorevoli, 7 voti contrari e 3 assenze. Grazie.



Se siamo tutti d'accordo sospendiamo il Consiglio, sono le ore 14:05, per 10 minuti, giusto il tempo di fare una pausa pranzo.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mettiamo a votazione? Mettiamo a votazione per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è favorevole? Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, Sindaco lei?

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

13 voti favorevoli, anzi 14, c'è anche il Consigliere Lanzano e Benito Zanfardino 76, 15. 15 voti favorevoli. Contrari? Uno, due, tre, quattro, cinque voti contrari.

Quindi la proposta viene accolta, sospendiamo per 10 minuti. Grazie.

Alla ripresa:

14:49, riprendono i lavori del Consiglio Comunale, 14:51, sì.

Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (assente), Affinito Giuseppe (assente), D'Errico Santo (assente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (presente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

18 presenze e 7 assenze, la seduta è validamente costituita.

Intanto salutiamo i docenti e gli alunni del terzo anno l'Istituto Della Chiesa. Buongiorno a voi, grazie per essere presenti.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei suoi allegati - Proposta n. 17/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero tre, terzo ed ultimo capo: "Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei suoi allegati - Proposta n. 17/2025".

La parola all'Assessore De Stefano. Prego, Assessore.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Salve. Buongiorno. Ciao ragazzi. Ci accingiamo adesso a proporre la deliberazione riguardo il bilancio di previsione. Il bilancio di previsione è da intendere come tutto ciò che riguarda le linee programmatiche che l'ente, in questo caso il Comune, ha intenzione di realizzare per l'anno in corso, in questo caso il 2025, per gli altri due anni successivi, quindi abbraccia un triennio, 2025-2027.

Il bilancio, una volta approvato, ha valore autorizzatorio, cioè nel senso che tutto ciò che è previsto all'interno del bilancio può essere posto in essere, di conseguenza ciò che invece non è presente non può essere realizzato. Questo è uno strumento, oltre che di programmazione, ma anche uno strumento di trasparenza nei confronti della cittadinanza, poiché si presume, quindi, che ogni cittadino possa avere la possibilità, attraverso un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, che è l'Amministrazione Trasparente, di poter scaricare il documento, visionarlo e quindi, in sintesi, ogni cittadino può avere la possibilità di capire e di essere in maniera implicita informato su quella che è la destinazione dei danari che arrivano all'interno delle casse del Comune. Ovviamente non solo ciò che arriva all'interno delle casse del Comune come prelievo dalla cittadinanza stessa, ma anche ciò che viene intercettato dall'Amministrazione, da altri enti, enti sovracomunali a forma di finanziamenti a vario titolo.

Il bilancio di previsione 2025-2027, quindi quello che c'è oggi alla vostra attenzione e soprattutto all'approvazione pone l'accento su un duplice obiettivo, un obiettivo dichiarato dall'Amministrazione. Il primo è quello di continuare il percorso di uscita dallo stato di dissesto finanziario, procedendo al risanamento già avviato e di cui i risultati indiscutibili sono certificati dal Collegio dei revisori quanto dal Ministero dell'Interno, deputato ad accompagnare l'Ente, il Comune di Afragola nel suo percorso e con l'acquisizione senza rilievi dell'attuale parere del Collegio dei revisori, poiché, tra virgolette, le eccezioni che sono state mosse rientrano in quello che è l'ambito delle osservazioni e delle indicazioni, ma, c'è qui presente con noi il Presidente, posso affermare che il parere favorevole è espresso in assenza di rilievi.

Allo stesso tempo, però, oltre all'obiettivo di risanare l'Ente e di uscire dal dissesto, a breve vi illustrerò i risultati relativi alla lotta all'evasione, abbiamo un altro obiettivo, un obiettivo che è molto temperato e attenuato dal primo, che è quello di proseguire tutte le attività poste in essere da questa Amministrazione affinché si dia alla cittadinanza una città più a misura d'uomo e in grado di assecondare le esigenze dei cittadini. Come ama dire il nostro Sindaco una città normale e decorosa.



Pertanto abbiamo dato un grande rilievo all'acquisizione di risorse finanziarie esterne destinate allo sviluppo della città ed a lavori che abbiano come scopo il miglioramento delle strutture sportive e scolastiche per far crescere nuove generazioni di cittadini in un clima sereno. La realizzazione di nuove opere legate alla presenza sul territorio della stazione ad Alta Velocità, con il miglioramento delle condizioni generali della popolazione, della popolazione ad essa più prossima, il miglioramento della rete stradale e di tutte le iniziative e i progetti descritti nel Piano delle Opere Pubbliche.

Facendo la premessa che negli ambiti specifici di ogni delega, di ogni Assessore, i miei Colleghi faranno il loro intervento, se lo riterranno opportuno, vi voglio a grandi linee andare ad elencare anche, per esempio, attività prospettiche del tanto discusso PNRR che vanno al di là di quelli che sono i singoli lavori, ma sono degli strumenti finanziati, appunto, dal Piano Nazionale Resilienza e Resilienza che servono per avvicinare la cittadinanza all'ente comunale. Abbiamo, ad esempio, ma questo già è avviato, abbiamo ad esempio l'adozione del pagoPA e dell'App lo che ad esso è collegata, poi abbiamo l'adozione dell'identità digitale e un'attività che è di respiro nazionale, che è la Piattaforma delle notifiche digitali, ciò consentirà, quindi, un'interlocuzione e la relativa notifica in maniera più agevole per il cittadino e soprattutto meno onerosa per il Comune stesso.

Poi, come dicevo, ci sono altri ambiti che i miei Colleghi inizieranno ad esporvi, ma vorrei chiudere l'intervento ponendo l'accento anche sul nostro sistema di videosorveglianza che verrà incrementato anche nell'anno in corso, la cui validità è stata recentemente acclarata, anche perché attraverso l'utilizzo delle immagini rilevate sul territorio si è riusciti a dare un supporto fattivo alla Polizia di Stato.

In conclusione, vi voglio dire che il bilancio in approvazione è un bilancio che coniuga il rigore necessario al proseguimento del trend di risanamento delle casse comunali con l'esigenza di sviluppo della comunità. I fondi comunali sono usati con parsimonia e destinati, oltre alle spese obbligatorie o già contrattualizzate dal Comune, ad attività di manutenzione e decoro della città, mentre per le attività connesse allo sviluppo della comunità si sono reperiti nuovi finanziamenti o rivitalizzati finanziamenti esistenti e non ancora adeguatamente e completamente utilizzati. Allo spirare dell'esercizio finanziario potremo valutare serenamente i risultati che avremo raggiunto per migliorare ancora di più la programmazione 2026 e potervi poi, in un futuro non lontanissimo, annunciare anche i tempi di uscita dal dissesto finanziario. A tal proposito voglio ricordare a tutti che la principale causa di dissesto di questo Ente è stata originata dalla scarsa capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate, per le scelte che si sono susseguite nel corso degli anni dalle diverse Amministrazioni e che il miglioramento della capacità di riscossione è stato individuato dal Ministero tra i fattori determinanti per la gestione virtuosa delle attività dell'Ente. Una parentesi va anche all'ultimo PEF che è stato approvato mesi fa, l'ultimo PEF è stato in linea con quello ancora precedente nonostante gli effetti di maggiorazione dovuti dall'inflazione che colpisce tutti quanti noi, ognuno nelle proprie case, proprio perché tra i vari valori, quelli di segno positivo, vi è la lotta all'evasione e la riscossione. Ed è stato proprio questo incremento, che a breve vi dirò i numeri, che ha fatto sì che tra i vari effetti positivi vi sia stata anche la possibilità, nella volta precedente, che il PEF fosse omogeneo al PEF ancora precedente.



Per quanto riguarda le riscossioni, senza entrare in valori... senza utilizzare termini troppo..., cioè, per entrare anche nelle case, C'è un'entrata, quella tipica del titolo terzo, che è l'entrata delle entrate tributarie, dal 2021 al 2024 questa entrata è stata caratterizzata da un crescente aumento, nel 2024 rispetto, però, al 2021 vi è da dire che questo valore deve essere analizzato nella sua totalità, ovvero in quella quota che è relativa alle riscossioni OSL, quindi che transitano solamente dinnanzi agli occhi del Comune, ma che non vanno a rimpinguare le casse del Comune per la gestione attuale, la gestione corrente, che ammonta nel 2024 a poco più di 7 milioni di euro, mentre sempre le stesse entrate, quelle di competenza strette del Comune, cioè quelle che non vanno poi girate all'OSL, sono poco più di 8 milioni, quindi ci attestiamo su un valore che è di circa 15 milioni di euro, contro un valore del 2021 che non raggiungeva neanche i 7. Quindi, vuol dire che l'attività non solo di..., purtroppo il termine giuridico non è proprio carino, però il trasgressore o colui il quale non ha pagato viene perseguito dall'amministrazione pubblica, ma perseguito in che senso? Cioè, che vengono posti in essere tutti gli atti affinché quanto giustamente e in punta di diritto è dovuto dal singolo cittadino al Comune venga riscosso. Ovviamente il Comune, che anche se ente locale è un'articolazione dello Stato, può operare solo ed esclusivamente in seno a quello che è la legittimità del nostro ordinamento giuridico. Quindi, l'attività di riscossione non è un'attività - come devo dire - come se fosse un'attività contraria al cittadino, ma in realtà è un modo che il Comune ha per riscuotere quanto gli è dovuto per poterlo poi rielaborare nella spesa pubblica e dare servizi alla cittadinanza stessa.

Ci tengo anche a puntualizzare una cosa, che per lotta all'evasione ovviamente non si intende solo andare ad intercettare coloro i quali sono censiti storicamente, ma ci sta un'attività che tecnicamente si chiama avviso di accertamento per omessa dichiarazione, che questo è relativo alla TARI, perché la TARI è un tributo la cui determinazione..., cioè nel momento in cui un soggetto è tenuto a pagare la TARI è perché è su base autodichiarativa. Cambio residenza, arrivo al Comune di Afragola oppure mi sposo, vado via da casa dei genitori e vado in una casa nuova, ho l'obbligo, nel momento in cui effettuo il cambio di residenza, di andare a comunicarlo anche all'Ufficio Tributi e quindi su base autodichiarativa. Nel momento in cui il contribuente, per dimenticanza di solito, non effettua questo tipo di autodichiarazione, il Comune pone in essere degli incroci su delle banche dati pubbliche, la prima è l'Anagrafe Nazionale di cui ne abbiamo piena titolarità e soprattutto possibilità di accedere all'Anagrafe Nazionale, in più, poi, ci sono altri registri che permettono di incrociare questi dati, primo fra tutti, ad esempio, se quell'indirizzo, a quel civico sono presenti delle utenze. Oltre questo, però, va anche ricordato un'attività che l'ultima volta credo sia stata fatta, a memoria, mi pare due anni fa relativamente agli avvisi di accertamento però IMU sulle aree edificabili. Vi è da dire, ovviamente, che l'attività maggiore, quella che porta ai grandi numeri, è quella relativa a coloro i quali sono già censiti, ma non perché sia più facile, ma perché la proporzione è..., cioè, sono pochi i casi di persone che non si dichiarano rispetto a quelli che sono già censiti. Inoltre, e chiudo con un altro aspetto tecnico, però che ha un riflesso in termini di danaro molto positivo per il Comune, è un fondo che è istituito da pochi anni, che è il fondo di garanzia per i crediti commerciali, ovvero questo fondo misura la capacità e la bravura dell'Ente di onorare le obbligazioni, quindi i debiti che ha e quindi di



onorare il pagamento verso i propri fornitori di qualsiasi natura. Come funziona questo fondo? Una parentesi, quando parliamo di un fondo all'interno di un bilancio stiamo parlando di una quota che nel momento in cui viene acclarata che il fondo è di quell'importo, quell'importo viene sottratto alla mia capacità di spesa, perché fondamentalmente il nostro ordinamento giuridico, il TUEL in questo caso specifico, prevede che io non posso spendere soldi di cui non ho la titolarità, in questo caso invece è un incentivo ad onorare i pagamenti verso terzi.

Il Comune di Afragola, se risaliamo al 2021, ha un ritardo dei debiti commerciali di circa 121 giorni, successivamente il consuntivo 2022 passa da 121 giorni a 44. Vi è da dire che la norma ci indica come il tempo corretto di pagamento sia entro i 30, cioè nel senso il ritardo inizia dal trentunesimo giorno, quindi vuol dire che se io ho pagato al trentunesimo giorno sto un giorno oltre il limite. Il consuntivo 2023, invece, si è chiuso con un ritardo prossimo ai 14 giorni, mentre il consuntivo 2024, quindi quello che ci accingeremo il mese prossimo a portare qui in aula, presenterà un dato annuo di circa sei giorni, mentre al 28 febbraio i tempi di pagamento il ritardo possiamo dire che è inesistente, perché riusciamo ad effettuare il pagamento entro questo termine dei 30 giorni. Questo tradotto in denaro cosa significa? Che avevamo un fondo all'inizio di crediti commerciali di circa 500 mila euro, l'anno scorso, in corso d'opera, con una variazione ed un adeguamento, in virtù del nuovo trend più favorevole, siamo riusciti ad abbassare il fondo a 340 mila euro, quindi questa diminuzione genera cosa? Libera risorsa di spesa corrente. Adesso il nuovo bilancio, quindi questo qui che ci apprestiamo a deliberare, ha un totale sul fondo di circa 240 mila euro, quindi abbiamo liberato ulteriori circa 100 mila euro di risorse. Io ho terminato e cedo la parola ai miei Colleghi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Se eventualmente ci sono delle domande da fare al Professor Cossiga, giusto per non farlo trattenere qua l'intera giornata insieme a noi, o dei chiarimenti, magari siete pregati di anticiparli, così magari liberiamo il Professor Cossiga, perché sta comunque da stamattina insieme a noi, per non creare ulteriori problemi di tempo anche a lui, se siamo d'accordo.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, io non parlo di nostri, della sua persona.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'Assessore Giacco. Prego, Assessore.



Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Salve. Salve ragazzi. Io sono il Consigliere Gennaro Giustino.

Presidente, solo per capire come intendiamo procedere, perché dopo tre anni veniamo stamattina in quest'aula e sul bilancio relazionano gli Assessori, cosa che non è mai successo. Se dobbiamo stamattina avere anche un ruolo di didattica, certamente non sono io che mi sottraggo a questo, però questi ragazzi devono sapere che per i bilanci approvati c'era un dibattito dove si parlava, parlava l'opposizione, parlavano questi banchi dell'opposizione e parlava solo il Sindaco, ma se ci fa capire qual è il metodo dei lavori che la Presidenza vuole portare avanti, in modo tale che noi organizziamo pure i nostri interventi dalle parti dei banchi dell'opposizione. È abbastanza anomalo quello che sta succedendo, ringraziamo l'Assessore De Stefano che è stato molto scolastico e bene ha fatto, in modo tale da fare capire pure alla platea che ci ascolta qual è la funzione degli Assessori, qual è la funzione del bilancio e come viene redatto un bilancio, però poi alla fine il documento va approvato. Se cambiamo sistema, che gli Assessori devono intervenire, allora ce lo dite, noi aspettiamo anche gli interventi degli Assessori, probabilmente ci date pure più materiale per intervenire, i più contenti siamo noi, però diteci come volete procedere. Mi trovo di fronte ad un caso anomalo, che non è successo negli ultimi dieci anni in questo Consiglio Comunale. È prevista la relazione di tutti gli Assessori?

INTERVENTO

Volevo rispondere un po' a quello che è stato detto anche prima, visto che ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, giusto per...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Voi più parlate noi più siamo contenti, perché poi quello che dite sarà oggetto di approfondimento senza mezzi termini, però il problema è come si vuole procedere, perché per la prima volta veniamo in quest'aula e... Allora, se dobbiamo dare un esempio ideale, ideale di come funziona un Consiglio Comunale ben venga l'intervento degli Assessori. Vi presentate, rappresentate quali sono le vostre deleghe e dite pure che cosa avete fatto. Poi, però, normalmente non succede questo. Normalmente succede che, come hanno fatto prima, hanno illustrato il DUP, ci hanno impiegato 30 secondi e poi hanno aperto il dibattito, ma invece li vedo tutti che si sono preparati, si



sono tirati a lucido. Se dovete parlare noi non abbiamo problemi, però diteci come volete procedere, perché ritengo che questo Consiglio Comunale debba sapere come intendiamo procedere per i lavori. C'è un intervento per ogni Assessore? Calendarizziamo gli interventi per ogni Assessore e stabilizziamo pure un timer per ogni Assessore? Giusto per capire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, giusto per chiarimento, allora, l'Assessore al Bilancio ha illustrato la sua relazione.

INTERVENTO

Adesso ci deve essere il dibattito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Adesso ci deve essere il dibattito. Nulla vieta che gli Assessori presenti, casomai vengono chiamati in ballo rispetto a qualche loro delega, chiaramente loro danno delucidazioni in merito, punto. Non stiamo cambiando le regole. L'Assessore al Bilancio ha risposto alla sua relazione com'era giusto che sia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chiedo scusa, chi vi parla si è formata alla dottrina della democrazia, della partecipazione, del contributo, io stamattina qui sono l'uomo più felice del mondo se gli Assessori dicono che cosa hanno provveduto a scrivere in quel bilancio, mica mi dispiace, solo voglio ricordare a quest'Aula che questa cosa non è mai successa.

INTERVENTO

Meraviglia o stupore?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

INTERVENTO

Meraviglia o stupore?

CONS. GIUSTINO GENNARO

E direi stupore per certi aspetti. Quindi, rispetto al fatto che non è mai successo a me fa piacere se gli Assessori prendono la parola anche rispetto a ciò che ci siamo detti sul DUP e magari ci fanno un chiarimento e ci permettono di essere... lo questo ho messo in evidenza, ma per quanto mi riguarda figuratevi se io sono per la dottrina, per la filosofia della partecipazione e mi permetto di



stroncare il dibattito in quest'aula, per sapere chi sono gli Assessori che vogliono intervenire, in modo tale che noi organizziamo anche i nostri tempi nell'opposizione, magari sacrifichiamo anche i nostri interventi per non rendere la seduta particolarmente più pesante a questi ragazzi, che corriamo il rischio, poi, di farli disaffezionare alla politica. Questo è. Quindi, se lei ci dice la scaletta degli interventi degli Assessori noi staremo qui stupiti, meravigliati, ma contenti di ascoltarli. Punto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A me non è stata proposta nessuna scaletta, Consigliere, quindi le regole sono sempre le stesse, non cambiano. Ripeto, ha fatto la relazione l'Assessore, adesso si apre il dibattito come Consiglieri.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Stava intervenendo l'Assessore Giacco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non sappiamo se stava dicendo qualcosa di suo personale, se è stato... io non lo so.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi non abbiamo ascoltato se... e né tantomeno è intervenuto.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ci teneva a portare un contributo l'Assessore, solo per chiarire, non è niente contro, per l'amor di Dio, non...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il dibattito è aperto tra i Consiglieri Comunali, punto, poi se qualche Assessore vuole intervenire per... non lo so, problemi... chiamati in causa o per chiarimenti sta qua.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vogliamo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... l'Assessore Giacco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma se ancora dobbiamo aprire il dibattito.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non c'è nessuna pregiudiziale, che sia chiaro.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lo so, figurati.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E non sappiamo, io non so cosa voleva dire, se mi voleva richiamare in qualcosa e non lo so. Voleva salutare il pubblico presente, io non so cosa voleva dire. Allora, non c'è prenotazione, infatti avevo anticipato pure l'intervento.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Premesso che gli Assessori non possono intervenire durante il dibattito, però, per la qualità degli ospiti che abbiamo, io ritengo che se il dibattito è partecipato noi rendiamo un servizio pure alla nostra comunità, alla nostra materia scolastica. Io voglio solo sapere qual è il modo di procedere, per l'amor di Dio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È quello che prevede il Regolamento, non sono previsti gli interventi salvo che non vengano chiamati in causa per chiarimenti in merito alle vostre domande o specifica....

CONS. GIUSTINO GENNARO

E facciamo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... faccio io una proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, no, no, dobbiamo rispettare il Regolamento, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Faccio la proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Regolamento... non può fare una proposta rispetto ad un Regolamento che esiste.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... noi siamo già il passato, questi ragazzi, queste ragazze sono la prospettiva, sono il futuro, io ritengo, faccio la proposta che metto all'ordine del Consiglio, di concedere, di concedere almeno 2-3 minuti per ogni Assessore per rappresentare il loro



ruolo, la loro responsabilità, la loro sfera di competenza, ma pure per aprire una piccola parentesi - diciamo così - didattica rispetto alla platea che ci ascolta con grande attenzione. Questa è la proposta che faccio e magari in quei 3 minuti l'Assessore Giacco può riprendere qualche chiarimento che gli abbiamo posto sul capo precedente, piuttosto che l'Assessore Esposito, piuttosto che qualche altro Assessore, in maniera molto, molto serena. Io ritengo che noi stamattina dobbiamo onorare i nostri ospiti e lo dobbiamo fare nella maniera più nobile possibile. Questo è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se gli Assessori vengono chiamati in causa gli diamo la parola. Non è che possiamo obbligare a parlare gli Assessori, ma facciamo al contrario.

Consigliere Iazzetta, ha chiesto di intervenire?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sempre perché questa è una seduta piuttosto anomala e ci ritroviamo ad approvare tutti gli atti relativi al bilancio, collegati al bilancio nella stessa delibera, chiedo come si intende procedere, si fa un unico voto per tutto? Perché generalmente noi abbiamo sempre fatto tutti gli altri... Piano triennale e così via uno alla volta e poi dopo alla fine approvavamo il bilancio, in questo caso qua che si fa, tutto insieme? Mi sembrerebbe una cosa anomala. Tutto insieme?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

È normale, Segretaria, una cosa del genere? Perché noi generalmente abbiamo sempre fatto, gli altri anni, prima i vari atti collegati al bilancio e poi dopo si approvava il bilancio che conteneva anche gli allegati. Tutto insieme...

SEGRETARIO

Sì, si può fare. Gli allegati possono essere... Gli strumenti programmatici possono essere allegati al DUP, quindi si può fare.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Parte integrante.

SEGRETARIO

Sì, si può fare.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Poi, Presidente, le rinnovo la richiesta insomma... Al di là delle parole usate prima, ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... che perdiamo tempo qui in Consiglio Comunale le rinnovo la richiesta se il dirigente dei Servizi Finanziari può essere qui, perché, ripeto, io ho già segnalato nel mio intervento precedente che nel parere dei revisori dei conti è detto, nero su bianco, che gli Uffici non hanno contribuito alla formazione del bilancio. Credo che sia una cosa abbastanza grave quella che sta scritta in quel parere dei revisori dei conti, che poi alla fine dicono parere positivo, okay, però tutto quello che c'è scritto prima non è tanto positivo e, ripeto, secondo me sarebbe opportuno che il dirigente dei servizi finanziari venga qui in aula e spieghi - e magari ce lo può spiegare anche il Presidente dei revisori dei conti - cosa significa che gli Uffici, non ricordo bene i termini usati, non hanno collaborato alla redazione del bilancio. Credo sia una cosa importante al di là del fatto che da Regolamento, perché lei dice che bisogna rispettare il Regolamento, al di là del fatto che da Regolamento il dirigente deve essere in Aula e non è una perdita di tempo, lo ribadisco anche quando faccio le richieste di audizione in Commissione, che i dirigenti ci rispondono che hanno da fare, rientra tra i loro compiti partecipare alle sedute delle Commissioni quando richiesto e alle sedute del Consiglio Comunale. Quindi, le ribadisco la richiesta e già è strano che ci sia solo il Presidente e non tutto il Collegio dei revisori dei conti in una seduta di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta, le ribadisco la risposta, sono stati invitati tutti gli addetti ai lavori. Io non posso obbligare o legarli vicino a me per portarli in aula. Io più di invitarli ripetutamente, ogni qualvolta ci sia un Consiglio Comunale, non posso fare altro.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Si possono revocare gli incarichi, allora, a questo punto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Chiede di intervenire? Il Sindaco ha chiesto la parola. Prego, Sindaco.

SINDACO

Buon pomeriggio. Buon pomeriggio cari ragazzi, grazie di aver scelto di venire ad ascoltare i lavori del Consiglio Comunale. Per me è una positiva consuetudine e quindi credo che ci sia la volontà di tutto il Consiglio Comunale di dare una rappresentazione adeguata, seria e rigorosa di quelli che sono i lavori di questa Assemblea, quindi evitiamo fughe in avanti, ma senso di responsabilità.

Vedete, voi appartenete ad un indirizzo e un istituto di istruzione secondaria superiore, che ha un profilo di una sapiente sintesi tra le discipline umanistiche e scientifiche, sono molto importanti le discipline di carattere giuridico economico e le docenti, che saluto cordialmente per questa grande disponibilità, anche per lo spirito di collaborazione con cui stanno condividendo alcune iniziative insieme all'Amministrazione, ovviamente ascoltare il dibattito che si sviluppa sulla base della relazione



dell'Assessore al Bilancio, come accade nei Comuni normali, ecco, credo che sia un contributo che serva anche, come dire, al versante didattico di una didattica laboratoriale che va al di là dell'aula tradizionale ma si allarga ad un ambiente didattico, perché con la vostra presenza si sta trasformando anche l'aula del Consiglio Comunale, per voi, dal vostro punto di vista virtuoso, in un ambiente didattico, in uno spazio didattico e di questo non possiamo che rallegrarcene. Questo pure, a proposito, si diceva prima fuori di microfono di chi conosce chi, di chi parla con la città. Il fatto che le scuole siano presenti, attente alle dinamiche istituzionali è un dato di grande, di grande spessore e io sono orgoglioso che in tre anni sono venuti tante studentesse e tanti studenti al Comune. Poi forse la prossima settimana avremo pure qualche altra sorpresa che va in questa direzione. Siccome conosco un po' la storia, amo la storia, anche la storia amministrativa di questa città, in questa città, nel Consiglio Comunale nelle sessioni di bilancio si sono viste tante cose, anche anni in cui il dibattito era innescato solo dalla relazione del Presidente della Commissione Bilancio, quindi non interveniva né l'Assessore, né il Sindaco e né gli Assessori e si andava poi, praticamente, diretti verso il voto, dopo un dibattito dove purtroppo si parlava poco di bilancio e più di gossip e di altre cose e quello che sono certo, anche grazie alla presenza delle alunne e degli alunni del Dalla Chiesa..., non vedo alunne, vero? Ce n'è una, eccola lì, quindi è ancora più importante che ce n'è una sola, sono certo che non ci attarderemo in riflessioni che si allontanano da questo contesto, perché altrimenti corriamo il rischio di fare come prima, che al DUP affianchiamo la torta, invece noi dobbiamo ragionare sui dati contabili, essere rigorosi e credo che la relazione, sintetica ma efficace, dell'Assessore sia un ottimo canovaccio per innescare il dibattito in ordine al quale sul capo precedente di stamattina, questo per essere didattici, avevo annunciato la disponibilità, ripresa poi dall'Assessore competente, a dare i contributi settoriali per le deleghe di competenza degli Assessori, sulla scorta delle sollecitazioni che venivano in ordine al capo precedente, che era un documento di carattere programmatico, anche se in continua evoluzione e aggiornamento. Questa disponibilità è confermata, ma credo che il mio intervento a chiusura del capo precedente, prima della pausa, sia stato oltremodo efficace in questa direzione, quindi sicuramente possiamo andare verso un pomeriggio in cui anche il mio intervento potrà essere molto più sintetico e se ci sarà bisogno di specificazioni e raggugli in ordine alle azioni amministrative per quanto riguarda la sfera e le deleghe attribuite a ciascun Assessore, perché il Sindaco delega la trattazione di materia, per cui c'è l'Assessore al Bilancio, c'è l'Assessore all'Urbanistica, c'è l'Assessore alla Polizia Locale, l'Assessore al Cimitero, l'Assessore al Verde, l'Assessore alle Manutenzioni e alle Opere Pubbliche, siamo qui per ribadire questo tipo di approccio, tenendo ben presente – e qualcuno che sta qui da quasi trent'anni dovrebbe ricordarselo - praticamente in passato si sviluppavano le sessioni di bilancio con le relazioni settoriali. Questo è stato superato anche in virtù di aggiornamenti normativi che consentono, in ordine anche alla definizione specifica dei capi oggetto di approvazione, che ovviamente si parte dalla relazione dell'Assessore competente in materia di bilancio, programmazione economica e anche patrimonio nella fattispecie, come accade in tutte le città normali, come accade in tutte le città degne di questo nome, come deve accadere necessariamente anche ad Afragola. E quindi credo che all'esito della presentazione della relazione



che, mi permetto di sottolineare, ha fatto emergere il grande dato progressivo di miglioramento sul piano dell'efficacia di riscossione e di pagamento dei crediti, dei debiti e quindi a vantaggio dei creditori, dimostra un notevole passo in avanti nel percorso di risanamento economico, finanziario che stiamo conducendo, sulla scorta anche della dichiarazione di dissesto dichiarata da questo stesso Consiglio Comunale il 14 giugno 2022. Quindi, un risanamento e voi sapete di cosa parliamo e di questo ancora voglio ringraziare i vostri docenti per come vi hanno preparato, perché la Preside e la referente mi avevano annunciato qualche tempo fa la volontà di partecipare a questa seduta, evidentemente c'è modo proprio per cogliere nel pieno, nella vitalità anche del confronto democratico, come veniva richiamato, i dati specifici di un bilancio, ma, ricordiamolo a noi stessi, siamo qui per discutere del più importante documento di Programmazione Economico Finanziaria, quella che una volta veniva definita la carta d'identità dell'ente locale, del Comune, dell'Amministrazione Comunale e l'Assessore ha inteso presentare sinteticamente, ripeto, efficacemente i dati più qualificanti, tenendo presente che ovviamente ci sono una serie di tabelle allegate che sono a disposizione di tutti, perché rivestono il carattere di documento pubblico. Ovviamente il passaggio dell'approvazione è fondamentale per proseguire il percorso di risanamento che consente, come ricordava molto efficacemente sempre l'Assessore, la disponibilità di risorse per avviare opere pubbliche, garantire manutenzioni, rispettare i tempi della città e coltivare anche quel bene prezioso che è il capitale umano, vale a dire la risorsa rappresentata dai dipendenti comunali che ovviamente devono essere messi in condizioni di operare al meglio per contribuire a migliorare i servizi in questa città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Intanto sono entrati in aula il Consigliere Affinito, il Consigliere Baia, Fusco Francesco e Ausanio.

Ci sono interventi? Signori, ci sono interventi in merito? Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, Presidente, non è un intervento, semplicemente approfitto che c'è il dirigente Chiauzzi, c'è il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, vorrei un chiarimento rispetto a questa parte del verbale in cui c'è scritto: "Dovendosi registrare una scarsa..."... scarsa, scarsa ..."...partecipazione dell'apparato burocratico nella definizione del bilancio tecnico da sottoporre alla Giunta Comunale". Quindi, tra l'altro, è giustificata questa cosa anche dal verbale del 16 gennaio 2025, quindi già ben oltre i termini entro cui bisognava approvare il bilancio, in cui i revisori dei conti non potevano fare il loro lavoro perché gli mancavano ben 26 documenti che continuavano a chiedere agli Uffici. Credo che sia giusto che quest'Aula consiliare, così come la città, sappia cosa si intende quando si dice: "Dovendosi registrare una scarsa partecipazione dell'apparato burocratico nella definizione del bilancio tecnico da sottoporre alla Giunta Comunale", cioè gli Uffici vanno contro l'Amministrazione? Bisogna capire, secondo me questa è una cosa che quest'Aula consiliare dovrebbe sapere. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

In aula è presente solo il Presidente del...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Anche il dirigente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il dirigente sta in curva B, si vede da lontano.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Il dirigente deve entrare in aula perché è tenuto, Segretaria, lo chiedo anche a lei.

INTERVENTO

Quando chiamato entro in aula, Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma lei è tenuto da Regolamento, da Regolamento, Dottore, da Regolamento lei è tenuto...
...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, dobbiamo dare la parola, possono intervenire solo coloro che sono presenti in aula, Consigliere, lo sa benissimo. È come se un giocatore che sta in tribuna lei lo vuole far giocare in mezzo al campo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Stiamo dando un ottimo esempio a chi sta... ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È la normalità.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma il dirigente è stato invitato anche per iscritto, quindi se il dirigente entra può prendere la parola.



...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ecco fa... Il dirigente è stato invitato per iscritto. Allora, Dottore Chiauzzi, prego, è entrato in aula. Lei chiede la parola?

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ribadisco, dovendosi registrare ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... dell'apparato burocratico nella definizione del bilancio ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... E poi c'è anche che al 16 gennaio, quindi ben oltre i termini della presentazione di bilancio in aula, mancano 26 documenti, ben 26 documenti ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... per esprimere un parere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiede parola il dirigente al Settore Finanziario Dottor Chiauzzi, prego. Dottore, se si può alzare per cortesia.

DR. CHIAUZZI MARCO

Lei si ricorda cos'è il bilancio tecnico? Il bilancio tecnico è quel bilancio che a luglio, preliminarmente all'inizio della fase di costruzione del bilancio, io trasmetto a tutti i dirigenti dicendo guardate questo è il bilancio così come mette insieme entrate obbligatorie e spese obbligatorie, compilatelo, integratelo con tutte le attività di vostra competenza. In quel caso i dirigenti in quel momento non hanno presentato proposte particolarmente rilevanti, il Collegio ha fatto questo rilievo. Non mi sembra una cosa grave, mi sembra una cosa normale, cioè assolutamente come accade in ogni ente, da quel momento parte l'attività del bilancio con la quale ognuno fa la propria relazione e integra con il Settore Finanziario. Rispetto ad una cosa che ha detto prima, le porte del Settore Finanziario sono aperte, chiunque può venire e vedere quello che stiamo facendo, viene accolto, spiegato e...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

No, che nelle stanze segrete... non ci stanno stanze segrete nel Settore Finanziario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Dottore.

DR. CHIAUZZI MARCO

Se c'è altro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Veramente non voglio fare un dibattito, però, insomma...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...io non sono un tuttologo, visto che abbiamo avuto la definizione di tuttologo, però credo che l'italiano lo riesco ancora a comprendere e quindi, secondo me, dovendo registrare una scarsa partecipazione io se fossi un dirigente mi sentirei offeso se mi viene definito scarso, la mia partecipazione scarsa. Poi andiamo sul tecnico, quello che era e quello..., però in ogni caso c'è scritto nero su bianco, ripeto, in una relazione che qualcuno in quest'aula ha detto che è pienamente positiva sul bilancio, c'è questo. Poi, va beh, ci sono tante altre cose, compresa che viene fatto un richiamo sull'evasione, però questo ci andiamo poi magari quando andiamo nei dettagli. Quindi, insomma, se per il dirigente va bene che il suo operato venga definito "scarsa partecipazione" va bene, che ti devo dire.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Grazie.

DR. CHIAUZZI MARCO

Chiedo scusa, non il mio comportamento hanno scritto i revisori, dei dirigenti.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Non sono quello bacchettato, diciamo. Ma, detto questo, se...



...(Interventi fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Se questi sono i richiami, Consigliere, siamo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

DR. CHIAUZZI MARCO

Fino a che sono questi i richiami sono felicissimo, Consigliere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dottore, grazie.

Ci sono ulteriori interventi?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Se il Presidente vuole darci un chiarimento su questa cosa, può darsi pure che ho capito male io, eh, oppure è un refuso. ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi chiede di intervenire? Per cortesia. Sindaco, prego.

SINDACO

Io ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... sempre il dato positivo di queste richieste, ed è doveroso precisare, anche qui la memoria storica aiuta, ai ragazzi che, giustamente, ripeto, mi fa piacere che oggi i Consiglieri siano così attenti a coinvolgerli, è un po' quando a fine anno i vostri professori devono presentare le relazioni sulle programmazioni, una volta si chiamavano programmi. C'è chi lo fa facendo il copia e incolla, magari i libri di testo hanno i programmi già allegati all'interno e qualche professore fa proprio la copia e c'è qualche professore che ci mette tanta passione, evidentemente noi siamo impegnati, grazie anche all'azione di stimolo innervante del Collegio, a fare



in modo che queste relazioni di fine anno, che però si fanno non a giugno ma molto prima nel caso del bilancio, siano pregne di contenuti, anche perché - e qua c'è il tema della memoria storica, soprattutto alla luce della dichiarazione del dissesto - si è cercato di puntare su un modello molto coinvolgente e plurale. Per cui lo ricordavo adesso fuori microfono al dirigente Dottore Chiauzzi, il tema dell'accertamento dei residui, in passato in un'ottica che vedeva qualche funzionario o dirigente in un'ottica un po' totalizzante, ma totalizzante in senso positivo, per cui diceva: "Me lo vedo io", però poi queste cose a lungo andare hanno condizionato gli equilibri generali e hanno fatto emergere la polvere che poi, purtroppo, prima veniva messa sotto il tappeto e che noi, grazie anche a voi tutti, abbiamo fatto in modo che quella polvere non si nascondesse più sotto al tappeto, abbiamo fatto in modo che evidentemente in ogni Settore ci si responsabilizzasse e questo è un percorso faticoso. Le resistenze sono queste, le incrostazioni, è un po', ripeto quanto evidentemente - per dirlo sempre ai ragazzi - qualche docente resiste, dice ma mo 'sto programma a fine anno, il 3 giugno devo consegnare il programma e le relazioni di fine anno, me la fai tu, la copiamo, purtroppo... E poi ci sono tanti eroici docenti che invece ci mettono passione civile e anche quando preparano una relazione di fine anno sono piccoli capolavori di passione civile oltre che educativa.

Quindi, in questa ottica di forte corresponsabilizzazione voluta anche dall'Amministrazione, giustamente si è assunta la responsabilità, con il Consiglio Comunale, del dissesto, un tema come l'accertamento dei residui che prima veniva svolto in maniera un po' random, per cui c'era un unico centro di riferimento che cercava di fare sintesi, evidentemente i Settori si sono dovuti abituare a fare questo lavoro di ricognizione, i cui risultati si vedono magari a fine anno, a inizio anno per il bilancio, ma che va fatto e va tenuto monitorato per l'intero anno. Diciamo con grande franchezza, in alcuni Settori questo tema è stato complicato riannodare i fili, pensiamo a tutti i residui che riguardano quel mare magnum che è il Settore Tecnico, quindi è perché si vuole puntare su un gioco di squadra e credo che il Collegio dei revisori, che tra l'altro si appresta a celebrare anch'egli praticamente il suo terzo anno di attività, praticamente ha cercato sin dall'inizio di puntare su questa ottica di coinvolgimento. Ottica plurale di sederci al tavolo e di ragionare sulle cose, che credo anche con il nuovo Segretario Generale sarà viepiù rafforzata e monitorata nelle fasi esecutive.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Chi chiede di intervenire? Se non ci sono interventi passo alla proposta di deliberazione. Ripeto di nuovo, se non ci sono interventi passo alla proposta di deliberazione.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: uno...

Consigliere Salierno, un poco più veloce cortesemente la prossima volta. Grazie.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... perché una volta che si mette in votazione non è che poi ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Fanno un continuo gioco di rilancio su se stessi, cioè...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Posso? Grazie per la parola. Dò il benvenuto ai ragazzi dell'Istituto Dalla Chiesa, ai loro docenti che ho avuto modo di conoscere, anzi, io l'anno scorso... Mi dispiace, i Consiglieri pensavano che già potevano andare a casa ma...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Presidente quando ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, posso richiamare...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, posso continuare o mi devo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ha ragione Consigliere. La prossima volta saremo un poco più attenti, ma penso anche da parte vostra un poco più di attenzione, perché effettivamente quando io vado in votazione poi è difficile ritornare indietro, quindi...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Penso che stiamo dando un pessimo esempio.

Io rinnovo i saluti e ricordo ancora l'anno scorso quando è stato proclamato il Consiglio Comunale, ho avuto la fortuna di essere presente quindi mi fa piacere ritrovarvi dopo un anno. Faccio ancora i complimenti a chi vi accompagna, vi ha accompagnato in questo percorso di conoscenza delle istituzioni da dentro, perché magari così lontane da voi rispetto al vostro modo di agire, vivere dall'interno vi dà tante indicazioni e vi accompagna veramente in una crescita democratica. Crescita



democratica che devo purtroppo rassegnare a me stessa non sempre la dovete dare per scontato, questo è il mio invito. Non date per scontato che oggi le scelte siano compiute democraticamente. Io qualche settimana fa ho partecipato ad un Consiglio Comunale dei Ragazzi di bimbi un po' più piccoli di voi, dall'età di dieci anni, e quello che mi ha particolarmente meravigliato e veramente poi mi ha lasciato un senso di preoccupazione è che un bambino di nove anni, dopo essersi presentato, dice: "Io faccio una domanda a voi che siete già Consiglieri, ma io ho la sensazione che decide una persona, come si può fare in modo che poi decidono tutti insieme?". Devo dire, una domanda disarmante, dove né il Presidente di Municipalità che presiedeva in quel momento quel Consiglio e né tantomeno gli altri noi presenti siamo riusciti a prenderlo con quella leggerezza con cui magari un bambino si approccia, perché se un bambino di nove anni vive questo senso di essere indirizzato da un'unica volontà e non da uno spirito democratico penso che oggi la storia, la nostra realtà ci sta dando un pessimo esempio. Quindi, il mio invito è quello di difendere sempre e di essere sempre attenti allo spirito e al vento di democrazia e di non dar per scontato che la volontà di uno possa essere quella giusta e certa per gli altri e allo stesso tempo non fatevi nemmeno prendervi da quello che possono sembrare dei principi dettati magari perché l'esperto ve lo sta rappresentando, ponetevi sempre il dubbio rispetto a quella che potrebbe essere una scelta alternativa, per accompagnarvi proprio nello spirito critico con cui ognuno di noi deve accompagnarsi, anche nelle scelte quotidiane.

Rispetto a questo vengo al dunque, rispetto a quello che è il bilancio che oggi vediamo. Mi dispiace che adesso il Sindaco è uscito da quest'aula, però chiedo scusa io ai ragazzi, perché il messaggio che il Sindaco vuol far passare rispetto a dire che oggi noi dobbiamo essere attenti e bravi, lontani da quello che potrebbe essere il gossip, lascia intendere che probabilmente in quest'Aula noi perdiamo tempo, abbiamo una farsa, probabilmente prima del vostro arrivo probabilmente ce ne siamo fatti..., abbiamo bivaccato, magari abbiamo raccontato gossip e quindi non di quello che è stato il dibattito da stamattina. Invece il dibattito è stato molto interessante e laddove noi abbiamo sollevato delle questioni, delle omissioni che - appunto - erano nel capo precedente, ciononostante hanno votato favorevole, quindi oggi rappresentare rispetto ad un fatto a dire gli Assessori possono dare disponibilità di chiarezza e via dicendo rispetto a qualcosa che è stato già votato è fuorviante e non accompagna quello che è, appunto, un principio di accompagnamento nella costruzione dell'atto secondo quello che dicevo prima dello spirito di democrazia.

Vengo al dunque, rispetto alla relazione che abbiamo ascoltato mi sembra quasi, diciamo, che...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io mi rendo conto che si è fatta una certa ora, mi rendo conto che probabilmente...



INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Posso però... Presidente, però posso continuare?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... questione di cretinate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... cretinate, cioè, è normale? Boh.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Veniamo al dunque, Consigliere, cortesemente.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, però...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Va beh, io continuo a chiedere scusa agli studenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fate a rimbalzo l'uno con l'altro, sta parlando da un quarto d'ora e non è entrata in argomento, possiamo entrare in argomento?

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, però lei è Presidente...

...(Interventi fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Possiamo entrare in argomento?

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Aspetta, ferma... Antonio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Possiamo entrare in argomento?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... entra nel merito ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente. No, no Antonio...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, sta parlando la sua Collega, cortesemente.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, io però le voglio dire che lei è Presidente di tutto il Consiglio. Attenzione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei deve intervenire sull'argomento.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Lei è Presidente di tutto il Consiglio, quindi la invito gentilmente a, in qualche modo, evitare che delle esternazioni che vengono nei confronti della sottoscritta vengono continuamente fatte. Io non voglio tediare nessuno, ma penso che io abbia rispetto del contributo altrui e non dico pretendo, ma mi aspetto eguale educazione e io questo la richiedo, per cortesia, oltre per obblighi istituzionali di cui lei è investito, ma soprattutto obbligo anche di rispetto della persona della stima reciproca. Grazie.

Allora, vengo al dunque, rispetto ai documenti del bilancio quello che mi balza soprattutto agli occhi è quello che effettivamente, oltre - diciamo - alla relazione dei revisori dei conti, che va effettivamente a denunciare una serie di suggerimenti e di quelle che, appunto, dovrebbero essere, appunto, delle annotazioni importanti in ogni Settore, ma fondamentalmente quello che poi mi balza



all'occhio è rispetto a quello che è la nota del disavanzo del quale non è stato fatto alcuna menzione e quasi, diciamo, viene fatto salvo... diciamo venne giustificato tutto con questo FAL di questo Fondo Anticipazioni di Liquidazioni di cui prima se ne parlava e, appunto, della rata che dobbiamo onorare.

Fondamentalmente sì, c'è il FAL che adesso ci consente di dividere nei dieci anni, però quello che mi va proprio a... mi balza agli occhi è quello, appunto, rispetto alla difficoltà che abbiamo nel bilancio passato rispetto al bilancio di oggi rispetto a quello che è il fondo rischi del... per quanto riguarda il fondo di dubbia esigibilità. Allora, il fondo di dubbia esigibilità sono quelle entrate che i Comuni non possono avere la certezza che possano entrare, mentre prima, quindi, l'Assessore ci parlava delle entrate, di come sono entrate, io cerco di essere un po' più chiara, quindi le entrate nelle casse comunali, da quello che leggo nel raffronto degli schemi trovo che emerge una grande sofferenza. Ora, fermo restante che quindi noi abbiamo un risultato d'amministrazione destato da questa voce negativa, appunto, del FAL, che abbiamo un disavanzo di oltre 30 milioni di euro, ma fondamentalmente quello che ancora non va comparato è quello che il dato del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, dove laddove l'anno scorso avevamo circa 23 milioni 657 mila, oggi noi abbiamo una cifra di circa 32 milioni 504 mila.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, questo è il risultato di amministrazione presunto (sto leggendo) e quindi sto parlando nei termini da cui si evince il disavanzo, quindi questo sto rappresentando. Sono agli atti del bilancio.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Posso fare un riferimento rispetto ad un disavanzo dove...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ho capito, però stiamo parlando... è compreso nel nostro bilancio di previsione.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

E però è compreso nel nostro bilancio di previsione ed è compreso rispetto al fatto che da questo deriva anche della quota, appunto, di FAL che noi dobbiamo rendicontare. Non sto dicendo... me le sto inventando, sono degli elaborati allegati al nostro bilancio di previsione. Per cui da questo dato io evinco che comunque c'è ancora sofferenza rispetto a quelle che sono le entrate, che quindi fanno crescere quella che è la nostra posizione debitoria. Ora, rispetto a quello che appunto è la previsione, quindi di cui abbiamo prima rappresentato della quota che dobbiamo versare appunto nei prossimi dieci anni, non è chiaro effettivamente quelli che sono, poi, il modo e le modalità con cui poi vanno a sopperire questi uffici, questi queste scadenze annuali precise che noi dobbiamo effettivamente restituire con il fondo di anticipazione e che comunque vanno a contribuire a quello che è il disavanzo dell'Amministrazione. Ovviamente, poi, rispetto a quelle che sono le altre entrate di previsione, anche in quel caso prima lei faceva... lo ho letto un'intervista dove si faceva riferimento anche, diciamo, alla possibilità delle nuove assunzioni, delle nuove entrate e anche dello stesso PUC lei riteneva, appunto, delle entrate che vanno a coprire poi quelli che sono gli ulteriori costi di questa Amministrazione e allo stato rilevo che effettivamente non abbiamo tali entrate per poter soddisfare quello che è il Programma triennale e soprattutto anche rispetto a quella che è una sofferenza ab origine, cioè noi abbiamo... comunque che ce lo portiamo in qualche modo già da tempo e che ancora non abbiamo gli esiti di quella appunto... e lo stato di dissesto. Quindi, il mio dubbio è proprio riguardo a quello, è la portata di questo previsionale a poter andare a colmare quelli che sono i debiti già in essere di cui allo stato noi non abbiamo cognizione. L'OSL ovviamente fa il suo lavoro, come lei prima diceva ci sono delle entrate che passano per l'OSL, per cui è come se non passassero, però allo stato noi di contezza e di filo di quelle che, appunto, sono le problematiche delle casse del Comune noi non abbiamo esito. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Altri interventi? Signori, ci sono altri interventi? Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie per la parola. A quanto ho capito, quindi, il Presidente del Collegio dei revisori non vuole giustificare queste parole gravissime che ha messo nel..., io le ritengo gravissime che ha messo nel verbale, anche perché poi le ripete anche successivamente, me ne stavo appuntando qualcun'altra insomma, anche..., appunto, ho detto, che resti però a verbale che il Presidente del Collegio dei revisori dei conti scrive nero su bianco che non c'è partecipazione con gli apparati burocratici e poi in aula non chiarisce, a precisa domanda, cosa intendeva dire. Abbiamo avuto una difesa d'ufficio da parte del dirigente Chiauzzi, però - insomma - anche in altre parti che no... Poi magari se l'andate a leggere, perché una cosa è leggere le ultime tre righe in cui si dice parere favorevole, altro è leggere tutte quelle 20 – 30 pagine insomma, non è che ci voglia uno sforzo, perfino io ci sono riuscito e si



vede tante di quelle cose, insomma, che i revisori hanno... tante di quelle prescrizioni, tra cui anche... e mi dispiace contraddire l'Assessore che nella sua relazione ha parlato di un cambio di rotta, ma non ricordo le parole utilizzate, per quanto riguarda il recupero dell'evasione, anche in questo caso qua i revisori, li avete votati voi in maggioranza e poi in ogni caso comunque sono dei professionisti, anche i revisori dicono che dovete fare molto di più, perché non è stato fatto nulla, praticamente, per combattere per combattere l'evasione dei tributi. Ricordiamo, perché l'ha ricordato anche il Sindaco nel suo intervento, che l'evasione dei tributi comunali è quello che ci ha portato al dissesto finanziario, quindi non fare nulla in quel settore certamente non ci può portare ad uscire fuori dal bilancio. Abbiamo ancora percentuali superiori addirittura, in alcuni casi, al 50%, se ricordo bene per la questione dei canoni di locazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica siamo oltre il 50% di canoni non riscossi, 52. Quindi, insomma, non possiamo certamente dire che abbiamo intrapreso la strada giusta. Lo stesso dicasi anche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

L'Assessore nel suo intervento didascalico, didattico diceva che il bilancio prevede tutto ciò che è possibile fare da qui... tutto ciò che è possibile fare da qui ai prossimi due anni, ebbene, allora quello che diceva il Consigliere Russo prima ha un fondo di verità, se non avete previsto i parcheggi significa che i parcheggi non si potranno fare. Oppure le dico un'altra cosa, Sindaco, perché lei prima ha citato l'incontro di domani che ci sarà con Gratteri in Masseria Ferraioli, non vedo notizie relative allo svincolo di Ikea, che fine ha fatto quello svincolo? Cioè lo faremo, non lo faremo? Però se non ci sta qua dentro significa che non si può fare, stando alle parole del... ripeto, io non sono tuttologo, stando alle parole di chi ha redatto il bilancio quello che non c'è scritto qua non si può fare, quindi di conseguenza lo svincolo non si potrà fare, poi mi compiaccio che domani finalmente arriveranno le autorizzazioni per...

SINDACO

Già sono arrivate.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, mi compiaccio perché noi abbiamo... ora dobbiamo aspettare un'altra visita perché col primo Prefetto che venne, se ricordo, Valentini, si diede finalmente il via ai lavori, col secondo Prefetto, non mi ricordo se Palomba o c'era già Di Bari, abbiamo ottenuto la conclusione dei lavori, ora deve venire il Procuratore di Napoli Gratteri per poter avere le autorizzazioni. Vediamo chi altro dobbiamo invitare ora per far andare avanti, finalmente, quel bene confiscato alla camorra. Bene confiscato alla camorra che in un altro rilievo che fanno i revisori su questo bilancio, perché ancora non c'è, non si ha piena contezza e questo se ricordo bene, non ricordo se l'ultimo o il precedente Consiglio Ispettivo avevo chiesto l'elenco completo dei beni a disposizione di proprietà, di proprietà o perché confiscati o per altro motivo dell'Amministrazione Comunale e ancora non c'era questo elenco all'epoca. Io onestamente, ripeto, sempre perché io sono ignorante in materia, ma non riesco a capire quale sia la difficoltà a fare una visura al Catasto e verificare quali sono gli immobili di proprietà del



Comune, veramente non... è sicuramente un mio limite, però continuo a chiedermi come mai ci voglia tutto questo tempo. Sono passati tre anni da quando vi siete insediati e già nel discorso di insediamento parlavate di questa cosa.

La lotta all'evasione, insomma, non vedo cambiamenti radicali, tra l'altro per l'ennesima volta vi dico che ci sarebbe la possibilità di accedere anche alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e di accedere a tutto ciò che si otterrebbe con le segnalazioni per l'evasione dell'IRPEF e andrebbero tutti soldi, netti, netti, non si prenderebbe niente lo Stato, andrebbero tutti al Comune. Proprio ieri dieci Comuni del beneventano hanno firmato pure loro il protocollo, però siete sordi da questo punto di vista, evidentemente una cosa è parlare di lotta all'evasione, altra cosa è fare concretamente la lotta all'evasione.

Lei, Sindaco, prima parlava di come funzionava prima la gestazione del bilancio, però se iniziamo a parlare delle cose di come andavano prima, insomma, ci verrebbe da piangere onestamente per come è qua, perché io ho avuto modo, insieme anche ai Consiglieri Salierno e Russo, nei giorni scorsi, di parlare con Nicola Galla, che è stato un ex Consigliere Comunale qui ad Afragola e ci chiedeva: "Come vi state organizzando", perché facevano le riunioni delle Commissioni e così via. Tra l'altro mi parlava di bilancio partecipato, ho detto: "Nicola, mi dispiace ma forse non sai come stanno andando le cose ad Afragola", se neanche i Consiglieri sanno che sta facendo là..., neanche i Consiglieri, ma pure quelli di maggioranza eh, non solo quelli di opposizione, sanno cosa sta preparando questa Amministrazione, figuriamoci se la città può sapere cosa sta preparando questa Amministrazione e cosa ha in mente di fare questa Amministrazione. Quindi, per l'ennesima volta, anche questa è una cosa che la dico ogni volta, sembra la storia del Cavalluccio 32 di De Crescenzo.

INTERVENTO

Pazzaglia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Di Pazzaglia. Per l'ennesima volta vi invito a pensare solamente di fare un bilancio realmente partecipato, visto che anche in questo caso qua l'Assessore De Stefano prima parlava di amministrazione trasparente e altre cose del genere.

Sulla questione dei rifiuti ci ritroveremo..., non so se avete considerato la nuova legge che è stata approvata..., non mi ricordo se è un disegno di legge o un decreto legge, comunque che il Governo ha deciso di ridurre del 25% per chi ha un ISEE basso la tassa sui rifiuti, avete tenuto conto di questa cosa qua come andrà ad incidere sul bilancio delle casse comunali, considerando che già siamo intorno al 50% di evasione per quanto riguarda la TARI? A me pare che non ci siano riferimenti a queste cose.

Poi un'altra cosa, è andato via il revisore dei conti quindi non glielo possiamo chiedere, però l'avevo chiesto già nel mio primo intervento stamattina, ci sono diversi errori rilevati anche dai revisori



dei conti nella loro relazione, quegli errori, proprio con numeri sbagliati, messi a caso, in qualche modo andranno ad inficiare, poi, la validità di quello che si sta andando ad approvare?

E poi mi verrebbe da dire, la Seconda Commissione, chi ha votato favorevolmente a questo bilancio ha notato questi errori grossolani? Che, ripeto, non li ha visti Antonio Iazzetta, ma li hanno visti i revisori dei conti. Li hanno notati? Perché non li hanno fatti modificare prima di venire qui in aula, ancora una volta con una serie di errori proprio, ripeto, grossolani, a volte è semplicemente la somma che non si trova delle cose indicate. Va beh, se vogliamo andare nel..., mi sono appuntato giusto qualcosina però come al solito sarà, come dice il Presidente del Consiglio, una perdita di tempo, però qualcosa mi sono appuntato, tipo, ho visto che avete postato circa 2 milioni di euro per il turismo, però senza..., insomma, mi aspettavo che qua dentro veniva qualcuno e ci spiegava che si intendeva con quella cosa lì. Tra l'altro, poi, stride con lo zero, che ci sono invece nelle tabelle dedicate a tutte quelle attività che potrebbero creare lavoro, penso alla formazione, penso a tante cose dove invece c'è proprio zero. C'è zero anche per la questione del risparmio energetico, però lì poi quando arriverete in Consiglio spiegheremo come là non è a costo zero quel progetto che avete in mente e che avete tanto pubblicizzato anche in queste ore. Tra l'altro non avete pubblicizzato il bando dei loculi come avete pubblicizzato questa cosa che sarà ancora a divenire, quindi, insomma, qualche domanda pure su questa cosa qua me la farei.

Per quanto riguarda le alte percentuali di evasione ne abbiamo già parlato precedentemente.

Un'altra domanda che avrei voluto fare al Collegio dei revisori, al Presidente del Collegio e mi dispiace che non può perdere tempo, nonostante lui sia pagato per stare qua, non è che è un'associazione di volontariato il Collegio dei revisori dei conti, ricevono dei soldi per fare questo tipo di attività, quindi - insomma - non è una perdita di tempo stare in Consiglio Comunale quando si vota un bilancio. Avrei voluto chiedere al Collegio dei revisori dei conti se con questi numeri e con questo trend negativo nel recupero dell'evasione dei tributi si va verso un nuovo dissesto o si va veramente verso la fine del dissesto. Personalmente e, Sindaco, lei ogni tanto richiama sempre "Noi vogliamo il bene di Afragola", tutti vogliamo il bene di Afragola, però il bene di Afragola si ottiene anche facendo notare quali sono le cose che non vanno, perché se noi dicevamo che nelle Salicelle le cose non andavano bene non è perché non voglio che si facciano i lavori nelle Salicelle, ma semplicemente perché le cose non andavano bene. Poi è arrivato il controllo e ha visto che le cose effettivamente non andavano bene.

SINDACO

Per fortuna lunedì riprendono i lavori.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

E siamo d'accordo, però anche in questo le ripeto, le ripeto per l'ennesima volta che avevano detto che i lavori riprendevano lunedì scorso, comunque. Ripeto, avrei voluto da parte del Presidente del Collegio dei revisori dei conti, dall'alto della sua esperienza, sapere se con i numeri che ci sono in



questo bilancio si va o non si va verso l'uscita dal dissesto. Ripeto, io sono ignorante in materia, non sono tuttologo e non mi pare che si sia intrapresa la strada giusta, perché basta vedere come i tassi di evasione siano ancora molto, molto alti.

Tra l'altro un altro elemento che aveva evidenziato il Collegio dei revisori era quello della gestione degli impianti sportivi, ho visto che ieri finalmente in Giunta avete approvato l'atto di indirizzo per gli impianti sportivi, ma anche di quello ne parleremo chiaramente in Consiglio Comunale, se e quando arriverete in Consiglio Comunale su questo tema.

Sulla questione del triennale bene o male abbiamo già detto un po' di cose prima però le ripeto, insomma, di sapere che fine ha fatto lo svincolo di Ikea, giusto per fare un'idea.

Parco di via Arena prima..., mi dispiace dirlo, Presidente Fusco, il Parco di via Arena lei l'ha citato come se fosse una bellissima cosa, che siamo quasi in dirittura d'arrivo, però io ricordo che la fine dei lavori ancora oggi, se lei passa per Piazza Ciampa, vede la scritta, dovevano essere pronti se non sbaglio, vado a memoria, dovrebbe essere agosto 2024, no, agosto 2023, quindi siamo ben oltre l'anno di ritardo.

INTERVENTO

Via Ciampa...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Il parco di Piazza Ciampa, via Arena, il Parco Didattico.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Come? Che ha detto?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Più Europa.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sì, sì, sì, sì, non avevo sentito. Tra l'altro su questa cosa qua mi fa piacere che la Consigliera Tignola ieri mi diceva che in Quinta Commissione, insomma, abbiamo deciso di proporre l'intitolazione



del parco, così come disse anche il Sindaco, ad Alfredo Manzoni, quindi - insomma - questa è una cosa che sicuramente è da pienamente sostenere.

Il piano di dismissione. Sindaco, sul piano di dismissione, poi, ci ritroviamo sempre una serie di immobili in vendita che però non si capisce se e quando verranno venduti.

Poi la cosa bellissima sono i campetti di Ikea e Leroy Merlin, sui quali, onestamente, credo che invierò anche in questo caso qua un esposto alla Corte dei Conti, perché, cioè noi ci hanno dato i campetti e qui pubblicamente gliene ho dato merito che siete riusciti finalmente ad avere la proprietà dei campetti, vi hanno dato pure i soldi per ristrutturarli però non li abbiamo ristrutturati perché abbiamo utilizzato i soldi per fare ben altro. Quindi, anche in questo caso un po' come i fondi RFI.

SINDACO

Per un centro disabili.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ex macello.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

L'ex macello, certo.

SINDACO

Per un centro disabili.

INTERVENTO

Loro sono attenti ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Nessun problema, non sto dicendo che non si debba fare il centro, però se quei soldi... se io dò la paghetta ai miei figli per comprarsi una cosa, poi se ne vanno a comprare un'altra magari me lo dovrebbero dire, no, prima di fare una cosa diversa. È un po' come il discorso dell'RFI che stavamo dicendo prima.

Poi prima lei parlava del... io non faccio la polemica sulla questione delle indennità degli amministratori, anche perché so benissimo che è una questione di legge nazionale, sono fondi vincolati quindi assolutamente non faccio questa polemica, però...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Aspetta, però aspetta, il Sindaco prima diceva, quasi come se fosse un merito, che la Vicesindaca non prende soldi, non è una scelta sua, non è una scelta sua, è la legge, è la legge che lo impone. No, no, però dico è la legge che lo impone, assolutamente non è una scelta sua, non è che lei di scelta sua, perché è magnanimo e ama Afragola non si prende i soldi da Vicesindaco. Assolutamente no, teniamola ben precisa questa cosa, sottolineiamola sempre, perché, insomma, le parole sono quanto mai importanti.

SINDACO

lo ho detto non ci costa un euro.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Però in bilancio ci sono. In bilancio, se vado a vedere il bilancio, ci sono anche i soldi della Vicesindaco, mi pare...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...sono 4 mila 657 e 50, per essere precisi, però ripeto...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Mai.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Però, ripeto, a meno che non viene candidata Sindaco a Caivano, ho sentito un po' di notizie in questi giorni, volendo fare un po' di gossip, visto che lei parlava di gossip.

Poi, la cosa grave anche è quella che è stata già evidenziata precedentemente, non ricordo mi ricordo se dalla Consigliera Salierno o dal Consigliere Giustino, insomma, l'avevo vista pure io, che i revisori dicono che se non ci sta... Sindaco e Assessore, i revisori dicono precisamente che se non c'è un piano delle consulenze si rischia un danno erariale. Le consulenze sono state date, però il piano non c'è, quindi, insomma, questa è un'altra cosa un po' anomala su cui, secondo me, andrebbero accesi un po' i riflettori.

Quindi, come vede, Sindaco, potrei continuare ancora però preferisco fermarmi, anche perché, ripeto, l'unica risposta la poteva dare il Collegio dei revisori alla domanda: con questo bilancio andiamo verso l'uscita dal dissesto o andiamo verso un altro dissesto? Però il Collegio dei revisori, pure il Presidente non c'è.



INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ce lo può dire il dirigente magari, certo, se... Ce lo potrà dire allora il dirigente, può prendersi l'impegno di dire che questo bilancio è un bilancio che ci porta fuori dal dissesto o se invece ci accompagna verso un secondo di sesso, visto l'alto tasso di evasione.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ripeto, mi basterebbe una risposta perché poi ci sarebbero tante altre cose che andrebbero affrontate, però il Presidente ha detto che perdiamo tempo in Consiglio Comunale, quindi preferisco non far perdere tempo in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, ma è ripetitiva, lei sembra proprio... le fa proprio scendere giù. Mamma mia. Mamma mia.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, Presidente, Presidente l'ha detto pure al microfono, questa o la ritira e chiede scusa...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che cosa.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

O la ritira e chiede scusa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che cosa devo ...(incomprensibile)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Quello che ha detto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E che cosa.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Quello che ha detto, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

I fogli li fa scendere giù.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No o la ritira e chiede...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

I fogli.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Deve ritirare e chiedere scusa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E sì, ma la fini...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Deve ritirare e chiedere scusa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma scusa di che.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Deve ritirare e chiedere scusa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che cosa devo chiedere scusa.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Per quello che lei ha detto.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Per quello che lei ha detto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ho detto nulla di compromettente.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora, per quello che lei ha detto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ho detto nulla di compromettente.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Lei permette, lei permette che i Consiglieri del suo gruppo chiamino cretini altri Consiglieri e offende pure lei?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E perché...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma si rende conto!?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E perché evidentemente lo siamo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma che rispetto del ruolo ha lei!?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E perché evidentemente lo siamo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma che rispetto del ruolo ha lei!?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Ma si calmi. Ma la finisca.

INTERVENTO

Lascia stare, è inutile. È inutile.

INTERVENTO

Dai, ci stanno dei ragazzi ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Appunto, è normale che un Presidente offenda?

INTERVENTO

Hai ragione. Hai ragione, però basta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Il Presidente è normale che offenda?

INTERVENTO

Passiamo avanti ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha ragione.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi chiede la parola? Ci sono altri interventi?

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Per favore.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia in aula. Per cortesia in aula silenzio, per favore.



Il Consigliere Giustino ha chiesto di intervenire, prego. Consigliere Ausanio, per favore. Consiglieri.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh, voi andate al cinema e pagate il biglietto. Andate a teatro e pagate il biglietto. Tutto questo è gratis, se non state qua ci potete seguire sui canali social del Comune, quindi vi divertite e non pagate, magari vi... il pacchetto di popcorn con la fidanzatina e vedete qual è la qualità, compreso me, degli amministratori che devono governare le dinamiche e garantire i percorsi di crescita anche per le future classi dirigenti. Chiedo scusa io per le espressioni che sono state utilizzate fino a qualche minuto fa in quest'aula.

Vedete, quello del bilancio è un atto fondamentale, regolamentato addirittura dal Testo Unico degli Enti Locali, che sono le norme che regolano il bilancio e che, proprio per il bilancio, prevedono addirittura i tempi di convocazione pari minimo a cinque giorni, perché in gergo si dice che è l'unica seduta ordinaria che tiene il Consiglio Comunale. Che cos'è il bilancio? Col bilancio noi, in questo caso io sono opposizione e loro tentano di programmare quello che deve avvenire durante l'anno. Il bilancio per legge deve rispondere a particolari tipi di requisiti, i requisiti di veridicità, di correttezza. Per piacere, vi potete accomodare pure fuori se non siete interessati!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa. Consigliere Giustino, veniamo all'argomento.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Quindi il bilancio deve rispondere ad alcuni requisiti, ai requisiti di veridicità, di correttezza e di trasparenza amministrativa. Noi stasera dimostreremo che questo bilancio è falso e vi spiego pure il perché. Il bilancio si articola in voci di entrata, cioè da dove prendo io le entrate e con queste entrate che ci faccio. Le entrate prima ce le dava lo Stato, oggi siamo in un regime di tassazione. Chi c'ha la casa paga l'IMU, la si paga l'imposta sul servizio di raccolta, si pagano le multe, si pagano i permessi a costruire, tutte queste somme vanno a fare le entrate. Rispetto alle entrate noi possiamo avere delle uscite. Naturalmente non è detto che tutte le entrate che noi incameriamo, prevediamo di incamerare le incameriamo. Quanta gente c'ha la casa e non paga l'IMU? Quanta gente si fa raccogliere la nettezza urbana e non paga le tasse? Quindi, la legge per questa cosa prevede l'iscrizione a un fondo di svalutazione crediti, che questa Amministrazione calcola in maniera irrituale, in maniera pure abbastanza scorretta, perché? Perché devono aumentare le entrate perché poi devono fare più spese, per esempio le luminarie a Natale. In questo quadro dobbiamo avere fermo un punto, per cortesia Presidente, io non voglio essere interrotto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ma è un Consigliere del suo gruppo, precisiamo.



CONS. GIUSTINO GENNARO

No, Affinito, io ce l'ho con lei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Che sibila sempre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesìa.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Allora, questo è un Comune in dissesto, l'Assessore è venuto qua, si è alzato il bavero della giacca e ha dichiarato: prima tenevamo tempi di pagamento dei fornitori lunghissimi, oggi invece facciamo subito e grazie tante abbiamo messo un punto col dissesto. La vostra gestione ha un anno e mezzo di vecchiaia e se in un anno e mezzo non volete nemmeno onorare quasi in tempo reale i crediti commerciali e allora stavamo davvero rovinati! Ma che cos'è il dissesto? E qui ci vuole una riflessione seria. Ad un certo punto il Comune è fallito, questo fallimento che cosa ha prodotto? Ha prodotto che una determinata data il papà di lui, piuttosto che la mamma di lei, piuttosto che lo zio dell'altro avevano dei rapporti con il Comune, dovevano incassare dei soldi, quei soldi non li possono più incassare se non in una misura ridotta del 60%. Se il papà di uno di voi in quel momento si è trovato a fare un lavoro... Per cortesìa, Presidente!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, io non sto ascoltando nessuno.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Se il papà di uno di voi si è trovato a fare un lavoro, per esempio di 100 mila euro e non è stato pagato, col dissesto e viene pagato solo 40 mila euro e così papà non può cambiare più la macchina, piuttosto che non ti può comprare il maglione, piuttosto che forse, in alcuni casi, deve restringere pure le spese per mettere il piatto a tavola.

INTERVENTO:

E non è legittimo questo.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Certo che è legittimo.

INTERVENTO

Ah, ecco!

CONS. GIUSTINO GENNARO

È legittimo, ma il problema chi è stato l'artefice di tutto questo!

INTERVENTO

Voi ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chi ha cambiato qualcosa negli Uffici! Vi dovete solo vergognare! E con questo bilancio state creando il dissesto nel dissesto! E vengo pure al motivo. Venite qua a fare i professori. Queste carte le hanno scritte loro, non se le sanno nemmeno difendere perché in verità non vengono coinvolti. L'unica riunione di maggioranza che è stata fatta per queste carte l'hanno fatta in una pizzeria, attorno alla fetta di carne, quindi vi lascio immaginare pure la qualità di riflessione che hanno potuto fare, magari col "bicchieriello" di vino rosso ci è venuto pure meglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Rispetto a questo, vi dicevo, tentano di alzare le entrate, come fanno ad alzare le entrate? Abbiamo approvato il PUC e aumentano le tasse perché i terreni hanno cambiato di destinazione e in maniera davvero a casaccio scrivono nel bilancio che intendono incassare 4 milioni e mezzo di euro in più, che cosa significa incassare 4 milioni e mezzo di euro in più? Che posso fare spese per 4 milioni e mezzo. Ma io questi 4 milioni e mezzo li incasso? No, non li incasso per diversi ordini di motivi, perché una parte non paga le tasse, ma non l'incasso soprattutto perché sono sbagliate le stime.

Ragazzi, io tenterò di coniugare la vostra presenza con un linguaggio elementare, mi dovete consentire ogni tanto pure di scendere in un tecnicismo più profondo, altrimenti questi il messaggio fanno finta di non recepirlo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si avvicini di più al microfono Consigliere, non si registra.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Allora, per la determinazione delle nuove imposte sull'IMU si dà mandato ad una società esterna, che paghiamo circa 40 mila euro, perché questa società deve valutare quanto incassiamo sui terreni che nel frattempo sono cambiati di destinazione con il PUC. C'è la delibera, c'è il fondo di svalutazione crediti, noi, per la verità, più che leggere la delibera ci siamo andati a leggere la relazione che ha fatto un certo "Kir Bennedes", che scrive la stima sintetico comparativa, la stima sintetico comparativa dei terreni, zona PUC B1 sono andati per le agenzie, numeri e annunci pubblicati, 4, valore medio di vendita 360 mila euro, questi fanno la stima perché vanno nelle agenzie e pigliano 4 annunci, 4 annunci che non rappresenta il prezzo di vendita rappresenta il prezzo dell'annuncio, 360 euro a metro quadrato la B1. Zona B2, domanda, Caiazzo, tu che fai il tecnico, vale più la B1 o più la B2? Vale più la B2, perché ci vuoi costruire. Numero di annunci pubblicati 4, valore medio di vendita 231 euro a metro quadrato. Cioè, noi valutiamo che il terreno dove non si può fare niente si vende a 360 euro a metro quadrato, il terreno dove si può fare la villetta, il palazzotto o la palazzina 231 a metro quadrato. Su queste stime vado a mettere le tasse ai vostri genitori, ai miei concittadini, vi pare un procedimento corretto? Sindaco, ti fare un procedimento corretto?

SINDACO

Dopo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Certo, sempre dopo Sindaco.

SINDACO

Ti devo interrompere?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Nooo, dopo, dopo, ti ascolteranno con attenzione.

SINDACO

Sta dicendo tutte fake news.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Fake news. E così si va a verificare poi le transazioni e le fake news sulle carte che scrivono loro, poi se si sconfessa la carta o almeno spiegami la tabella, perché è capace che io sono asinello, non l'ho capito bene, sai com'è!

Poi si vanno a vedere gli atti analizzati, due atti, un atto, cinque atti e sugli atti analizzati, otto atti, sugli atti analizzati, otto atti, otto atti su chilometri quadrati di terreno, otto atti fra i 500 e i 1.000 metri quadrati vanno a determinare il valore di mercato, ma non vi vergognate? Ma perché, le stime dell'Omi non erano buone? No, perché si doveva pagare la consulenze di 30 mila euro a questo



cristiano. Poi dopo ci sconfesserai i dati che tu hai scritto qua dentro, che i tuoi consulenti hanno scritto qua dentro. E così che facciamo? Aumentiamo, dovremmo incassare maggiore IMU, cioè più soldi sulle proprietà di famiglia per circa 4 milioni e mezzo, così teniamo da spendere più soldi per le spese, per mettere le luminarie a Natale, che un Comune in dissesto non potrebbe mettere, però dobbiamo dare sollazzo alla nostra comunità e mettiamo le lampadine di Natale, piuttosto che la pista di ghiaccio, favorendo spesso gli amici degli amici.

Vedete, questa della valutazione dell'IMU, che si traduce in maggiori entrate per circa 4 milioni e mezzo, ci portano sull'orlo di un nuovo dissesto finanziario.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... sono i valori delle agenzie o più valori
...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, sui valori dell'agenzia, stanno riportati i valori dell'agenzia, sì, e stanno riportati i valori degli atti di vendita. Sta scritto qua dentro, scusa. Tieni. Leggilo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No, ci credo io.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, tu fai l'Avvocato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No, ci credo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io mi posso sbagliare. Allora, il problema, che cosa accade rispetto a questo? Che il bilancio corre il rischio che quando vai a fare il rendiconto tu prima fa il bilancio, la previsione delle spese, poi da qui a qualche mese faremo il rendiconto, cioè il consuntivo di quello che è stato e se il consuntivo evidenzia un dato negativo significa che il Comune ha realizzato una perdita e quella perdita la deve portare a copertura e come la portiamo a copertura quella perdita? Purtroppo l'ultima volta non siamo stati capaci e abbiamo dichiarato dissesto finanziario. E così il papà suo, che doveva avere 100 mila euro per lavori fatti, magari con quei lavori si stava già immaginando di cambiare per qualche tempo lo stile di vita della propria famiglia, non ne avrà più 100, ne avrà solo 40. E i responsabili di tutto questo dove sono? Questo è il dato drammatico di un dissesto finanziario. Il Sindaco è responsabile del dissesto finanziario? No. Il Sindaco, però, è responsabile che non persegue i responsabili di un dissesto finanziario ma che, anzi, li continua a mantenere al suo posto e li continua a fare partorire queste cose. Io voglio vedere quanta gente sta soffrendo perché col dissesto finanziario, purtroppo, per legge più del 40% non possono avere. Poi ci sono quegli imprenditori più forti che sono in grado di sostenere la spesa, di non accontentarsi del 40% e si aspetta che si esce dal dissesto, allora qui sorge spontanea un'altra domanda: ma un'Amministrazione oculata rispetto a questo monte passività che ci possiamo trovare quando siamo usciti dal dissesto ha predisposto qualcosa? Sta predisponendo qualcosa? Perché va a finire che quando usciamo dal dissesto ci troviamo diverse migliaia, centinaia di migliaia di euro di persone che vogliono aggredire il patrimonio comunale perché non si sono accontentati della proposta dell'OSL. E abbiamo forse istituito un fondo in bilancio per far fronte a queste spese? Forse un'Amministrazione oculata si dovrebbe preoccupare di tutto questo. Il 50% viene accantonato da parte dell'OSL su un conto dedicato, ma le altre somme, che saranno a questo punto comprensive anche di interessi e di spese legali, dove le andiamo a prendere? E così corriamo il rischio delle porte girevoli, si esce dal dissesto per rientrarci dentro, perché nel frattempo l'Amministrazione non è stata capace di organizzarsi per il post dissesto.

Vedete, sempre in tema di entrate si prevede di incassare 300 mila euro per quest'anno, 1 milione e 3 l'anno prossimo e 1 milione e 3 l'altro anno ancora di fitti passivi per l'occupazione abusiva di case, cioè quelli che c'hanno la casa abusiva e che deve essere abbattuta teoricamente dovrebbero pagare un'indennità di occupazione abusiva. Noi prevediamo di incassare 300 mila euro, è il primo anno? No. È il secondo anno? No. È un numero innumerevole di anni che scriviamo questa posta nel bilancio, incasseremo, incasseremo, domanda: ma quanto abbiamo mai incassato queste somme negli ultimi 3 o 4 anni? Zero. Incassando zero significa che io ho previsto altri 300 mila euro che non incasserò, che però nel frattempo mi permetteranno di fare delle spese e quindi a fine anno avrò ancora un meno 300. Vi pare che questo tipo di comportamento sia improntato ai dettati della legge che prevede che il bilancio debba essere fatto in maniera trasparente, veritiera e corretta? Io credo di no. Sia il Sindaco, sia l'Assessore si limitano all'ultimo decennio, quasi a volersi scaricare di dosso certe responsabilità, prima che lo dice il Sindaco ve lo dico io, io sono il Consigliere Giustino e sono un Consigliere di vecchia data. Non ho avuto il piacere di fare l'Assessore in questo Comune, mi sono



candidato a Sindaco e ho perso contro Pannone per poco più di 250 voti, quale dato assoluto, quindi sono opposizione in questa città, ma lo dico perché voi possiate inquadrare la mia figura pure in modo più razionale, dice questo è preconstituito contro di lui e pregiudizialmente contro, quindi mettetemi pure in questo quadrante negativo, però valutatemi per quello che dico. E quando il Sindaco parla di copia - incolla che fanno taluni professori, no? lo voglio riportare qui un aneddoto molto simpatico, il primo bilancio che ha fatto questa Amministrazione, che ha fatto questo Sindaco parlava di bonificare le fasce costiere, rendere balneabili pezzi di mare, rendere navigabili i fiumi. Scusate, ma più copia - incolla di questo cosa vuoi? Lo hanno fatto loro, non noi, ci sono lì gli atti. Ma vi dico di più, ad un certo punto, durante il capo precedente, il Sindaco si è vantato di dire l'Assessore precedente che avevamo, l'Assessore precedente, cara Segretaria Comunale, era proprio l'Assessore alle Finanze che si è dimesso perché non condivideva quel bilancio fatto di mari e monti, di bonifiche di fasce costiere, di rendere navigabili i fiumi, perché aveva avuto, grazie alla sua professionalità, la capacità di vedere che eravamo sull'orlo di un dissesto finanziario e alla fine ha avuto ragione, però l'Assessore non c'è più. La responsabilità del dissesto è chiaro che ricade un poco, quota parte, su tutti quanti, ma i maggiori responsabili sono certamente i Sindaci e ancor prima i funzionari e i dirigenti che sono stati mal gestiti dall'Amministrazione. E allora se papà tuo si deve accontentare di 40 invece di 100, se in virtù del dissesto, se in virtù del dissesto paghiamo, siamo costretti ad innalzare le aliquote fiscali alla massima percentuale prevista, lo 0,8 per 1.000 sull'IRPEF, piuttosto che la copertura integrale del rapporto... per contro un buon amministratore che fa? Sempre il buon capo di famiglia, dà l'esempio, qua invece ci siamo aumentati gli stipendi. Qua invece ci siamo aumentati gli stipendi. Un dato di fatto. Un dato di fatto. Poi qualcuno dopo si arrampicherà sulle liane, tenterà di saltare di palo in frasca per giustificare il fatto. Il dato è questo, nel mentre col dissesto per legge siamo obbligati a tassarvi alle massime aliquote previste noi come amministratori ci siamo aumentati gli stipendi! Una vergogna, io non ho altro termine per definire questo.

E così le entrate derivanti da... Le entrate derivanti da permessi a costruire, per chi c'ha la fortuna di avere un lotto di terreno libero, chi c'ha la fortuna di vedere classificato quel lotto come zona B2 residenziale di completamento può chiedere al Comune un permesso a costruire, si paga, Si pagano gli oneri concessori, il Comune con quegli oneri concessori investe in pubblica illuminazione, piuttosto che manutenzione delle strade, diciamo che quello che incassiamo con quegli oneri è vincolato alla gestione manutentiva di strade, palificata dell'energia elettrica, magari pure fogne, anche se le fogne possono essere coperte da altre entrate che dopo vi dirò. Rispetto a questo abbiamo approvato il PUC l'08 agosto, con un PUC che prevede la rivoluzione dei fondi noi ci aspettavamo di prevedere maggiori incassi alla concessione, perché col PUC precedente le zone erano diventate sature, permessi a costruire non si potevano rilasciare. Col nuovo PUC invece, avendo più zone sulle quali poter insistere e chiedere un permesso a costruire, ci potrebbero stare maggiori incassi in capo al Comune, invece che cosa accade? Accade che prevediamo di incassare le stesse somme degli anni precedenti. Scusatemi, allora la rivoluzione di questo PUC dove sta? Questo PUC che è stato decantato come la rivoluzione, che questa città avesse bisogno di un PUC non lo dico io, lo dice la



storia, perché il vecchio Piano Regolatore, cari ragazzi, risale al 1977 e quindi una regolazione ce la dovevamo dare. Ci siamo dati, io non ho condiviso, l'Amministrazione ha inteso darsi questa nuova regolamentazione, ha approvato questo PUC che fino a prova del contrario da quando è stato approvato, inizio di agosto 2024 ad oggi, ha prodotto solo otto nuove concessioni edilizie. Ma una cosa certa ha prodotto, che nelle prossime ore i nostri concittadini, i vostri papà, le vostre mamme, le vostre famiglie si vedranno notificati a casa un atto per maggior valore dei terreni e quindi maggiori tasse per quanto riguarda l'IMU, però ci siamo aumentati gli stipendi. Allora, vedete, il dramma vero di questa città e su questo faccio appello ai futuri uomini e alle future donne che saranno chiamate a governare anche questa città, il dramma vero del quale noi non ci stiamo preoccupando è che in questa città ogni dieci persone quattro pagano le tasse, quattro e mezzo, quattro e qualcosa, scarsi cinque pagano le tasse, gli altri no, vi sembra giusto? Paga le tasse, non paga le tasse, paga le tasse, non paga le tasse uno si e uno no, vi sembra giusto? Allora la battaglia dove si fa? La battaglia si fa andando a stanare chi non paga le tasse, perché chi non paga le tasse sta a scrocco di chi diligentemente fa anche lo sforzo di pagare le tasse e oggi pagare le tasse in questo momento storico è uno sforzo. E noi che cosa abbiamo fatto? Negli ultimi tre anni che cosa abbiamo fatto rispetto a questo. Non abbiamo fatto nulla, perché secondo questo bilancio le previsioni di incasso si mantengono in linea con quelle degli anni precedenti. Questo è il ragionamento che vi deve attardare ad essere dei buoni padri di famiglia e a caricarvi dello spirito di essere anche dei legittimi contribuenti della vostra comunità.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, io sento gente che parla, co... a volte non sono manco tanto interessati, loro vengono qua e non vedono l'ora di andarsene.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Poi consentitemi... Ragazzi, siete stanchi? Volete una pausa?



...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Okay, ragazzi.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Però una parola a sostegno di questo Sindaco la dobbiamo dire, no?

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Al di là che è diventato il nostro paladino per le emergenze meteo e del quale tutti noi siamo felici assertori, di questo Sindaco va detta una cosa e nel mentre diciamo una cosa positiva questo Sindaco non avrà la capacità critica di recepire quello che gli stiamo dicendo, se il Collegio dei revisori dei conti ammonisce... Non l'hanno fatto parlare, non è stato in grado di esprimere fino in fondo con chiarezza il concetto, ma il Collegio dei revisori dei conti ha detto una cosa molto grave, il bilancio ha visto una scarsa partecipazione di dirigenti e funzionari comunali. Scusate, ma il bilancio, tu sei dirigente all'Urbanistica, tu sei dirigente agli Affari Generali, tu sei quello del Personale, tu sei quello dell'Ambiente, tu sei quello dei Lavori Pubblici, tu sei quello del PNRR, tutti questi dirigenti si mettono assieme, rappresentano le loro esigenze e sulla base di questa rappresentazione si fa il documento finale che è il bilancio. Adesso, se il Collegio dei revisori dei conti dice che i dirigenti non hanno partecipato, il lavoro di questi dirigenti chi se l'è sobbarcato? Il dirigente alle Finanze, che non voglio giustificare però in questo caso gli va dato atto e il Sindaco e la sua Amministrazione. Ma vi è di più, se il Sindaco non riesce... perché poi questi dirigenti prendono un premio a fine anno, che porta il loro stipendio minimo e questo dovete cogliere un segnale positivo a dire io nella vita voglio fare il dirigente, prendono 120 mila euro all'anno. Allora, quando uno prende 120 mila euro all'anno io pure voglio fare il dirigente, ma credo che da stamattina tutti quanti voi volete fare i dirigenti. Ma io ti pago...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io ti pago per...

Santo, per piacere, se ti metti pure tu non andiamo d'accordo. Siediti.

...(Interventi fuori microfono)...



CONS. GIUSTINO GENNARO

Santo, siediti.

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia Consiglieri in aula. D'Errico, per cortesia.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Allora, rispetto a tutto questo voi, visto che a fine anno abbiamo un organismo che si chiama OIV, che il Sindaco non nomina, quell'organismo poi deve vedere se ai dirigenti spettano o non spettano i premi. Quando un organo esterno, il Collegio dei revisori, dice che queste persone non hanno contribuito a mettere in piedi un bilancio corretto ma voi il premio a fine anno glielo date o non glielo date? Questi glielo danno! Ma voi avete capito dove sta il paradosso? Allora, questo...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Lui è l'Assessore ai Lavori Pubblici, è uno degli Assessori più in gamba che abbiamo.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Se vuoi mi zittisco e ti dò la parola, io sono... sono per la partecipazione.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Lui guadagna un poco di meno perché non si è messo in aspettativa, chi si mette in aspettativa prende il doppio. Ragazzi, noi se dobbiamo avere una funzione anche didattica dobbiamo avere anche una funzione didattica.

Allora, vedete, poi il dato che noi adesso abbiamo detto con grande leggerezza e recuperiamo una dimensione di maggiore serietà, che è quella della scarsa partecipazione, è un dato drammatico, perché noi siamo qua in qualità di vostri rappresentanti e noi teniamo quei dirigenti e quei funzionari perché in base alle nostre indicazioni, nella fattispecie le indicazioni della maggioranza, devono fare gli interessi della nostra comunità. Ma se io devo pagare mediamente 120 mila euro all'anno sette dirigenti che vengono tacciati di non partecipare alle dinamiche della formazione del bilancio, io



qualche problema me lo devo porre ed è un problema serio. Una punizione a queste persone io la devo mettere in piedi, perché poi tutta la responsabilità ricade su un uomo solo, che è il dirigente finanziario, che non può nella maniera più assoluta reggere da solo le sorti di un Comune di 65 mila abitanti. Voi non lo sapete, o meglio molti di voi non lo sapranno, ma questo è il novantacinquesimo Comune d'Italia, vi mi sembra poco? Su quasi 9 mila Comuni noi siamo il novantacinquesimo Comune d'Italia e questo è lo stato dell'arte di questo Comune.

Ancora, tra le altre entrate c'è scritta nel bilancio la voce "suoli cimiteriali", noi stiamo vendendo dei suoli cimiteriali per la costruzione di cappelle gentilizie, abbiamo fatto un'asta pubblica a prezzo a maggior rialzo, proprio nel senso stretto del termine asta e abbiamo previsto di incassare 700 mila euro, la cosa che mi lascia perplesso...

INTERVENTO

Un milione. Un milione.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, sta scritto 700 mila nel bilancio. La cosa che mi lascia perplesso... Lui è l'Assessore al Cimitero, perciò: "Un milione. Un milione", "*uanem ro priatorio*", è lui. Lui è l'Assessore al Cimitero, quindi...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, assolutamente. Tu dici un milione, sei l'Assessore al Cimitero, evidentemente non hai partecipato alle dinamiche del bilancio perché nel bilancio sta scritto 700 mila.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sta scritto 700 mila, quindi ti dovresti dimettere solo per questo.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

E no, no, te lo dico davanti ai ragazzi, ti dovresti dimettere solo perché non sai nemmeno...

INTERVENTO



Se tu mi fai dare il tempo di... un milione di previsione ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, per cortesia. Assessore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Assessore, nel bilancio sta scritto 700 mila euro. Ma l'hanno scritto... mo dici pure 2 milioni, nelle carte sta scritto 700 mila euro. Ma il dato più drammatico è che oggi ho previsto 700 mila euro, l'anno prossimo ne ho previsto 1 milione e 3, scusate, ma 'sti pezzi di terra io dove li vado a prendere? E fra due anni io ho previsto un altro milione e 3. Allora, essendo il bilancio articolato per più anni noi dobbiamo prevedere pure gli ingressi per il 2025, 2026, 2027, dove prevediamo oggi 700 mila, 1 milione e 3 per l'anno prossimo e 1 milione... che significa questo? Se non ho terreni da vendere significa che sto spendendo soldi che non incasso. Significa, tradotto in soldoni, buco che si allarga. Significa possibilità per il Comune di dissesto nel dissesto, però tutto tranquillo.

Poi c'è una cosa estremamente tecnica, c'è una cosa estremamente tecnica che noi nel corso degli anni abbiamo chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti non ce la facciamo a pagare i debiti, ci date un acconto? E Cassa Depositi e Prestiti stacca il primo assegno, poi stacca il secondo assegno, poi stacca il terzo assegno. Ma Cassa Depositi e Prestiti non è la casa del Buon Gesù. Cassa Depositi e Prestiti anticipa liquidità per pagare i debiti, ma poi dobbiamo restituire questi soldi a Cassa Depositi e Prestiti. Certamente li restituiamo a tassi di interesse molto agevolati, lo 0.5, lo 0.3, lo 0.2, siamo in quest'ordine di fattori, ad un certo punto, non restituendo, Cassa Depositi e Prestiti batte cassa, dice: ueh, mi ridate indietro le mie risorse? Noi non abbiamo queste risorse e dobbiamo costituire il FAL, perché che cosa sta FAL? Chiauzzi, ho un...

DR. CHIAUZZI MARCO

Fondo Anticipazione Liquidità.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Fondo Anticipazione Liquidità. Sono attenti. Rispetto a questo che cosa abbiamo creato, caro Sindaco? Che lei ha un FAL quantificato di circa 30 milioni di euro. Qua il Sindaco ha ragione, è colpa sua di questo? No, tutto quello prima in gran parte, questo qua invece non è solo colpa sua, anzi, in massima parte è colpa di tutte le anticipazioni che abbiamo ottenuto fino al 2021, però la responsabilità di questa Amministrazione, che va in continuità con quelle precedenti, è quella di onorare questo debito, quindi noi dobbiamo pagare il fondo FAL, questo che cosa significa? Significa che nel prossimo rendiconto avremo una voce di bilancio di meno 30 milioni di euro e come li copriamo? Come li copriamo? La legge ci dà una possibilità di liquidare questi 30 milioni in rate, in rate annuali, quindi per i prossimi dieci anni di bilancio, magari qualcuno di voi da qui a dieci anni



potrà sedere su questi banchi se vi abbiamo convinto, ma credo più di no che di sì, quindi per i prossimi dieci anni i nostri bilanci sono già drogati di due poste negative: una è quella del fondo FAL e l'altra è quella che fu fatta a suo tempo dal Sindaco Tuccillo per le regole dell'armonizzazione di bilancio. Quindi, noi partiamo tecnicamente che ogni volta che partiamo con un anno partiamo da un handicap di meno 4, però su questo spero... Tenevo un appunto particolarmente importante di ordine tecnico. Eccolo qua. Per il dirigente Chiauzzi. Il Comune di Afragola, come da preconsuntivo allegato 23024, risulta essere in avanzo di amministrazione. Quando si approva il bilancio, visto che il bilancio preventivo viene prima del consuntivo dell'anno precedente, abbiamo l'obbligo di allegare al bilancio preventivo lo schema di rendiconto che poi diventerà ufficiale entro il 30 aprile, che è la data ultima entro la quale gli enti locali lo devono approvare.

Il Comune di Afragola, come da preconsuntivo per il 2024, risulta essere in avanzo di amministrazione presunto di 42 milioni di euro circa. Ci siamo? Come no, lo hai scritto tu nelle carte.

DR. CHIAUZZI MARCO

Di accantonamenti.

INTERVENTO

A che punto sta ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, noi teniamo un avanzo di amministrazione al netto dei fondi, al netto dei fondi. Risulta essere in avanzo di amministrazione di 42... al netto dei fondi, al netto di FCDE, al netto di FAL e roba varia, al lordo delle somme accantonate, vincolate e destinate. Al netto di dette somme l'Ente ha un disavanzo presunto da ripianare di 30 milioni 204 mila euro, ci troviamo?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, perché se non mi fermo, perché se non è così significa che sto andando fuori strada. Io poi non sono... io non sono un tecnico, noi siamo gente all'atto pratico, non siamo strutturati professionalmente.

Sempre da preconsuntivo l'accantonamento al FAL è di 31 milioni circa, 31 e 313, dal confronto dei valori si deduce quanto segue. Ragazzi, potete avere pure un momento di tensione, perché questo è un fatto estremamente tecnico. L'accantonamento al FAL non è di per sé sufficiente a determinare il disavanzo dell'Ente, perché se tu fai 42 850 meno i 30 del FAL comunque rimane in attivo, infatti detto valore è inferiore di circa 11 milioni e mezzo.



INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

INTERVENTO

Dico ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... perdonami.

CONS. GIUSTINO GENNARO

L'ho scritto io.

INTERVENTO

Ah, okay.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Mi riconosco tutti i limiti, mi sono messo là e l'ho scritto. E mica so... io non ho la tua preparazione.

INTERVENTO

No ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non c'ho le vostre lauree. Io vengo dal marciapiede. L'accantonamento al FAL non è di per sé sufficiente a determinare il disavanzo dell'Ente. Scusa, noi lo teniamo un disavanzo dell'Ente?

INTERVENTO

Ma non c'entra niente, cioè...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Tu nel tuo schema lo chiami disavanzo, poi se non si chiama disavanzo dacci il nome suo.

**INTERVENTO**

Stai mischiando mele e pere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E dopo ci spiegherai, non ti preoccupare. Se è vera l'affermazione precedente deriva che l'accantonamento al FAL concorre con altre voci a determinare il disavanzo di amministrazione. Ci siamo? Se l'accantonamento al FAL ha inciso sul disavanzo per 12 milioni 987...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sta con la carte, ma questo è tecnico poi. La differenza, 30 milioni 2024 meno 12... fa 17 212, è quella parte di disavanzo che non essendo riconducibile al FAL non può essere ripartita in dieci anni. Dopo me lo spieghi tu che sei un tecnico, noi qua facciamo la politica, noi qua veniamo col consenso popolare, non veniamo... perché per essere Consiglieri Comunali non c'è bisogno di lauree, eh, non c'è bisogno... Qua tutti si possono candidare. Questa è la democrazia e per certi aspetti per me rappresenta pure un rischio per la democrazia questo fatto, però... perché poi tanta gente viene, riempie le aule però sono silenti e alzano solo la mano, qualcuno viene pure con la mano già alzata da casa.

Se è vero che stiamo ripianando in dieci anni pure somme che non rientrano nel FAL stiamo commettendo un altro errore, perché queste somme andrebbero ripianate in tre anni e massimo nella durata residua del mandato del Sindaco, per evitare che il Sindaco lasci inquinamenti al... Però, Dottore Chiauzzi, *"nun facit ca' cap e chest e chest, perché io a' pigl a mal"*. E no, però *"si fai ca' cap e chest e chest io a' pigl a mal"*. Quindi, io ritengo che ad una lettura attenta dei dati noi stiamo ripianando in dieci anni anche somme che non sono da FAL.

Poi faccio un'altra riflessione, noi ci troviamo a costituire il FAL stamattina semplicemente perché siamo un Comune in dissesto, per i Comuni normali la costituzione di questo fondo è avvenuta anni fa, ma perché come diligente classe dirigente non abbiamo provveduto ad accantonare cospicue somme anno per anno, anche al fine di rendere poi più agevole e agile l'azione di un'Amministrazione che già vive di risicata gestione. Consigliere Tignola, lei dopo può prendere la parola e mi può rispondere.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... assolutamente.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Mentre ancora una lamentela da parte dei revisori dei conti la registriamo sul tasso di riscossione delle entrate. Noi non possiamo continuare a vessare chi è già iscritto all'Anagrafe Tributaria. C'è una fascia di evasori fiscali che noi non riusciamo ad individuare, che non riusciamo a quantificare. Io faccio sempre lo stesso esempio, noi per quanto riguarda la nettezza urbana - premesso che anche lì paga solo il 48,5% degli utenti - abbiamo approvato un Piano industriale, questo Piano industriale ha un capitoletto che mi dice quante utenze ho in ogni strada, circa quattro anni fa, circa quattro anni fa, quando abbiamo approvato il Piano industriale, io ebbi modo di dire al Sindaco: Sindaco, ma in questa via stanno censite dieci unità immobiliari, in quest'altra via stanno censite otto unità immobiliari, in quest'altra via stanno censite cento unità immobiliari, ma com'è quando poi queste unità immobiliari diventano contribuenti diventano zero, zero e due? Ci vuole tanto andare in quella strada, citofonare e accettarli? Perché non si fa? Non è dato di sapere.

Discorso sostanzialmente analogo per l'acqua.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Al momento i risultati non si vedono. Ma lo vediamo nel prossimo rendiconto, che purtroppo noi non conosciamo, noi teniamo solo uno schema sintetico che lei ha allegato.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, no, non vengo, io non voglio essere un privilegiato.

Stesso discorso vale per l'acqua. Stesso discorso vale per l'acqua. Ma voi lo sapete su 4 milioni e 2 di bollette dell'acqua quanto incassiamo? Incassiamo poco più di 1 milione e 7 e vi pare giusto che ogni 100 persone 30 pagano l'acqua e 70 no? Ma il dato più grave è che questa Amministrazione mica ha organizzato due Vigili Urbani, con un tecnico e li ha mandati, per esempio, nelle pescherie, nei bar, nelle attività commerciali a verificare se pagano l'acqua. No! E come lo vuoi scovare l'evasore? Forse ci sta la tecnologia di Musk che dal satellite din din din din din din evasore? Questo è il motivo del perché questi bilanci non sono veri. Questo è il motivo del perché corriamo un serio rischio di creare un dissesto nel dissesto.

Ancora, vede Sindaco, il Collegio dei revisori dei conti, nell'ennesimo parere, nell'ennesimo parere... Consiglieri, dopo io non posso parlare, magari mi potete difendere.

Nell'ennesimo parere scrive che il Comune di Afragola è dotato di diverse decine di conti correnti, scusate, ma perché questo Comune di Afragola deve avere diverse decine di conti correnti? Questa eccezione non l'abbiamo sollevata il primo anno, non l'abbiamo sollevata..., ma siamo a tre,



siamo al terzo bilancio e i revisori dei conti continuano a scrivere la stessa cosa e ci dicono pure il motivo del perché, perché poi la situazione di cassa non è stata allegata al bilancio e perché noi, per sapere un saldo cassa, dobbiamo fare la ricognizione di 100 conti correnti, ma perché tutto questo? Se abbiamo una strategia, se risponde ad una logica allora ben venga, ma da quanto leggo che scrivono... Il funzionario Chiauzzi se la ride, io in realtà sto riportando...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io in realtà... Si addolcisca pure, io in realtà sto solo riportando ciò che scrivono i revisori dei conti, il cui Presidente lei conosce bene e che è stato votato a maggioranza in quest'aula e al quale va riconosciuto un certo spessore politico, culturale e professionale soprattutto.

Allora, questi sono i motivi del perché questa parte politica non può condividere assolutamente questo bilancio di esercizio. Gli atti di una qualsiasi Amministrazione vengono sottoposti al vaglio del Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale a maggioranza li delibera. In questo caso noi siamo quella parte, io, insieme agli amici di questa parte politica, credo, spero, siamo quelli che voteranno contro questo atto perché non ne condividono la logica, non ne condividono la razionalità e soprattutto perché convinti che questo bilancio è foriero, quasi certamente, di un'altra operazione di dissesto che assume una connotazione drammatica, perché ci troveremmo di fronte al dissesto nel dissesto, cosa che è accaduta a pochi Comuni in Italia e tra gli altri, non voglio sbagliarmi, al Comune di Caserta per rimanere nella Regione Campania.

Io rispetto a questo mi riservo la possibilità del mio secondo intervento, se qualcuno mi chiama in causa e annuncio il mio voto contrario al bilancio di esercizio. Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Se ci sono altri interventi.

Consigliere Giustino, il dirigente Marco Chiauzzi chiedeva se poteva darle delle delucidazioni.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Per me c'è l'Assessore che è il suo fronte, può parlare pure l'Assessore o il Sindaco.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non c'è l'Assessore.

DR. CHIAUZZI MARCO

Ma le vuole ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



CONS. GIUSTINO GENNARO

No, le vengo a prendere di là le spiegazioni quando devo parlare con lei, Dottore.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sta l'Assessore, perché...

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo per cortesia se ci sono altri interventi. Silenzio.

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola.

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi?

Grazie ai ragazzi che stanno andando via.

Se non ci sono altri interventi mettiamo il capo all'ordine del giorno....

Diamo la parola al Consigliere Botta. Grazie.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Possiamo pure sospendere i lavori, aspettiamo che i ragazzi rientrano.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. BOTTA RAFFAELE

Aspettiamo, Presidente?

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Per cortesia, Consiglieri. Consigliere Affinito. Consigliere. Per cortesia, Consigliere.

CONS. BOTTA RAFFAELE

Presidente, aspettiamo?

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma devono rientrare i ragazzi?

CONS. BOTTA RAFFAELE

Possiamo andare avanti?

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ausanio, per cortesia. Castaldo Francesco. Il Consigliere Botta deve intervenire, mi dispiace, se potete andare al vostro posto.

CONS. BOTTA RAFFAELE

Ausanio, vai a posto, subito. Muoviti. Che stai facendo.

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, per cortesia.

Se vuole procedere il Consigliere Botta. Grazie.

CONS. BOTTA RAFFAELE

Buonasera Presidente. Buonasera Sindaco, non c'è nemmeno il Sindaco, è andato via. Un saluto ai colleghi Consiglieri, alla Giunta, al Segretario Comunale, al pubblico che ci segue.

Chi mi conosce sa bene che sono un politico atipico, preferisco i fatti alle parole. Non sono un grande oratore e mi piace distinguermi più come uomo del fare, oggi, però, avverto la necessità di intervenire per lasciare un segno anche di opinione e di riflessione sull'ennesimo bilancio mediocre, che caratterizza un'esperienza politica mediocre ed amministrativa ancora più mediocre.

In questo bilancio non c'è un'idea di città, ma si esprime la logica del tentare di mettere a posto le carte per quadrare i numeri sulla carta e tirare avanti.

Non mi soffermo sugli orrori e sugli errori commessi fin qui su questo tema, dall'attività dell'ufficio fino al totale disinteresse per gli atti e per la programmazione dimostrata dalla maggioranza e dall'Amministrazione.

Come area moderata possiamo solo condividere nei contenuti l'intervento del Consigliere Giustino, che bene ha messo in luce ed in evidenza le criticità di un bilancio senza anima, senza



cuore e che per approvarlo è bastata una cena con i Consiglieri di maggioranza, una pizza in cambio del voto, questo mi dispiace dirlo, questo siete voi.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. BOTTA RAFFAELE

Non una riunione di maggioranza, nessun confronto sui contenuti. Diciamolo...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. BOTTA RAFFAELE

Diciamolo chiaramente, non vi interessano i problemi della città, figuriamoci se vi preoccupate di leggere il bilancio oppure di dare degli indizi all'Amministrazione.

Non mi dilungo, annuncio il mio voto sfavorevole non solo per esprimere una distanza amministrativa che caratterizza la nostra azione politica dal vostro fallimento, ma soprattutto la distanza che ci separa e di natura politica, di visione, di programmazione, di obiettivi, di valori.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. BOTTA RAFFAELE

Siamo diversi proprio nella concezione della politica, Consigliere Tignola. Siamo distinti nel modo di approcciare la macchina amministrativa. Siamo distinti nel modo di concepire l'Amministrazione e persino il ruolo delle istituzioni. I fatti ci hanno dato ragione. Il vostro fallimento politico e amministrativo ci spinge ad imprimere maggiore forza ad un progetto politico di alternativa, che vede nei moderati una leadership sicura, affidabile, autorevole ma soprattutto capace, competenti ed in grado di rappresentare e di fornire risposte alle reali esigenze dei cittadini afragolesi. Non lo dico io, ma se siamo dotati di un minimo di onestà intellettuale penso che il campo abbia definito dei valori chiari anche da questo punto di vista.

Questo è il percorso che abbiamo delineato. Questo percorso caratterizza la nostra storia. Su questo percorso andremo avanti e attraverso questo percorso riporteremo ad Afragola la buona politica.

I cittadini ormai hanno imparato la lezione, presto vi assumerete la responsabilità del vostro fallimento e saranno gli elettori i primi a voler cambiare pagina, perché Afragola non merita questo degrado, perché Afragola merita di più, ogni giorno di più. Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie al Consigliere Botta.



...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri, per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

La parola al Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

È vero che dopo tante ore poi la stanchezza comincia a prendere il sopravvento. Allora, io non so qual è il suo problema, Consigliere Botta, della pizza, probabilmente non è stato invitato? La prossima volta terremo a mente questa cosa.

CONS. BOTTA RAFFAELE

Sono stato invitato, non sono venuto, Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ah, sei stato invitato, non sei venuto. Okay. Perfetto. Allora la prossima volta non è una pizza, ma abbiamo mangiato ben altro, così, per essere, diciamo, più chiari in riferimento...

È da premettere che il bilancio, per il voto o meno, vorrei ricordare a me stessa che il bilancio è un atto strettamente politico che rispecchia particolarmente una maggioranza, non c'è bisogno né di pizza né di piano e né di niente, si va avanti perché abbiamo condiviso il programma unitamente a questa Amministrazione e l'atto politico è il bilancio.

Detto ciò, vado leggermente nel merito, ovviamente in punta di piedi perché il bilancio è una materia molto particolare ed è complicata, però, poiché sono abituata a leggermi sempre la sintesi perché con i numeri sinceramente non mi ci vado proprio ad entrare e vorrei soltanto leggermi il parere da parte dell'Organo dei revisori sulla proposta di bilancio di previsione anno 2025-2027: "I revisori, in relazione alla motivazione specificata nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento, del parere espresso dal dirigente del Servizio Finanziario, dalle variazioni rispetto all'anno precedente, all'ultimo rendiconto approvato, dalla verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa, l'Organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Decreto legislativo numero 118/2011 e dai principi contabili applicabili numero 41 e numero 42 allegate al



presente Decreto legislativo. Nelle pagine precedenti è stato reso un giudizio di coerenza, attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e loro congruità, il parere è stato articolato tenendo conto dell'attività istruttoria compiuta dagli Uffici, degli elementi messi a disposizione del Collegio e del trend storico delle entrate e delle spese. Nelle singole sezioni sono stati svolti i necessari approfondimenti che sono sfociati in condivisioni, osservazioni e suggerimenti ai quali si fa espresso rinvio a fine delle concludenti determinazioni. Nel senso sopra espressi si esprime un giudizio complessivamente positivo sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027".

Aggiungere altro rispetto a quanto si legge nelle conclusioni giunte dai revisori e la cosa ovviamente che emerge dopo un'attenta e valutazione istruttoria, pertanto tutta questa mediocrità e superficialità se si parla di istruttoria negli atti penso che la veda esclusivamente il Consigliere Botta. Pertanto approfitto anche per la dichiarazione di voto, Fratelli d'Italia esprime il suo parere favorevole, ovviamente, alla proposta di bilancio di previsione.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dobbiamo mettere...

...(Interventi fuori microfono)...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola alla Consigliere Di Maso.

CONS. DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA

Grazie Presidente. Un saluto, purtroppo il nostro Sindaco è uscito un attimo, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale a cui dò il nostro benvenuto nella nostra Assise, ai colleghi Consiglieri, agli Assessori, al pubblico presente chi ci segue, ai ragazzi, ai docenti, piacere di trovarvi qua.

Ci stiamo apprestando a deliberare l'atto più importante di un'Amministrazione, quello che mi sovveniva alla lettura di questo bilancio è una cosa che penso che a voi ragazzi, come a noi adulti, piacerà molto, la nostra Amministrazione sta pensando seriamente di progettare un canile. Certamente, stiamo lottando per trovare fondi, ma vederlo nel nostro Piano triennale certamente è un sogno che non riguarda solo la persona, la mia persona, ma la sensibilità di tutto il Consiglio Comunale. Avrei voluto dire al Sindaco, e lo dico ad alta voce, con fierezza, che c'è una spiccata sensibilità da parte dei Consiglieri, di tutto il Consiglio Comunale riguardo questa tematica e l'amore per gli animali, come penso anche a voi ragazzi questa cosa non dispiaccia.

L'altro giorno, infatti, mi sono ritrovata a parlare con un Consigliere che diceva che non aveva mai... poteva mai immaginare di tornare a casa, aprire la porta e trovare un cagnolino felice che lo aspettava. Come s'avvicina un'altra cara amica Consigliere che ha perso il proprio cagnolino e questa



cosa ha creato un vuoto incolmabile. Vi posso dire che c'è stata una condivisione affettiva profonda sempre, in sala Commissione, tra Consiglieri, tra Assessori, tra funzionari di tutto quello che noi vorremmo per questo canile, che per noi è come se fosse una casa del cane. Una casa, vederli felici finalmente, visto che vediamo su internet, vediamo in televisione quanto a volte cose brutte accadono. La nostra Amministrazione - e questo io devo dire un grazie al nostro Sindaco, alla nostra maggioranza, agli Uffici, al dirigente, all'Assessore preposto - sta lottando con tutte le sue forze per far sì che ogni cagnolino che possa essere solo abbia una casa, un tetto, acqua, cibo, cure e questo è uno dei nostri progetti più ambiziosi, uno dei progetti sociali più importanti per noi. Noi lotteremo sempre per avere questo, ragazzi, perché questa è una cosa che vede soprattutto la nostra profonda umanità e sensibilità. Il debole che viene aiutato dal più forte, quindi che è sempre stato il motto, una delle azioni principali della nostra maggioranza e in questa cosa noi ci crediamo e penso, permettetemi in questo momento un pensiero, ognuno di noi dedicherà questa casa meravigliosa al nostro cagnolino che abbiamo a casa, a tutti i cagnolini che meritano tutto questo qui e lassù. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Maso.

Ci sono altri interventi? Ha chiesto la parola il Consigliere Di Maso Gianluca. Prego, Consigliere.

CONS. DI MASO GIANLUCA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche ai ragazzi e buon lavoro al neo Segretario Comunale.

Io farò un intervento brevissimo, anche perché sul primo capo non sono intervenuto ma ci tenevo a fare delle precisazioni per quanto riguarda il tema, diciamo, dell'ambiente e della raccolta differenziata, sul quale il Sindaco prima, nel suo primo intervento, ha delineato - diciamo - un po' i tratti generali di tutto il programma amministrativo.

Quando in quest'aula è stato approvato il Piano industriale, con la delibera di Consiglio 14 del 15 febbraio 2023, successivamente, poi, verso fine anno ed era il 28.12.2023, è stata aggiudicata ad una ditta che poi si è aggiudicata l'appalto, ad Ecology. Per quanto riguarda i dati relativi alla raccolta differenziata nel gennaio 2024 in questo Comune c'era una percentuale di raccolta differenziata del 26,14%. Tutti questi dati che adesso vi dico sono dei dati che è possibile prendere visione, diciamo sono dei dati trasmessi dalla Regione Campania sul sito (?) "Maisil", quindi è accessibile a tutti e li potete verificare. Ad aprile 2024, che è una soglia più bassa, c'era una raccolta differenziata del 23,45%, quindi praticamente quasi un anno fa, da settembre 2024 siamo arrivati al 28%, ad ottobre - novembre 2024 siamo arrivati al 34,31%, a dicembre dello stesso anno 34,68%, quindi c'è stato sempre un miglioramento, diciamo, graduale ma continuativo, a gennaio del 2025 36,47% e a febbraio



2025 si è avuta una percentuale del 41,40%. Quando all'epoca fu approvato il Piano industriale si era previsto che nei primi dodici mesi si doveva raggiungere una soglia percentuale del 45%, quindi in quest'ottica significa che l'obiettivo entro il prossimo 30 settembre 2025 dovrebbe essere raggiunto e quindi in linea con quello che era stato detto e preventivato all'interno del Piano industriale, che poi è stato approvato e che all'epoca in questo Consiglio, diciamo, subì delle critiche, perché si diceva che era un Piano... ed Afragola non era Basilea, non era Lugano, non era un Comune svizzero. Proprio in tutto questo con la vecchia ditta affidataria del servizio della nettezza urbana nell'ottobre 2024 abbiamo portato avanti con il Sindaco, ero anch'io presente, una campagna di sensibilizzazione all'interno delle scuole con la consegna dei cestini per i rifiuti e quindi c'è stato un impegno portato avanti al 100% dall'Amministrazione su questo passo e i miglioramenti si sono visti, visto che ad oggi la percentuale - e lo ripeto - è del 41,40% ed entro settembre, secondo il Piano industriale, la percentuale a cui siamo orientati, diciamo, di raggiungere è quella del 45%. Quindi, continuando di questo passo penso che raggiungeremo questa soglia.

Per quanto riguarda il bilancio, visto che è una materia estremamente tecnica, io non me la sento di addentrarmi, sicuramente è un bilancio che ha una visione prospettica, in prospettiva e anche perché un'Amministrazione penso che debba avere una capacità di trasferire quei numeri su una città attraverso le manutenzioni, attraverso i servizi, per non farli mancare alla città. In questo intervento io faccio anche la mia dichiarazione di voto e annuncio il mio voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Mastro Gianluca.

Ci sono ulteriori interventi? Ci sono ulteriori interventi?

INTERVENTO

Ringraziamo...

INTERVENTO

Noi ringraziamo voi che ci avete sopportato e supportato, ovviamente.

INTERVENTO

I ragazzi hanno fatto un bellissima esperienza. Grazie.

INTERVENTO

Infatti ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... alla politica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Grazie della presenza.

Chiedo ai Consiglieri di entrare in aula che ci apprestiamo al voto.



Ci sono altri interventi? Allora, chiedo ai Consiglieri di entrare in aula, se non ci sono ulteriori interventi io passo alla proposta di votazione. Chiedo ai Consiglieri di entrare in aula.

Si propone al Consiglio Comunale.... Si propone al Consiglio Comunale di deliberare... Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: uno) di approvare lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 allegato...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A dire la verità c'è una prenotazione, però non c'è il presente, la persona presente, quindi...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, siete prenotato pure voi, Sindaco, in questo momento?

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No io... ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... della delibera ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... veramente allucinante, tu ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... le tasse su 4 proposte di vendita e 8 atti?

SINDACO

Però questo lo approfondiamo un attimo, se è solo questo veramente o...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No e... ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

A questo proposito io ai ragazzi, magari, poi l'ho spiegato velocemente di là, ci sta tutto a ragionare su degli importi che evidentemente hanno un incremento in termini di imposte..., in



generale, per le imposte, i tributi, per quello che è, però è come quando poi ci arriva una Ferrari e sappiamo che le imposte di bollo, il registro vanno incontro ad un aumento, se fino al giorno prima circolavano con una bella Panda e poi siamo contenti di avere la Ferrari, nello specifico mi riferisco a tutte quelle aree... perché il Consigliere in questione, ma tutti lo ricorderanno, anche per le precedenti gestioni amministrative, la questione IMU agricola, c'è stata poi... si è dovuto intervenire anche sul piano delle sanzioni, perché erano terreni che dai proprietari venivano considerati agricoli, sui quali però avevano maturato forti aspettative e molti di questi lotti rientravano proprio in quei comparti saturi o non saturi che stanno nelle zone B1 e B2 che oggi consentono interventi. Non è che su una B non si può fare nulla e sull'altra B si può fare tutto, su una B non si poteva fare il residenziale, sull'altra si può fare il residenziale con un indice più basso. Questo in estrema sintesi, credo che su questo ci...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, il succo è: la B2 non può valere meno di una B1.

SINDACO

E infatti, rispetto a quelle stime, al tema di quelle stime.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Rispetto a quelle stime.

SINDACO

Sicuro e questo lo valutiamo un attimo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Così come anche alla B1.

SINDACO

Il produttivo...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Il produttivo saturo e c'è solo la B2.

SINDACO

Questo magari poi lo approfondiamo un attimo. L'Assessore so che si sta adoperando per avere pure dei ragguagli e chiarimenti dal pool dei tecnici.

Io volevo ringraziare perché credo che, nonostante i toni che sono stati per qualche attimo accesi, ancora una volta è venuto un contributo fattivo, di collaborazione e di sinergia.



Cara Dottoressa Ferrara, è una lezione che il Consiglio le offre in uno spirito di sana collaborazione, facciamo in modo che... lo c'ho qua anche l'elenco dei beni confiscati aggiornato perché anch'io ho incontrato qualche resistenza storica, ma non perché non volevano darmelo ma perché si sedimentano vari adempimenti, tra l'altro una parte riguarda pure la pubblicità ufficiale sul sito, per cui è sempre complicato e bisogna metterci un po' di carico di energie. Quindi, non credo che sia il caso che dia oggi al... per esempio, visto le tante cose interessanti che ha detto il Direttore lazzetta, fornisca quell'elenco, però facciamo in modo che ci sia un tavolo post consiliare, in attesa anche delle prossime sedute che pure avranno qualificanti punti all'ordine del giorno, almeno me lo auguro, alcuni dei quali li ho citati. Si possa ragionare sul grande tema degli accessi agli atti, della gestione del processo di informatizzazione che ovviamente non può non coinvolgere quel cuore, quel cuore pulsante che è il Protocollo e, ovviamente, facciamo in modo di avere un punto di equilibrio anche rispetto alle inadempienze che sono state denunciate, rispetto alle quali mi auguro che ciascuno di noi soprattutto possa riscontrare con gli Uffici e i Settori competenti delle puntuali risposte. Mi auguro che la Dottoressa - ma certamente lo farà - questo proficuo raccordo saprà curarlo con grande attenzione.

Proprio in termini di pubblicità, io ieri l'ho annunciato con un'intervista e domani mattina licenzierò il manifesto, le domande, visto che oggi è l'equinozio anche di Primavera, che è anticipato, almeno a livello astronomico è stamattina alle dieci, facciamo in modo che anche chi può avere difficoltà ad accedere ai canali informatici, alle modalità dei link con i quali compilare le domande, anche queste domande per i loculi, per i loculi, dove non c'è un discorso di... come dire, di ancoraggio a chi può permettersi di partecipare ad un'asta, qui c'è un discorso diverso, che parte soprattutto dalla consapevolezza di tante famiglie che hanno i propri cari nei campi di inumazione, le domande verranno presentate fino al 5 maggio, quindi non più il 18 aprile, che tra l'altro è Venerdì Santo, il 5 maggio, ore 12:00, è un lunedì e potranno essere presentate al Protocollo anche in carta libera, modello tradizionale fine secolo scorso diciamo. Quindi, facciamo in modo che ci sia la massima trasparenza, quando arrivano queste indicazioni anche dai Consiglieri sono sempre ben accolte e ben recepite.

Io volevo ringraziarvi, viste le premesse che ho dato a margine e a conclusione del primo capo credo che si siano affrontati in maniera dettagliata molti temi, ovviamente nella legittima impostazione delle visioni e credo che il bilancio in questo modo non diventa un campo neutrale, ma diventa un campo in cui si confrontano due visioni, anche di più in alcuni casi, alle quali è ovviamente intimamente connesso il grande tema della prospettiva di sviluppo della città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Passiamo alla proposta di deliberazione. Si propone al Consiglio Comunale di deliberare: uno) di approvare lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 allegato;



due) di dare atto che sono allegati allo schema del bilancio 2025-2027 i seguenti documenti: allegato numero 9 bilancio di previsione quadro riassuntivo, allegato numero 9 bilancio di previsione equilibri di bilancio, allegato numero 9A risultato presunto di amministrazione, allegato 9B Fondo pluriennale vincolato, allegato 9C fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato 9D limiti di indebitamento, allegato 9E utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari internazionali, allegato 9F spese per funzioni delegate dalla Regione. Altri allegati: previsione annuale secondo il piano dei conti, previsione annuale secondo il piano dei conti, prospetto entrate per titolo, tipologia e categorie, spese per macroaggregati, elenco indirizzi internet di pubblicazione nel rendiconto di gestione 2023, tabelle dei parametri di deficitarietà strutturale, nota integrativa al bilancio di previsione;

tre) di dare atto che sono altresì allegati ed ivi approvati allo schema di bilancio 2025-2027 i seguenti documenti: lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 95 del 31.02.2024, unitamente alla Programmazione dei beni e servizi per il medesimo periodo, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari articolo 58, comma 1, approvato con deliberazione della Giunta Comunale numero 94 del 30.12.2024, la programmazione triennale del fabbisogno di personale allegato alla Sezione O della nota di aggiornamento del DUP contenuto nella deliberazione di Giunta numero 4/2025 del 14.02.2025, poi rettificato con proposta di delibera di Giunta Comunale numero 12 del 19.02.2025, che sarà integrata successivamente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 80/2021, convertito con modificazioni in Legge 113/2021, il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 49/2024 dell'1.08.2024 e confluito nella Nota di aggiornamento del DUP 2025-2027 nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 16/2025 del 03.03. 2025, la delibera di Consiglio comunale numero 77/2024 del 10.12.2024 con la quale l'Ente ha approvato le aliquote e le detrazioni per l'imposta Municipale Propria (IMU) e nuova IMU per l'anno 2025, la delibera di Consiglio Comunale numero 78/2024 del 10.12.2024 con la quale l'Ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2025, la delibera di Giunta Comunale numero 90/2024 del 18.12.2024 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2025, ticket mensa, la delibera di Giunta Comunale numero 87/2024 del 18.12.2024, con la quale l'Ente ha provveduto a confermare le aliquote per il canone unico patrimoniale per l'anno 2025, la deliberazione del Consiglio Comunale numero 31/2024 del 27.05.2024 che ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, la delibera di Giunta Comunale numero 88/2024 del 18.12.2024 sulla verifica delle aree e fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari, la deliberazione della Giunta Comunale numero 89/2024 del 18.12.2024 relativa alle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi per l'anno 2025, la deliberazione di Giunta Comunale numero 6 del 20.02.2025, articolo 208 Decreto legislativo 285 del 30.04.1992 Legge 388/2000 proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, destinazione anno 2025;



di approvare ai sensi del principio contabile 4/2, allegato al Decreto legislativo 118/2011 (punto)9.2.5 il prospetto aggiornato del risultato presunto di amministrazione, nonché la quota vincolata dello stesso specificatamente allegata al punto 9/A, che prevede un disavanzo di euro 30 milioni 204 mila 578,10, riservandosi di approvare in sede di rendiconto 2024 il riparto dello stesso in numero 10 esercizi finanziari.

Capo sei) di dare atto che con il presente provvedimento cessa di efficacia il bilancio provvisorio di esercizio 2024-2026, esercizio 2025, e dunque per la variazione di bilancio approvata con deliberazione di Giunta numero 2 del 07.02.2025 relativo all'esercizio provvisorio che vede le risultanze integralmente riportate del bilancio di previsione in approvazione, la relativa ratifica viene assorbita dall'approvazione del seguente atto.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria



Russo

Crescenzo

Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un poco di attenzione. Con 16 voti favorevoli, 7 voti contrari e 2 assenze l'atto viene approvato.

Un attimo solo. Mettiamo in votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Stessa votazione come prima, 16 voti favorevoli, 7 voti contrari, 2 assenze. Grazie.

Alle ore 17:35 si chiudono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie a tutti, alla prossima seduta. Grazie.

